



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 67** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 408** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 622** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 623** Attività previste in relazione al PNSD
- 627** Valutazione degli apprendimenti
- 634** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 667** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, nell'esercizio di vera professionalità che vada oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sappia fare la differenza. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Pertanto si dovrà adeguare il piano offerta formativa al piano triennale dell'o.f. previsto dai nuovi Ordinamenti. Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e A.T.A., il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma deve fare anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALFREDO ORIANI

BAPC05401G

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura



occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LUCIANO TANDOI"	BARC054017
"LUCIANO TANDOI"	BARC05451L

Indirizzo di studio

- **SERVIZI COMMERCIALI**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



Approfondimento

LICEO CLASSICO

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo, gli studenti dovranno:

- Area metodologica:

	saper condurre ricerche e approfondimenti personali sulla base di un consolidato metodo di studio autonomo e flessibile.
	saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- Area logico-argomentativa:

	saper sostenere la propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	saper ragionare con rigore logico, identificando i problemi e individuandone possibili soluzioni.

- Area linguistica e comunicativa:



-	saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico-culturale.
-	saper padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti e curare l'esposizione orale.
-	saper padroneggiare una lingua straniera moderna secondo competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
-	saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

-

• Area storico-umanistica:

	Saper comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	Saper problematizzare, dilatare i tempi e gli spazi, inserire le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.
	Saper cogliere la dimensione sistemica della realtà storica e comprendere le radici del presente.
	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.



- Area scientifica, matematica e tecnologica:

	Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	Saper utilizzare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e delle scienze naturali.
	Saper utilizzare gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze specifiche del Liceo Classico

Gli studenti, a conclusione del percorso degli studi classici, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

	saper cogliere in modo approfondito le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
	saper comprendere testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
	saper argomentare e, con la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, saper interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle discipline



	specificamente studiate.
	saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

	aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.
	aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse



	svolto nella costruzione della civiltà europea.
	saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

I.P.C.

-

Servizi commerciali

Competenze professionali:

-	Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
-	Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
-	Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
-	Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
-	Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.



-	Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
-	Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SERVIZI per la sanità e l'assistenza sociale

Competenze professionali:

	utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
	gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
	collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
	contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
	utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale



	realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
	facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
	utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
	raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Competenze generali alle tre articolazioni:

	utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità.
	organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane.
	applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.
	utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale



	orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio.
	comunicare in almeno due lingue straniere.
	reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi.
	attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici.
	curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Articolazione "Enogastronomia" e "servizi di sala e vendita":

Competenze professionali:

-	Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
-	Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
-	Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Articolazione "Accoglienza turistica"

Competenze professionali:

-	Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza,
---	---



	informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
-	Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
-	Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
-	Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "A. ORIANI - L. TANDOI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA

LICEO CLASSICO

MATERIE	ORE ANNO 1°	ORE ANNO 2°	ORE ANNO 3°	ORE ANNO 4°	ORE ANNO 5°
TITOLO	Conoscenza e coscienza delle regole	Stato e giustizia	Costituzione: un progetto di persone	Politica e cittadinanza attiva	I valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà
Italiano	5	5	3*/4**	3*/4**	3*/4**
Latino	3	3	2	2	2
Greco	3	3	0*/2**	0*/2**	0*/2**
Geostoria	6	6	/	/	/
Inglese	3	3	2*/3**	2*/3**	2*/3**



R.C. o attività alternativa	3	3	2*/3**	2*/3**	2*/3**
Scienze Naturali	4	4	3*/4**	3*/4**	3*/4**
Matematica e fisica	3	3	2	2	2
Scienze Motorie	3	3	2*/3**	2*/3**	2*/3**
Storia e Filosofia	/	/	5*/7**	5*/7**	5*/7**
Diritto	/	/	10*/0**	10*/0**	10*/0**
Storia dell'arte	/	/	2*/3**	2*/3**	2*/3**

*indirizzo Tradizionale

**Indirizzi Comunicazione; Scientifico e Medico-sanitario

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE	ORE ANNO 1°	ORE ANNO 2°	ORE ANNO 3°	ORE ANNO 4°
TITOLO	Conoscenza e coscienza delle regole	Stato e giustizia	Costituzione: un progetto di persone	Politica e cittadinanza attiva
Italiano	3	3	5	5
Latino	2	2	2	2
Scienze Umane	5	5	5	5
Geostoria	5	5	/	/
Inglese	2	2	3	3
R.C. o attività alternativa	2	2	2	2
Scienze Naturali	3	3	3	3
Matematica e fisica	2	2	2	2
Scienze Motorie	3	3	2	2
Storia e Filosofia	/	/	6	6
Diritto	6	6	/	/
Storia dell'arte	/	/	3	3

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA



I.P.C.

SERVIZI SOCIO-SANITARI

MATERIE	ORE ANNO 1°	ORE ANNO 2°	ORE ANNO 3°	ORE ANNO 4°	ORE ANNO 5°
TITOLO	Democrazia, partecipazione e informazioni	Stato, società e sostenibilità	Previdenza, assistenza e giustizia sociale	Costituzione: salute e benessere	Istituzioni, mafie e globalizzazione
Metodologie operative	6	4	6	6	/
TIC	3	2	/	/	/
Scienze Umane	3	2	/	/	/
Scienze della Terra	4	/	/	/	/
Geografia	7	5	/	/	/
Matematica	3	/	/	/	/
Diritto ed economia	7	11	8	4	/
Italiano	/	2	/	/	/
Francese	/	2	6	3	2
Biologia	/	5	/	/	/
Igiene e cultura medico-sanitaria	/	/	4	5	3
Psicologia generale ed applicata	/	/	5	4	8



Storia	/	/	4	3	7
Inglese	/	/	/	4	2
R.C. o attività alternative	/	/	/	2	4
Scienze Motorie	/	/	/	6	/
Diritto e legislazione socio-sanitaria	/	/	/	/	7
Tecnica amministrative ed economia sociale	/	/	/	/	2

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA

I.P.C.



ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

MATERIE	ORE ANNO 1°	ORE ANNO 2°	ORE ANNO 3°	ORE ANNO 4°	ORE ANNO 5°
TITOLO	Democrazia, rete e partecipazione	Stato, società e sostenibilità	Lavoro: fonte di benessere e crescita	Costituzione: impresa tra tradizione e innovazione finanziamenti e contabilità	Istituzioni, mafie e globalizzazione
Laboratori dei servizi enogastronomici	2	6	/	/	/
TIC	6	5	/	/	/
Scienze degli alimenti	3	2	/	/	/
Scienze della Terra	6	/	/	/	/
Geografia	6	2	/	/	/
Matematica	3	/	/	/	/
Diritto ed economia	7	7	/	/	/
Italiano	/	2	/	/	/
Francese	/	2	8	5	4
Biologia	/	5	/	/	/
Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	/	2	8*	5*	4*



Scienze e cultura dell'alimentazione	/	/	12	2	5
D.T.A.	/	/	5	10	5
Laboratorio di enogastronomia e cucina	/	/	8**	5**	4**
Laboratorio enogastronomia bar-sala e vendita			8***	5***	4***
R.C. o attività alternative	/	/	/	2	4
Scienze Motorie	/	/	/	5	/
Storia	/	/	/	4	/
Inglese	/	/	/	/	4

*Indirizzo Accoglienza turistica

**Indirizzo Enogastronomia

***Indirizzo Sala

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA

I.P.C.

SERVIZI COMMERCIALI



MATERIE	ORE ANNO 4°	ORE ANNO 5°
TITOLO	Pace, immigrazione, equità finanziarie	Istituzioni, mafie e globalizzazione
Tecniche di comunicazione	2	2
Scienze motorie	6	3
Inglese	9	4
T.P.S.C.	9	2
Diritto ed economia	4	7
R.C. o attività alternative	5	4
Storia	3	7
Francese	/	4

Approfondimento

LICEO CLASSICO

-

-

-



INDIRIZZI DI STUDIO

A.S. 2019/20

Classico tradizionale

- quadro orario -

Discipline	1° Biennio		2° Biennio			5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III		
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.	
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.	
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.	
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.	
Storia	/	/	3	3	3	O.	
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	O.	
Diritto*	/	/	1	1	1	O.	



Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O.
Matematica	3	3	2	2	2	O.
Fisica	/	/	2	2	2	O.
Lettorato in lingua inglese*	1	1	1	1	1	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31	

* Discipline attivate con la flessibilità

Lettorato inglese: II QUADRIMESTRE: CONFLUISCE IN INGLESE

Diritto al triennio: II QUADRIMESTRE: CONFLUISCE IN STORIA



Indirizzo Linguistico

-quadro orario-

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Lettorato inglese con docente di madre lingua*	1	1	1	1	1	O.
Seconda lingua straniera**	3	3	3	3	3	S. O.
Lettorato con	1	1	1	1	1	O.



docente di madre lingua*						
Storia e geografia	3	3	/	/	/	O.
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O.
Matematica	3	3	2	2	2	O.
Storia			3	3	3	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Storia dell'arte	/	/	2	2	2	O
	29	29	32	32	32	

* *Insegnamento aggiuntivo, oltre le 27 ore curriculari del primo biennio.*

** *Materie d'Indirizzo potenziate tramite flessibilità dell'orario.*

Biennio

2 ore aggiuntive

3 ore flessibilità

Triennio



1 ora aggiuntiva

4 ore flessibilità

Indirizzo Comunicazione

- quadro orario -

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II		
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Storia e geografia	3	3	/	/	/	O.



Storia	/	/	3	3	3	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Social Media Marketing *	/	/	1	1	1	O.
Teoria e tecnica della comunicazione**	1	1	1	1	1	O.
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O.
Matematica	3	3	2	2	2	O.
Fisica	/	/	2	2	2	O.
Storia dell'arte	/	/	2	2	2	O.
Tecnologia delle comunicazioni multimediali (informatica)*	1	1	/	/	/	O.
Lettorato con docente di madre lingua**	1	1	1	1	1	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.



Totale ore settimanali	28	28	31***	31***	31***	
------------------------	----	----	-------	-------	-------	--

* Discipline attivate con la flessibilità

**Discipline aggiuntive

***In caso di classe bisezionale, le ore settimanali saranno 32

Lettorato inglese: II QUADRIMESTRE: CONFLUISCE IN INGLESE

Teoria e tecnica della comunicazione: II QUADRIMESTRE: CONFLUISCE IN ITALIANO

Social media marketing: II QUADRIMESTRE: CONFLUISCE IN ITALIANO

Teoria delle comunicazioni multimediali (informatica): II QUADRIMESTRE: CONFLUISCE IN MATEMATICA

Indirizzo Scientifico

-quadro orario-



Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	/	/	3	3	3	O.
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Lettorato inglese con docente di madre lingua**	/	/	1	1	1	O.
Scienze naturali *	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1	O.
Matematica*	3+1	3+1	3+1	2+1	2+1	O.
Fisica**	2*	2*	2	2	2	O.



Storia dell'Arte	/	/	2	2	2	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	29	29	31	31	31	

* Discipline attivate con la flessibilità

**Discipline aggiuntive

- Lettorato inglese: Il QUADRIMESTRE: CONFLUISCE IN INGLESE
- FISICA, MATERIA AGGIUNTIVA

Indirizzo Scientifico- MEDICO SANITARIO



-quadro orario-

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	/	/	3	3	3	O.
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Scienze naturali *	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1	O.
Laboratorio di chimica e biologia	/	/	1	1	1	O
Matematica *	3+1	3+1	3+1	2+1	2+1	O.



Fisica**	2*	2*	2	2	2	O.
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	29	29	31	31	31	

* Discipline attivate con la flessibilità

**Discipline aggiuntive

· LABORATORIO DI CHIMICA E BIOLOGIA II QUADRIMESTRE CONFLUISCE IN SCIENZE NATURALI

· FISICA, MATERIA AGGIUNTIVA

LABORATORI DI CHIMICA E BIOLOGIA

Saranno previste ore di lezione tenute da docenti di scienze e da medici

La verifica delle competenze avverrà in laboratorio attraverso la situazione di "casi", periodicamente sarà prevista la somministrazione di test



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Liceo delle Scienze Umane

-quadro orario-

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5°	Tipo di prove
	I	II	III	IV	V	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.



Lingua e Cultura latina	3	3	2	2	2	S. O.
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	/	/	2	2	3	O.
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Scienze naturali *	2	2	2	2	2	O.
Matematica **	3	3	2	2	2	O.
Fisica			2	2	2	O.
Scienze Umane***	4	4	5	5	5	O.
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	29	29	31	31	31	



* **Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

** **con informatica la primo biennio**

*** **Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia**

Liceo delle Scienze Umane

opzione Economico-Sociale

-quadro orario-

DISCIPLINA	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno	prove
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua straniera (INGLESE)	3	3	3	3	3	S/O
II Lingua (francese)	2	2	2	2	2	S/O
Diritto ed economia	2 +1	2 +1	1	1	1	0
Geostoria	3	3				0
Storia			2	2	2	0
Filosofia			3	3	3	0
Matematica*	3	3	2	2	2	S/O
Fisica**			2	2	2	0



Scienze Naturali*	2	2	2	2	2	O
Storia dell'arte			2	2	2	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P
Religione/attività alternativa alla religione cattolica	1	1	1	1	1	O
Scienze Umane	4	4	5	5	5	S/O
Latino	3	3	2	2	2	S/O
TOTALE ORE	28	28	31	31	31	

1. biennio 2 ore flessibilità , 1 ora aggiuntiva
2. triennio 2 ore flessibilità, 1 ora aggiuntiva
3. Diritto ed economia al triennio confluisce in STORIA

Lettorato in inglese al biennio confluisce in Inglese



ISTITUTO PROFESSIONALE TANDOI

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI					
	ANNI DI CORSO e unità orarie				
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3



Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Tecniche professionali per i servizi commerciali	5(2)*	5(2)*	8(2)*	8(2)*	8(3)*
Informatica e Laboratorio	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Tecniche di Comunicazione			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Geografia	1				
TOTALE	33	32	32	32	32
* insegnamento congiunto con docente teorico e tecnico-pratico			**disciplina attivata con flessibilità		
Alternanza scuola-lavoro		IV		V	
		132 ore biennali			



QUADRO ORARIO

INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

MATERIE	ANNI DI CORSO e unità orarie				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana -	4	4	4	4	4
Storia -	2	2	2	2	2
Matematica -	4	4	3	3	3
Lingua francese -	2	2	3	3	3
Lingua inglese -	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) -	2	2			
Diritto ed Economia -	2	2			
Scienze degli alimenti	2	2			
Scienze integrate (Fisica) -	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Laboratorio di cucina	2	2			
Laboratorio di sala e vendita	2	2			



Laboratorio di accoglienza turistica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Geografia	1				

ARTICOLAZIONE **ENOGASTRONOMIA**

Scienza e cultura dell'alimentazione		4(1)*	3(1)*	3
Diritto e tecniche amm.struttura ricettiva		4	5	5
Lab.servizi enogastr.-settore cucina		6	4	4
Lab.servizi enogastr.-settore sala/vendita			2	2

ARTICOLAZIONE **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA**

Scienza e cult.dell'alimentazione		4(1)*	3(1)*	3
Diritto e tecniche amm.struttura ricettiva		4	5	5
Lab.servizi enogastr.-settore cucina			2	2
Lab.servizi enogastr.-settore sala/vendita		6	4	4

ARTICOLAZIONE **ACCOGLIENZA TURISTICA**

Scienza e cultura dell'alimentazione		4(1)*	2(1)*	2
Diritto e tecniche amm.struttura ricettiva		4	6	6
Tecniche di comunicazione			2	2
Lab.servizi di accoglienza turistica		6	4	4



TOTALE	33	32	32	32	32
* insegnamento congiunto con docente teorico e tecnico-pratico					
Alternanza scuola lavoro		IV		V	
		132ore biennali			

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MATERIE	ANNI DI CORSO e unità orarie				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2



Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4(1)*	4(1)*			
Elementi di Storia dell'arte ed espressioni grafiche	2(1)*				
Educazione Musicale		1(1)*			
Metodologie Operative	2	2	3		
Lingua francese	2	2	3	3	3
Igiene e Cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			5	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica Amministrativa ed economia sociale				2	2
Geografia	1				
TOTALE	33	32	32	32	32
* insegnamento congiunto con docente teorico e tecnico-pratico	** insegnamento attivato con la flessibilità				
Alternanza scuola-lavoro	132 ore biennale				



I NUOVI PROFESSIONALI

DALLE CLASSI PRIME A. S. 2018/2019

I percorsi di istruzione professionale sono ridefiniti ai sensi del decreto legislativo n° 61/2017 *“Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) della Legge 13 luglio 2015, n. 107”*.a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019.

UN NUOVO MODELLO DIDATTICO



Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento radicale degli strumenti e dei metodi, nella consapevolezza che la crisi dei professionali negli ultimi anni sia stata dovuta non solo ai limiti della struttura ordinamentale, ma anche ad una mancata innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento.

E' caratterizzato da:

- **PERSONALIZZAZIONE (fino a 264 ore nel biennio)**
- **PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE (PFI) da redigere in C.d.C. entro il 31 gennaio del primo anno**
- **BILANCIO FORMALE DELLO STUDENTE**
- **TUTORAGGIO**
- **AGGREGAZIONE DISCIPLINE PER ASSI CULTURALI**
- **ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI E DI INDIRIZZO**
- **UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INDUTTIVE, ESPERIENZE LABORATORIALI E OPERATIVE**
- **POSSIBILITA' ASL ANCHE NEL SECONDO ANNO**
- **ORGANIZZAZIONE PER UNITA' DI APPRENDIMENTO (riferimento per il riconoscimento dei crediti)**
- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con riferimento alle UDA**

Alla fine del percorso di istruzione professionale i nostri studenti hanno:

- una solida base di istruzione generale



- competenze tecniche, scientifiche, tecnologico digitali e operative che gli permettono di inserirsi in contesti professionali collegati all'indirizzo di studio scelto.

QUADRI ORARI CLASSI PRIME A.S.2018/2019

I quadri orari per le classi prime e seconde dell'IPC sono stati redatti sulla base di quanto pubblicato sulla GAZZETTA UFFICIALE 28 LUGLIO 2018

DECRETO 24 maggio 2018, n. 92.

Regolamento recante la disciplina dei profili di

uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Gli insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternativi sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3 comma 5, a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.



INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI BIENNIO (allegato 3F pag. 113)

disciplina	1 anno	2anno
ITALIANO	4	4
INGLESE	3	3
MATEMATICA	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
STORIA – GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
RC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1
SCIENZE INTEGRATE	2(2 ·)	2 (2 ··)
FRANCESE	3(1§)	3(1§)
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6(2§)	6(§)
TIC (INFORMATICA)	3(1§)	3(1§)
Laboratorio (compresenza) : § Informatica · fisica ·· chimica	6	6
TOTALE	32	32



INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI TRIENNIO

disciplina	3 anno	4 anno	5 anno
ITALIANO	4	4	4
INGLESE	2	2	2
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
FRANCESE	2	2	2
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	8	8	8
DIRITTO ED ECONOMIA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2	2	2
TOTALE	32	32	32

SERVIZI ENOGASTRONOMICI-BIENNIO COMUNE



disciplina	1 anno	2anno
ITALIANO	4	4
INGLESE	3	3
MATEMATICA	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
STORIA – GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
RC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1
SCIENZE INTEGRATE	2(2·)	2(2··)
FRANCESE	2	2
LABORATORIO CUCINA	2	2,5
LABORATORIO SALA	2	2,5
LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA	2(1 §)	2(1 §)
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2(2©)	2(2©)
TIC (INFORMATICA)	2(1 §)	1(1 §)
Laboratorio (compresenza) : § Informatica · fisica ·· chimica © cucina	6	6
TOTALE	32	32



INDIRIZZO SERVIZI ENOGASTRONOMICI – ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

disciplina	3 anno	4 anno	5 anno
ITALIANO	4	4	4
INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
STORIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
FRANCESE	3	3	3
LABORATORIO CUCINA	7	7	6
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	5	4	5
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	3	4	4
TOTALE	32	32	32



INDIRIZZO SERVIZI ENOGASTRONOMICI - ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

disciplina	3 anno	4 anno	5 anno
ITALIANO	4	4	4
INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
STORIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
FRANCESE	3	3	3
LABORATORIO SALA	7	7	6
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	5	4	5
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	3	4	4
TOTALE	32	32	32

INDIRIZZO SERVIZI ENOGASTRONOMICI - ARTICOLAZIONE SALACCOGLIENZA TURISTICA

disciplina	3 anno	4 anno	5 anno
ITALIANO	4	4	4
INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3



STORIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
FRANCESE	3	3	3
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	3	3	3
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	7	6	5
ARTE E TERRITORIO	1	1	1
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	3	3	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	2	2
TOTALE	32	32	32

INDIRIZZO SERVIZI ENOGASTRONOMICI - OPZIONE PRODOTTI DOLCIARI E INDUSTRIALI

disciplina	3 anno	4 anno	5 anno
ITALIANO	4	4	4
INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
STORIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
FRANCESE	3	3	3



SCIENZE DEGLI ALIMENTI	5	4	5
LABORATORIO ARTE BIANCA E PASTICCERIA	7	5	5
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI		2	1
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	3	4	4
TOTALE	32	32	32

**INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE BIENNIO COMUNE (allegato 31
pag. 119)**

disciplina	1 anno	2anno
ITALIANO	4	4
INGLESE	3	3
MATEMATICA	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
STORIA – GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
RC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1
SCIENZE INTEGRATE	2(2·)	2(2·)
FRANCESE	2	2
METODOLOGIA OPERATIVA	4	5
SCIENZE UMANE	4(2©)	3(2©)



TIC (INFORMATICA)	2(2 §)	2(2 §)
Laboratorio (compresenza):	6	6
§ Informatica		
· fisica		
· chimica		
© metodologia operativa		
TOTALE	32	32

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE TRIENNIO

disciplina	3 anno	4 anno	5 anno
ITALIANO	3	3	3
INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
STORIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
FRANCESE	2	2	2
METODOLOGIE OPERATIVE	4	2	2
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	5	5	5



IGIENE E CULTURA MEDICA	5	5	5
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA NEL SETTORE SOCIO SANITARIO	3	5	5
TOTALE	32	32	32

Gli indirizzi di studio sono strutturati in:

- a) attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, matematico e storico sociale

- b) attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Il DPR 87/2010 rimarrà in vigore fino alla sua definitiva abrogazione nell'a.s. 2022/2023.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "A. ORIANI - L. TANDOI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: ALFREDO ORIANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Alfredo ORIANI – Luciano TANDOI" di Corato nasce nell'a.s. 2013/2014, come stabilito dal Piano di Dimensionamento Regionale deliberato dalla Giunta Regionale Puglia il 18 gennaio 2013 in coerenza con il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n.98. L'Istituto comprende due realtà scolastiche diverse nelle loro specificità, ma entrambe attivamente presenti con le loro iniziative e attività nel territorio coratino: a) il Liceo Classico "Alfredo ORIANI", fondato nel 1923, è il più insigne Istituto superiore di Corato. Da anni è impegnato in una fruttuosa azione di potenziamento generale della qualità dei servizi erogati – riconosciuta dall'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione – volta, sempre più, a soddisfare le esigenze formative degli allievi, delle famiglie e del territorio. Particolare rilevanza e incidenza formativa ha la partecipazione del Liceo ai Progetti P.O.N

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

• Area metodologica: saper condurre ricerche e approfondimenti personali sulla base di un consolidato metodo di studio autonomo e flessibile. saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. • Area logico-argomentativa: saper sostenere la propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. saper ragionare con rigore logico, identificando i problemi e individuandone possibili soluzioni. • Area linguistica e comunicativa: saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico-culturale. saper padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti e curare l'esposizione orale. saper padroneggiare una lingua straniera moderna secondo competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. • Area storico-umanistica: Saper comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Saper problematizzare, dilatare i tempi e gli spazi, inserire le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari. Saper cogliere la dimensione sistemica della realtà storica e comprendere le radici del presente. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Area scientifica, matematica e tecnologica: Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Saper utilizzare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Saper utilizzare gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Competenze specifiche del Liceo Classico Gli studenti, a conclusione del percorso degli studi classici, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: saper cogliere in modo approfondito le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente. saper comprendere testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro



strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico saper argomentare e, con la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, saper interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle discipline specificamente studiate. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio di Classe ha inteso favorire il conseguimento e/o il consolidamento delle otto competenze chiave di cittadinanza definite dal D.M. 139/2007, ritenute fondamentali per il proseguimento dell'apprendimento in un quadro generale di educazione e formazione lungo tutto l'arco della vita, riferendosi alla realizzazione e sviluppo personale, alla cittadinanza attiva ed inclusione sociale: **COMPETENZA CHIAVE DESCRITTORE DI** **COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE** Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro **PROGETTARE** Elaborare e realizzare progetti, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti **COMUNICARE** Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi attraverso vari linguaggi e supporti. Esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo ecc. utilizzando linguaggi e contenuti specifici delle singole discipline **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri **AGIRE IN MODO RESPONSABILE E AUTONOMO** Inserirsi nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità **RISOLVERE PROBLEMI** Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi



ambiti disciplinari ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi

Dettaglio Curricolo plesso: "LUCIANO TANDOI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Socio-Sanitari, Enogastronomici "Luciano TANDOI", è autonomo dal 1 Settembre 1986. Operante nel settore "servizi", l'Istituto ha attualmente TRE indirizzi: Servizi Commerciali, Servizi socio-sanitari e Servizi Enogastronomici.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Servizi commerciali Competenze professionali: o Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali. o Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. o Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. o Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente. o Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità. o Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction. o Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati. o Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti



informatici e telematici. Servizi socio-sanitari Competenze professionali: o utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; o gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; o collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; o contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone; o utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; o realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; o facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; o utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo; o raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi. Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Competenze generali alle tre articolazioni: o utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; o organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; o applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; o utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; o comunicare in almeno due lingue straniere; o reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; o attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; o curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. Competenze professionali: Articolazione "Enogastronomia" e "servizi di sala e vendita": o Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. o Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. o Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla



domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Competenze professionali: articolazione "Accoglienza turistica" o Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera. o Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. o Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. o Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze di cittadinanza attiva Il Consiglio di Classe ha inteso favorire il conseguimento e/o il consolidamento delle otto competenze chiave di cittadinanza definite dal D.M.

139/2007, ritenute fondamentali per il proseguimento dell'apprendimento in un quadro generale di educazione e formazione lungo tutto l'arco della vita, riferendosi alla realizzazione e sviluppo personale, alla cittadinanza attiva ed inclusione sociale:

COMPETENZA CHIAVE DESCRITTORE DI COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro PROGETTARE Elaborare e realizzare progetti, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi

procedurali e verificare i risultati raggiunti COMUNICARE Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi attraverso vari linguaggi e supporti. Esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo ecc. utilizzando linguaggi e contenuti specifici delle singole discipline COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i

diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri AGIRE IN MODO RESPONSABILE E AUTONOMO Inserirsi nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità RISOLVERE PROBLEMI Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individuare e



rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi

Approfondimento

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti.
	Organizzare parte della progettazione per competenze.
	Introdurre discipline di indirizzo e orientative usufruendo della flessibilità oraria.
	Incrementare del 30% l'uso di strumenti comuni di verifica/valutazione selezionati dai dipartimenti (compiti di prestazione/rubriche di valutazione, grafici). Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali. Implementare processo di autovalutazione d'istituto
	Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.
	Ambiente di apprendimento
Generalizzare la pratica di didattiche innovative.	



	<p>Personalizzare le attività dell'Istituto riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.</p>
	<p>Implementare una didattica inclusiva promotrice dell'apprendimento organizzativo (peer education - coaching - divisione compiti/socializzazione risultati brainstorming, ecc.).</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Aumentare del 20% l'utilizzo di percorsi di apprendimento personalizzati sulla base della valutazione formativa effettuata.</p>
	<p>Riconoscere la diversità come risorsa e promuovere azioni integrative, agevolando l'uso di modalità cognitive personali.</p>
	<p>Aumentare l'integrazione di ogni soggetto nel gruppo dei pari attraverso dinamiche di condivisione e di comunicazione.</p>
	<p>Adottare le misure compensative e dispensative utili al raggiungimento del successo formativo del maggior numero possibile di alunni.</p>
Continuità ed orientamento	<p>Armonizzare del curricolo verticale in base a criteri di coerenza interna.</p>
	<p>Implementare azioni di continuità tra SS I grado e SS II grado.</p>
	<p>Coinvolgere gli alunni delle classi ponte in attività progettuali curricolari ed extracurricolari comuni.</p>
	<p>Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti.</p>
	<p>Incrementare del 10% le iscrizioni degli alunni .</p>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Nominare responsabili dipartimenti e coordinatori gruppi di lavoro (Campo organizzazione).</p>
	<p>Costituire il Gruppo di lavoro per la stesura del Piano di</p>



	miglioramento.
	Condividere buone pratiche.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare la formazione specifica su qualità scuola, R.A.V., didattica e certificazione per competenze di docenti e A.T.A.
	Migliorare la formazione sull' uso delle tecnologie nella didattica e sulle tematiche inerenti l'inclusione, il disagio, la rilevazione delle competenze.
	Socializzare gli esiti della formazione nell'ottica dell'apprendimento organizzativo e incremento del 20% del numero del personale in formazione.
	Valorizzare le competenze del personale in contesti applicativi specifici.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Together in Europe.

1^A Liceo Classico	Micello Annamaria	Together in Europe	20 h formazione	40 h STAGE Liceo Oriani	M.E.P.
--------------------------	----------------------	-----------------------	--------------------	----------------------------	--------

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Sì

NO

poco



4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

**Relazione finale tutor aziendale**

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati



Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante



- o continuativa ma non stimolante
- o episodica
- o inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- o positivo e stimolante
- o poco stimolante
- o carico di tensione
- o polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- o Sempre, poiché specificamente richiesto
- o spesso, ma senza che venisse richiesto
- o talvolta
- o mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- o sempre attività semplici e guidate
- o all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- o attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- o attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- o sempre
- o non sempre
- o mai
- o altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- o superiori



- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
- sì (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?



- o no, mi è rimasta indifferente
 - o pochi interessi che non reputo degni di nota
 - o pochi interessi significativi
 - o i seguenti interessi degni di nota
-

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4



...				
-----	--	--	--	--

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● **Together in Europe**

1^B Liceo Classico	Diciano Maria Giovanna	Together in Europe	20 h formazione	40 h STAGE Liceo Oriani	M.E.P.
--------------------------	------------------------------	-----------------------	--------------------	----------------------------	--------

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività
del**

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato



Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

No

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

No

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si

No

pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento



Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.



4.

5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.



comunicazione	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove



situazioni nuove	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate



- o all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- o attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- o attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- o sempre
 - o non sempre
 - o mai
 - o altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- o superiori
- o adeguate
- o sufficienti
- o non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- o largamente insufficiente
- o appena sufficiente
- o adeguato
- o eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- o per niente
- o poco
- o abbastanza
- o molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche



o no

o si (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

o no

o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4



Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____



● Imparare a conoscere le professioni in ambito medico-sanitario

1^C Liceo Classico	Falco Francesco	Imparare a conoscere le professioni in ambito medico-sanitario	20 h formazione	60 h stage	ordine Professionale Medici, Odontoiatri, Farmacisti ed Infermieri
--------------------------	--------------------	--	-----------------	------------	--

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del



Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

NO

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si



q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

**Relazione finale tutor aziendale**

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna



nell'esecuzione di tali compiti	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante



- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
- non sempre
- mai
- altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate



- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente



o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				



12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Biblioteca di Istituto

2^A Liceo Oriani	Petrizzelli Michela	Biblioteca di Istituto		44 h stage	Qloud
------------------------	------------------------	---------------------------	--	------------	-------

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

- Insoddisfacente
- Problematico
- Buono



3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

q Sì

q NO

q POCO

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Sì

q NO

q POCO

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Sì

q NO

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici



Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

--



DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico



	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni



1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?



- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)



c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4



Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Insieme, con l'Europa

2^B	Dicianio Maria	Insieme, con l'Europa		20 ore stage	Parlamento Europeo di
-----	-------------------	--------------------------	--	--------------	--------------------------



Liceo Classico	Giovanna				Bruxelles
-------------------	----------	--	--	--	-----------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata



Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

No

POCO

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

No

POCO

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si

No



q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

PERIODO DI ALTERNANZA	
-----------------------	--

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI
------------	-------------



Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive



	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia



e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e



comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente
 - pochi interessi che non reputo degni di nota
 - pochi interessi significativi
 - i seguenti interessi degni di nota
-

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)



Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____



13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Alla scoperta del mondo delle Professioni Medico-Sanitarie

2^C	De leo	Alla scoperta del mondo delle Professioni Medico-Sanitarie	16 ore formazione	60 ore stage	Ordine Professionale Medici, Odontoiatri, Farmacisti e Infermieri
Liceo Classico indirizzo Medico-Sanitario					

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Sì



q no

q poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
-----------------	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:



DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati



assegnati	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio



o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante
- o episodica
- o inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- o positivo e stimolante
- o poco stimolante
- o carico di tensione
- o polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- o Sempre, poiché specificamente richiesto
- o spesso, ma senza che venisse richiesto
- o talvolta
- o mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- o sempre attività semplici e guidate
- o all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- o attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- o attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- o sempre
 - o non sempre
 - o mai
 - o altro (specificare)
-



7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
- sì (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
- sì (specificare)

**10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?**

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4



Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Together in Europe

2 [^] C Liceo Classico indirizzo linguistico	Montenero Rosalia	Together in Europe	20 h formazione	40 h stage	M.E.P.
--	----------------------	--------------------	--------------------	------------	--------

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato



Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

No

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

No

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si

No

pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento



Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.



5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.



	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove



	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate



- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no



o si (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

o no

o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4



Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____



● Terra casa comune

3 ^A Liceo Classico	Capurso Giovanni	Terra casa comune	10 ore formazione	Legambiente
-------------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------	-------------

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....



Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

- Insoddisfacente
- Problematico
- Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

- Sì
- NO
- poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

- Sì
- NO
- poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione



dell'allievo

q si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso



..... dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato



lavoro assegnato	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante
- o episodica
- o inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- o positivo e stimolante



- o poco stimolante
- o carico di tensione
- o polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- o Sempre, poiché specificamente richiesto
- o spesso, ma senza che venisse richiesto
- o talvolta
- o mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- o sempre attività semplici e guidate
- o all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- o attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- o attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- o sempre
- o non sempre
- o mai
- o altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- o superiori
- o adeguate
- o sufficienti
- o non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- o largamente insufficiente



- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente
 - pochi interessi che non reputo degni di nota
 - pochi interessi significativi
 - i seguenti interessi degni di nota
-

**11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:**

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____



Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● La farmacia dietro le quinte: un'esperienza di laboratorio

3^B Liceo classico	Vitale Rosa	La farmacia dietro le quinte: un'esperienza di laboratorio	10 ore formazione	stage espletato	Ordine dei Farmacisti
--------------------------	-------------	--	----------------------	-----------------	--------------------------

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività
del**

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

- Insoddisfacente
- Problematico
- Buono



3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

q Sì

q NO

q POCO

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Sì

q NO

q POCO

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Sì

q NO

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici



Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

--



DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico



	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni



1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?



- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)



c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4



Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Medicina e sanità: due mondi da conoscere

3 ^a C Liceo	Dicanio Maria Giovanna	Medicina e sanità: due mondi da	10 h formazione	stage espletato	Ordine Professionale
---------------------------	------------------------------	---------------------------------------	--------------------	--------------------	-------------------------



Classico		conoscere			Medici, Odontoiatri, farmacisti e Infermieri
----------	--	-----------	--	--	---

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....



Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

- Insoddisfacente
- Problematico
- Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

- Sì
- NO
- poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

- Sì
- NO
- poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione



dell'allievo

q si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso



..... dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato



lavoro assegnato	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante
- o episodica
- o inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- o positivo e stimolante



- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
- non sempre
- mai
- altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente



- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente
 - pochi interessi che non reputo degni di nota
 - pochi interessi significativi
 - i seguenti interessi degni di nota
-

**11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:**

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____



Quali i punti di debolezza?

- a) _____
b) _____
c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Myths and folklore: a psychological and touristic resource

3^D Liceo Classico	De Scisciolo M- Elia L.	Myths and folklore: a psychological and touristic resource	10 h formazione	stage espletato	Proloco, Presidio del Libro, Southings (ind. linguistico) Il Circolo Didattico Fornelli (ind. Psicologico- sociale)
--------------------------	----------------------------	--	--------------------	--------------------	--

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- associazioni e pubblica amministrazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato



Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

No

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

No

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si

No

pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento



Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.



5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.



	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove



	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate



- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no



o si (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

o no

o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4



Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____



● La mediazione teatrale. Fare, pensare il teatro.

3° A Liceo delle Scienze Umane	Pellegrini Anna	La mediazione teatrale. Fare, pensare il teatro.	20 ore formazione	30 ore stage	Associazione culturale "La luna nel letto" Ruvo di Puglia
--	--------------------	---	----------------------	-----------------	---

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività



del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Sì

NO

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola



q Si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

**Relazione finale tutor aziendale**

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna



nell'esecuzione di tali compiti	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante



- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
- non sempre
- mai
- altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate



- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente



o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				



12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Narrazioni dal mondo o oltre l'intercultura

3° B Liceo delle Scienze Uname	Stolfa Irene	Narrazioni dal mondo o oltre l'intercultura	20h formazione	60h stage	Istituto Comprensivo Cifarelli- Santarella
--	--------------	---	-------------------	-----------	--

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato



Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

No

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

No

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si

No

pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento



Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.



5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.



	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove



	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate



- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no



o si (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

o no

o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4



Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____



● La felicità non ha peso

4°A Liceo delle Scienze Umane	D'Introno M.- Elia L.	La felicità non ha peso		60 ore stage	UNI Bari
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	--	--------------	----------

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento



Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

no

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

no



poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Sì

q NO

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale



Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato



	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna	
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato	
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.	
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive	
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro	
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive	
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo	
	Liv.2	Relazioni essenziali	
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo	
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove	
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove	
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni	
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni	

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante
- o episodica
- o inesistente



3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- o positivo e stimolante
- o poco stimolante
- o carico di tensione
- o polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- o Sempre, poiché specificamente richiesto
- o spesso, ma senza che venisse richiesto
- o talvolta
- o mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- o sempre attività semplici e guidate
- o all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- o attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- o attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- o sempre
- o non sempre
- o mai
- o altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- o superiori
- o adeguate
- o sufficienti
- o non pertinenti



8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente
- pochi interessi che non reputo degni di nota
- pochi interessi significativi



o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

a) _____

b) _____

c) _____

Quali i punti di debolezza?

a) _____

b) _____

c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Open your mind

4°B Liceo delle Scienze Umane	D'Introno maria	Open your mind	formazione completata	stage completato	ExFadda San Vito dei Normanni
---	--------------------	-------------------	--------------------------	---------------------	----------------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Strutture socio educative



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività
del**

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

- Insoddisfacente
- Problematico
- Buono



3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

q Sì

q NO

q POCO

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Sì

q NO

q POCO

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Sì

q NO

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici



Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

--



DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico



	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni



1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?



- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)



c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4



Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● **TRADIZIONE ED INNOVAZIONE: connubio possibile in cucina?**



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

3° B I.P.C.	Tota Franca	<ul style="list-style-type: none">• TRADIZIONE ED INNOVAZIONE: connubio possibile in cucina?	20h formazione	80 stage	Welcome Cafè (Bar Insonnia) Pizzeria Tentazioni Chosen Group Il Tumma' FV srls Ostaria Povero Pesce Quattro Passi Ristorante Pizzeria Mezza Pagnotta Ciccio in Cucina Ristorante Procacci
----------------	-------------	--	----------------	----------	--

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- settore ristorazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività
del**

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato



Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

No

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

No

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si

No

pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento



Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.



5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.



	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove



	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate



- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no



o si (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

o no

o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4



Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____



● Il Bere: esigenza e piacere! Percorso professionale e culturale su bevande alcoliche ed analcoliche

3° D I.P.C.	Tota Franca	Il Bere: esigenza e piacere! Percorso professionale e culturale su bevande alcoliche ed analcoliche	20h formazione	80h stage	CASA COMIX (Over the Rainbow) I 5 SENSI srls Cafelatte Petrone Caffè 500 Eiscafe Rio Cafè CAFE LA BOHEME Carino Cafè CAFFE' SOSPESO Angelo RACE CAFE' NICHOLAS ADN CAFELATTE
----------------	-------------	--	-------------------	-----------	---

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore ristorazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività
del**

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona



2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

no

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

no

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si

no

pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento



Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.



3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.



Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo



Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:



- o sempre attività semplici e guidate
- o all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- o attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- o attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- o sempre
 - o non sempre
 - o mai
 - o altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- o superiori
- o adeguate
- o sufficienti
- o non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- o largamente insufficiente
- o appena sufficiente
- o adeguato
- o eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- o per niente
- o poco
- o abbastanza
- o molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:



a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

o no

o si (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

o no

o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4



Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____



● DAL PASSATO AL FUTURO: INNOVAZIONE IN CUCINA

3° C I.P.C.	Gallo Paola	DAL PASSATO AL FUTURO: INNOVAZIONE IN CUCINA	20h formazione	80h stage	settore ristorazione
----------------	-------------	---	-------------------	-----------	-------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore ristorazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del



Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

no

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si



q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

**Relazione finale tutor aziendale**

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna



nell'esecuzione di tali compiti	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante



- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
- non sempre
- mai
- altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate



- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente



o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				



12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Sapere, saper fare e saper essere!

3°E I.P.C.	Valente Enza	Sapere, saper fare e saper essere! percorso professionale sul bere miscelato	20h formazione	80h stage	settore ristorazione
---------------	--------------	---	----------------	-----------	----------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- settore ristorazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività
del**

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato



Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

No

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

No

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si

No

pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento



Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.



5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.



	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove



	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate



- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

- a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche*
- no



o si (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

o no

o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4



Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____



● In viaggio tra storia-usi-costumi e tradizioni della Puglia

3° F I.P.C.	Tedone Lucia	In viaggio tra storia-usi-costumi e tradizioni della Puglia	20h formazione	80h stage	Eventi I.P.C.
----------------	--------------	---	----------------	-----------	---------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore turistico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento



Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

no

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

no



poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Sì

q NO

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale



Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato



	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna	
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato	
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.	
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive	
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro	
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive	
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo	
	Liv.2	Relazioni essenziali	
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo	
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove	
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove	
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni	
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni	

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante
- o episodica
- o inesistente



3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- o positivo e stimolante
- o poco stimolante
- o carico di tensione
- o polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- o Sempre, poiché specificamente richiesto
- o spesso, ma senza che venisse richiesto
- o talvolta
- o mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- o sempre attività semplici e guidate
- o all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- o attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- o attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- o sempre
- o non sempre
- o mai
- o altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- o superiori
- o adeguate
- o sufficienti
- o non pertinenti



8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente
- pochi interessi che non reputo degni di nota
- pochi interessi significativi



o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

a) _____

b) _____

c) _____

Quali i punti di debolezza?

a) _____

b) _____

c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Lavorare con-lavorare per

3°H I.P.C.	Picca Damiana	Lavorare con- lavorare per	20h formazione	80 h stage	settore ristorazione
---------------	------------------	-------------------------------	-------------------	------------	-------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore ristorazione



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

- Insoddisfacente
- Problematico
- Buono



3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

q Sì

q NO

q POCO

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Sì

q NO

q POCO

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Sì

q NO

q Pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici



Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

--



DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico



	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni



1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?



- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)



c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4



Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Obiettivo Ristorazione: una cucina qualificata

CLASSE	TUTOR	TITOLO	ORE FORMAZIONE	ORE STAGE	AZIENDA/ENTE
--------	-------	--------	----------------	-----------	--------------



4°B	Tota Franca	Obiettivo Ristorazione: una cucina qualificata	20h formazione	80h stage	settore ristorazione
I.P.C.					

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore ristorazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....



1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- q Insoddisfacente
- q Problematica
- q Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

- q Insoddisfacente
- q Problematico
- q Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

- q Si
- q NO
- q poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

- q Si
- q NO
- q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

- q Si



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale



INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le



		direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale



4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo



9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente
 - pochi interessi che non reputo degni di nota
 - pochi interessi significativi
 - i seguenti interessi degni di nota
-

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)



Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

a) _____

b) _____

c) _____

Quali i punti di debolezza?

a) _____

b) _____



c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● L'appetito vien...leggendo- cibo e cultura nel piatto

4°C I.P.C.	Zocco Lorianna	L'appetito vien...leggendo- cibo e cultura nel piatto	20 ore formazione	80 h stage	settore ristorazione
---------------	----------------	---	----------------------	---------------	-------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore ristorazione

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

cheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività
del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Sì



q no

q poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
-----------------	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:



DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati



assegnati	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio



o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante
- o episodica
- o inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- o positivo e stimolante
- o poco stimolante
- o carico di tensione
- o polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- o Sempre, poiché specificamente richiesto
- o spesso, ma senza che venisse richiesto
- o talvolta
- o mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- o sempre attività semplici e guidate
- o all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- o attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- o attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- o sempre
 - o non sempre
 - o mai
 - o altro (specificare)
-



7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
- sì (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
- sì (specificare)

**10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?**

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4



Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Beverage made in Italy

4°D I.P.C.	Gigli Giovanni	Beverage made in Italy	20h formazione	80 h stage	Aziende agroalimentari del territorio
---------------	----------------	---------------------------	-------------------	------------	---

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- settore ristorazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato



Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

No

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

No

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si

No

pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento



Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.



5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.



	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove



	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate



- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no



o si (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

o no

o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4



Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____



● Viaggio nel poema di-vino

4°E I.P.C.	Sicolo Mario	Viaggio nel poema di-vino	20h formazione	80h stage	
---------------	--------------	---------------------------	----------------	-----------	--

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento



Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Sì

no

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Sì

no

poco



5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso



..... dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato



lavoro assegnato	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante
- o episodica
- o inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- o positivo e stimolante



- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
- non sempre
- mai
- altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente



- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente
 - pochi interessi che non reputo degni di nota
 - pochi interessi significativi
 - i seguenti interessi degni di nota
-

**11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:**

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____



Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Accogliere per far scoprire le bellezze della Terra di Bari

4°E	Anselmi Francesco	Accogliere per far scoprire le bellezze della Terra di Bari	20 h formazione	80 h stage	settore turistico
-----	----------------------	---	--------------------	------------	-------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore accoglienza turistica



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività
del**

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

- Insoddisfacente
- Problematico
- Buono



3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

q Sì

q NO

q POCO

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Sì

q NO

q POCO

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Sì

q NO

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici



Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

--



DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico



	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni



1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?



- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)



c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4



Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Riconoscersi nell'altro

4°H I.P.C.	Peschetola Daniela	Riconoscersi nell'altro	20h formazione	80h stage	settore accoglienza turistica
---------------	-----------------------	----------------------------	-------------------	-----------	----------------------------------



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore accoglienza turistica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

q Insoddisfacente



q Problematica

q Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

q Insoddisfacente

q Problematico

q Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

q Si

q no

q poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Si

q no

q pochi



Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	



Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI
Capacità di comprendere e rispettare	Liv.4 Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite



regole e ruoli in azienda	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive



gruppo	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto



- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco



- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
- sì (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente
 - pochi interessi che non reputo degni di nota
 - pochi interessi significativi
 - i seguenti interessi degni di nota
-

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4



Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti



Data _____

Firma dell'Allievo _____

● La cura tra i banchi

4°I I.P.C.	Picca Damiana	La cura tra i banchi	20 h formazione	80h stage	
---------------	---------------	----------------------	--------------------	-----------	--

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività



del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Sì

NO

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola



q Si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

**Relazione finale tutor aziendale**

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna



nell'esecuzione di tali compiti	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante



- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
- non sempre
- mai
- altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate



- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente



o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				



12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Tecniche di marketing delle aziende agro-alimentari

5°A I.P.C.	Scaringella Vincenzo	Tecniche di marketing delle aziende agro- alimentari	30	70	Agenzia per viaggiare Fly Explorer - Resta Viaggi Ferrara Viaggi Topputo Viaggi Masterpiece Appia Antica Hotel GAL
---------------	-------------------------	--	----	----	--



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

q Insoddisfacente



q Problematica

q Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

q Insoddisfacente

q Problematico

q Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

q Si

q no

q poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Si

q no

q pochi



Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	



Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI		DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite	



regole e ruoli in azienda	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive



gruppo	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto



- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco



- o abbastanza
- o molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- o no
- o si (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- o no
- o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- o no
 - o si (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- o no, mi è rimasta indifferente
 - o pochi interessi che non reputo degni di nota
 - o pochi interessi significativi
 - o i seguenti interessi degni di nota
-

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4



Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell'esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti



Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Uniti nella prevenzione

5°H	Di Bisceglie	Uniti nella prevenzione	20	80	
I.P.C.	Silvia				

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività



del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Sì

NO

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola



q Si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

**Relazione finale tutor aziendale**

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna



nell'esecuzione di tali compiti	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante



- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
- non sempre
- mai
- altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate



- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente



o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				



12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● La prevenzione per un mondo diverso

5°I I.P.C.	Di Bisceglie Silvia	La prevenzione per un mondo diverso	20	80	
---------------	---------------------	-------------------------------------	----	----	--

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività
del
Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento**

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

- Insoddisfacente
- Problematico



q Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

q Sì

q NO

q poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Sì

q NO

q poco

**5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione
dell'allievo**

q Sì

q NO

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Firma Tutor Scolastici



Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:



DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.



Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni



1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate



6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

- a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche*
 - no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro



o no

o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4



Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● **Golosi di salute**



5°B I.P.C.	Mezzina Davide	Golosi di salute	20	80	settore ristorazione
---------------	----------------	------------------	----	----	----------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore ristorazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....



1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

No

Poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

No

Poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale



INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le



		direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale



4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo



9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente
 - pochi interessi che non reputo degni di nota
 - pochi interessi significativi
 - i seguenti interessi degni di nota
-

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)



Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

a) _____

b) _____

c) _____

Quali i punti di debolezza?

a) _____

b) _____



c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● **Mangiar sano per vivere in salute: obiettivo ristorazione**

5°C I.P.C.	Piarulli Rosa	Mangiar sano per vivere in salute: obiettivo ristorazione	20h formazione	80h stage	settore ristorazione
---------------	------------------	---	----------------	-----------	-------------------------

Modalità

- _____
- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- _____
- settore ristorazione

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Sì



q no

q poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
-----------------	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:



DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati



assegnati	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio



o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante
- o continuativa ma non stimolante
- o episodica
- o inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- o positivo e stimolante
- o poco stimolante
- o carico di tensione
- o polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- o Sempre, poiché specificamente richiesto
- o spesso, ma senza che venisse richiesto
- o talvolta
- o mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- o sempre attività semplici e guidate
- o all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- o attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- o attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- o sempre
 - o non sempre
 - o mai
 - o altro (specificare)
-



7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
- sì (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
- sì (specificare)

**10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?**

- o no, mi è rimasta indifferente
- o pochi interessi che non reputo degni di nota
- o pochi interessi significativi
- o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● aperibacco

5°D I.P.C.	Zocco Lorianna	Aperibacco	20h formazione	80h stage	settore ristorazione
---------------	-------------------	------------	----------------	-----------	-------------------------



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore ristorazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

q Insoddisfacente



q Problematica

q Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

q Insoddisfacente

q Problematico

q Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

q Si

q no

q poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Si

q no

q pochi



Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	



Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI		DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite	



regole e ruoli in azienda	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive



gruppo	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto



- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco



- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
- sì (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

- no, mi è rimasta indifferente
 - pochi interessi che non reputo degni di nota
 - pochi interessi significativi
 - i seguenti interessi degni di nota
-

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4



Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell'esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti



Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Mixologi... Armonia di Aroma e Gusto

5°E I.P.C.	Petruzzi Raffaele	Mixologi...Armonia e Gusto	20h formazione	80h stage	settore ristorazione
---------------	----------------------	-------------------------------	----------------	--------------	-------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- settore ristorazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività del

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Sì

no

poco



4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

q Si

q no

q poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

q Si

q no

q pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

--

Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.
5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

**Relazione finale tutor aziendale**

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati



Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- o da una persona con ruolo direttivo
- o da un impiegato
- o da un operaio
- o da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- o continuativa e stimolante



- o continuativa ma non stimolante
- o episodica
- o inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- o positivo e stimolante
- o poco stimolante
- o carico di tensione
- o polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- o Sempre, poiché specificamente richiesto
- o spesso, ma senza che venisse richiesto
- o talvolta
- o mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- o sempre attività semplici e guidate
- o all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- o attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- o attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- o sempre
- o non sempre
- o mai
- o altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- o superiori



- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
- sì (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- sì (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

- no
 - sì (specificare)
-

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?



- o no, mi è rimasta indifferente
 - o pochi interessi che non reputo degni di nota
 - o pochi interessi significativi
 - o i seguenti interessi degni di nota
-

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4



...					
-----	--	--	--	--	--

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____

● Live your Puglia experience

5°F I.P.C.	Piarulli Rosa	Live your Puglia experience	20h formazione	80h stage	settore accoglienza turistica
---------------	------------------	-----------------------------------	----------------	-----------	-------------------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- settore accoglienza turistica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività
del**

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Cognome:.....Nome:.....

Ente ospitante:.....

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
- Problematica
- Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio - aziendale è risultato



Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo

Si

No

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati trattati a scuola

Si

No

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

Si

No

pochi

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento



Firma Tutor Scolastici

Questionario di valutazione dell'attività di formazione in azienda

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
SEZIONE	
CORSO	SERVIZI
TUTOR SCOLASTICO	
ENTE OSPITANTE	
TUTOR AZIENDALE	
SETTORE DI ATTIVITA'	
PERIODO DI ALTERNANZA	

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

1.
2.
3.
4.



5.

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento:

DATA,

Firma Tutor Aziendale

Relazione finale tutor aziendale

Lo studente ha svolto le attività del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento presso dal al

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.



	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.
Conoscenze del settore specifico dell'attività di stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore specifico
	Liv.3	Buona conoscenza del settore specifico
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore specifico
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore specifico
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna
Collaborazione attiva nell'affrontare il lavoro assegnato	Liv.4	E' completamente autonomo nel lavoro assegnato
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le direttive.
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le direttive
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo
	Liv.2	Relazioni essenziali
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove



	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate



- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
 - non sempre
 - mai
 - altro (specificare)
-

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no



o si (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

o no

o si (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

o no

o si (specificare)

10. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

o no, mi è rimasta indifferente

o pochi interessi che non reputo degni di nota

o pochi interessi significativi

o i seguenti interessi degni di nota

11. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4



Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4
Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4
...				

12. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A CORTO DI IDEE

· Ideazione di un racconto attraverso un concorso di idee · Calendarizzazione degli incontri, necessari alla preparazione della sceneggiatura · Definizione dei ruoli e delle funzioni delle diverse figure professionali coinvolte nella realizzazione del film · Realizzazione della sceneggiatura · Predisposizione delle richieste di materiale per le riprese · Provini per l'assegnazione delle varie parti. · Realizzazione video riprese · Montaggio · Presentazione del prodotto realizzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ampliamento della partecipazione degli studenti ad attività altre, con le quali manifestare le proprie capacità e competenze, non necessariamente scolastiche. Partecipazione e Inclusione di alunni BES e DSA

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica

Multimediale

Strutture sportive

teatro comunale

Approfondimento

Denominazione progetto	A CORTO DI IDEE
Priorità cui si riferisce	Sviluppare e potenziare le capacità espressive degli alunni



	utilizzando i linguaggi della comunicazione
Traguardo di risultato (event.)	Ampliamento della partecipazione degli studenti ad attività altre, con le quali manifestare le proprie capacità e competenze, non necessariamente scolastiche. Partecipazione e Inclusione di alunni BES e DSA
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare la creatività degli studenti attraverso processi di lettura, interpretazione e rielaborazione di linguaggi verbali e non verbali;· utilizzare strumenti e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<p>tecniche per una espressione creativa e personale;</p> <ul style="list-style-type: none">· riconoscere e valorizzare attitudini e capacità non necessariamente connesse al rendimento scolastico;· sostenere positivamente le dinamiche di gruppo;· creare nuove sinergie con il territorio comunale.
Altre priorità (eventuale)	Favorire lo sviluppo di un pensiero divergente
Situazione su cui interviene	Alunni del Liceo delle Scienze Umane



Attività previste

Ideazione di un racconto attraverso un concorso di idee

•

Calendarizzazione degli incontri, necessari alla preparazione della sceneggiatura

•

Definizione dei ruoli e delle funzioni delle diverse figure professionali coinvolte nella realizzazione del film

•

Realizzazione della sceneggiatura

•

Predisposizione delle richieste di materiale per le riprese

•

Provini per l'assegnazione delle varie parti.

•

Realizzazione video riprese



- Montaggio
 - Presentazione del prodotto realizzato
- Gli Obiettivi
- obiettivi misurabili che si intendono perseguire
- Potenziare la creatività degli studenti attraverso processi di lettura, interpretazione e rielaborazione di linguaggi verbali e non verbali;
 - utilizzare strumenti e tecniche per una espressione creativa e personale
 - sostenere positivamente le dinamiche di gruppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

· sostenere le capacità degli alunni di reggere la tensione della realizzazione di un prodotto entro un termine stabilito

· riconoscere e valorizzare attitudini e capacità non necessariamente connesse al rendimento scolastico;

· Collaborare con enti pubblici e privati, con associazioni del territorio in funzione di promozione culturale del territorio.

Risorse umane

Docenti del Liceo delle Scienze Umane "Oriani"



Altre risorse necessarie	<i>Tecnico di laboratorio(multimediale)</i>
Indicatori utilizzati	<p>L'alunno, al termine del progetto, dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none">· saper ideare, progettare e produrre, individuando tutti gli elementi e le procedure pi efficaci per la realizzazione di un buon risultato finale;· aver potenziato le capacità di valutazione del proprio ruolo;· aver potenziato l'interdipendenza positiva all'interno del team di lavoro;· aver raggiunto valori fondamentali per la crescita della



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<p>persona e dell'adolescente, quali il rispetto dell'altro da sé e del diverso "prodotto artistico" (pur differente dalle personali inclinazioni), in virtù di un arricchimento ulteriore scaturito dal confronto.</p>
Stati di avanzamento	<p>Osservare l'interesse e la partecipazione mostrato dagli alunni nel corso dell'attività</p> <p>Migliorare il grado di soddisfazione degli alunni rispetto al percorso di studi intrapreso</p>
Valori	/



situazione attesi	
Referenti	Prof.sse D'INTRONO MARIA E ELIA LUCIA

● ACCOSTARSI AI TESTI D'AUTORE

Potenziare le competenze di analisi e interpretazione di testi latini mediante il ripasso grammaticale e sintattico, l'approfondimento retorico e stilistico, l'esercizio pratico di traduzione (con attenzione particolare per testi di Giulio Cesare e Valerio Massimo). Iscrizione degli alunni più volenterosi alla prossima edizione del Certamen Nolanum, che si terrà nella città di Nola nella primavera del 2023 sotto la direzione del locale Liceo "Carducci".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare gli alunni all'organizzazione autonoma dei tempi di lavoro e infondere in loro un impulso alla sana competizione; effettuare l'iscrizione di almeno tre alunni (il numero massimo è quattro) al Certamen Nolanum.



Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche Classica

Aule Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	ACOSTARSI AI TESTI D'AUTORE. Preparazione ai certamina per le classi del secondo e terzo anno
Obiettivi generali	Potenziare le competenze di analisi e interpretazione di testi latini mediante il ripasso grammaticale e sintattico, l'approfondimento retorico e stilistico, l'esercizio pratico di traduzione (con attenzione particolare per testi di Giulio Cesare e Valerio Massimo).
Obiettivo di processo	Iscrizione degli alunni più volenterosi alla prossima edizione



		del <i>Certamen Nolanum</i> , che si terrà nella città di Nola nella primavera del 2023 sotto la direzione del locale Liceo "Carducci".
Situazione su cui interviene		Alunni liceali di secondo e terzo anno (15-16 anni) che abbiano già sviluppato solide competenze nella pratica di traduzione, e che abbiano riportato un voto non inferiore a otto decimi in Latino nello scrutinio finale dello scorso anno scolastico.
Attività previste		Cinquanta ore di didattica laboratoriale, articolate in venti incontri settimanali di due ore e mezzo, da svolgere nel periodo compreso fra novembre 2022 e aprile 2023.
Risorse finanziarie necessarie		In caso di partecipazione al <i>Certamen</i> (cfr. bando del 2022): "l'iscrizione al <i>Certamen</i> è gratuita ... il viaggio e il pernottamento sono a carico dei partecipanti; le spese di vitto sono a carico dell'organizzazione". Circa 500 euro.
Risorse umane (ore) / area		prof. Spadavecchia (classe di insegnamento A013), nell'ambito delle sue dodici ore settimanali di potenziamento.
Altre risorse necessarie		Nessuna.
Indicatori utilizzati		Prove pratiche di analisi e traduzione di difficoltà crescente.
Valori / situazione attesi		Stimolare gli alunni all'organizzazione autonoma dei tempi di lavoro e infondere in loro un impulso alla sana competizione;



	effettuare l'iscrizione di almeno tre alunni (il numero massimo è quattro) al Certamen Nolanum.
Referenti	prof. Spadavecchia.

● BACK TO A NEW LIFE

- Formazione in aula (lezioni frontali) e sul territorio (visite guidate) a cura di esperti del settore e di azienda • Collaborazione con associazioni del settore, vocate alla raccolta volontaria di rifiuti e al riciclo dei materiali. Ad es. Legambiente e Puliamo Corato, Sanb. • Partecipazione al Mercatino dell'usato, da organizzarsi eventualmente a cura di Legambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Presa d'atto della grave incidenza dell'abbandono di rifiuti, sulla salute • Conoscenza della composizione e del riciclo di alcune materie (supporto del Laboratorio di Scienze) • Conoscenza dei luoghi e dei criteri di raccolta differenziata a Corato • Consapevolezza delle difficoltà economiche di alcune famiglie e dell'encomiabile impegno di alcune Onlus



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Denominazione progetto Anno scolastico 2022-23	BACK to a NEW LIFE. (ritorno ad una nuova vita) Classe 5A (liceo classico), Classe 3B (liceo delle Scienze Umane), Classe 2D (IPC enogastronomia)
Obiettivi generali	Agenda 2030 e finalità del piano di Istituto per la <u>Educazione Civica :</u>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la cittadinanza attiva• Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none">• Carente informazione sulla filiera delle materie riciclabili• Abbandono indiscriminato di rifiuti nel territorio coratino• Nelle nostre abitazioni, recupero di materiali ed



	<p>oggetti idonei ad una seconda vita</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno economico ad onlus benefiche o a determinate famiglie indigenti individuate dalla scuola
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in aula (lezioni frontali) e sul territorio (visite guidate) a cura di esperti del settore e di azienda• Collaborazione con associazioni del settore, vocate alla raccolta volontaria di rifiuti e al riciclo dei materiali. Ad es. Legambiente e Puliamo Corato, Sanb.• Partecipazione al Mercatino dell'usato, da organizzarsi eventualmente a cura di Legambiente.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	30 ore (attività funzionali) per 3 docenti (Maggiulli Mara, Tandoi Felice, Cavallo Delia).
Altre risorse necessarie	<p>Piccolo <u>spazio</u> per la custodia dei materiali e degli oggetti da rivendere durante il mercatino dell'usato (libri, cancelleria, bigotteria, casalinghi).</p> <p>Cartoncini colorati, carta da pacchi, pennarelli, nastri colorati, forbici, spillatrici, nastro adesivo, per etichettare gli oggetti da rivendere.</p> <p>Risme di carta, pc, stampante, laboratorio multimediale, per realizzare volantaggio e locandine da diffondere on line e</p>



	<p>in presenza, nelle aule</p> <p>Pen drive su cui salvare i documenti prodotti.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Comunicazioni agli organi di stampa locali e sulle pagine social dell'istituto</p> <p><i>Feed back</i> ai/dei Consigli di Classe</p> <p>Relazione finale del referente</p>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">• Presa d'atto della grave incidenza dell'abbandono di rifiuti, sulla <u>salute</u>• Conoscenza della composizione e del riciclo di alcune materie (supporto del <u>Laboratorio di Scienze</u>)• Conoscenza dei <u>luoghi e dei criteri</u> di raccolta differenziata a Corato• Consapevolezza delle <u>difficoltà economiche</u> di alcune famiglie e dell'encomiabile impegno di alcune <u>Onlus</u>
Referente	Prof.ssa Maggiulli Mara

● CANCRO IO TI BOCCIO

Fornire informazioni sulle relazioni tra alimentazione e salute e sulla prevenzione di malattie cronico degenerative mediante un corretto stile di vita. Fornire informazioni sulle attività di volontariato e sull'importanza della ricerca scientifica nella lotta ai tumori ed alle malattie in generale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di corretti stili di vita e della consapevolezza sul valore della ricerca scientifica e del volontariato

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	Cancro io ti BOCCIO
Obiettivi generali	Promuovere stili di vita salutari, coinvolgere gli studenti in un



	progetto di cittadinanza attiva ed avvicinarli al mondo della ricerca scientifica
Obiettivo di processo	<p>Fornire informazioni sulle relazioni tra alimentazione e salute e sulla prevenzione di malattie cronico degenerative mediante un corretto stile di vita.</p> <p>Fornire informazioni sulle attività di volontariato e sull'importanza della ricerca scientifica nella lotta ai tumori ed alle malattie in generale.</p>
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi quinte
Attività previste	Partecipazione all'iniziativa promossa dall'AIIRC "Le Arance della Salute"
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previsti costi.
Risorse umane (ore)	Docenti coinvolti nell'insegnamento di Educazione Civica.
Altre risorse necessarie	Le dotazioni in possesso dell'Istituto per la distribuzione delle reticelle di arance in occasione dell'iniziativa "Le Arance della Salute®".
Indicatori utilizzati	<p>Questionari di gradimento al termine dell'attività.</p> <p>Interesse e partecipazione degli studenti durante lo svolgimento delle attività.</p>



Valori / situazione attesi	Acquisizione di corretti stili di vita e della consapevolezza sul valore della ricerca scientifica e del volontariato
Referenti	Prof.ssa Silvia di Bisceglie, prof.ssa Daniela Ubaldo

● ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE: CAMPIONATI STUDENTESCHI

Pallavolo- Pallacanestro -Calcio a 5 - Tennis tavolo Atletica leggera e/o altre discipline consentite dal progetto ministeriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzare il senso di affezione verso la scuola e le attività didattiche proposte sviluppando relazioni positive e arricchenti all'interno del gruppo sportivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

Approfondimento

Denominazione progetto	ATTIVITÀ SPORTIVE POMERIDIANE- CAMPIONATI STUDENTESCHI
Obiettivi generali	Permettere lo svolgimento di un'attività sportiva specialistica a scelta dello studente. Promuovere una esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo dello sport e il mondo dello sport alla scuola, creando occasioni d'incontro e socializzazione.
Obiettivo di processo	Consolidamento e potenziamento dei fondamentali individuali e di squadra Confronto agonistico con etica corretta
Situazione su cui interviene	Tutte le classi dell'Istituto
Attività previste	Pallavolo- Pallacanestro -Calcio a 5 - Tennis tavolo Atletica leggera e/o altre discipline consentite dal progetto



	ministeriale
Risorse finanziarie necessarie	Risorse specifiche attribuite dal MIUR per i Campionati Studenteschi
Risorse umane (ore) / area	Tutti i docenti di scienze motorie dell'istituto: Prof. ssa Elicio M. Prof.ssa Nichilo M. Prof. Buonsante R. Prof.Caldara N. Prof.ssa Catalano M. Prof. Mangano G.
Altre risorse necessarie	Materiale sportivo di facile consumo
Indicatori utilizzati	Acquisizione di abilità tecniche e tattiche specifiche delle discipline proposte.
Valori / situazione attesi	Rafforzare il senso di affezione verso la scuola e le attività didattiche proposte sviluppando relazioni positive e arricchenti all'interno del gruppo sportivo.
Referenti	Prof.ssa Elicio M. – Prof. Caldara N.

● CARVING FRUIT AND VEGETABLES

Lavoro individuale utilizzando le varie tecniche di intaglio creando fiori , foglie e pieces .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella presentazione dei buffet ,comunicazione verso gli ospiti e verso la squadra di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO CUCINA

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	CARVING FRUIT AND VEGETABLES (INTAGLIO DI FRUTTA E VERDURA)
Obiettivi generali	Aumentare la motivazione negli studenti potenziando la funzione formativa della scuola utilizzando i prodotti del territorio per la realizzazione di buffet e decorazioni nel piatto.



Obiettivo di processo	Attività operativa sulla tecnica di intaglio thailandese e strategie per la realizzazione di pieces di frutta e verdura per arricchire e abbellire
Situazione su cui interviene	Migliorare la presentazione dei piatti e dei buffet
Attività previste	Lavoro individuale utilizzando le varie tecniche di intaglio creando fiori , foglie e pieces .
Risorse finanziarie necessarie
Risorse umane (ore) / area	12 ore distribuite in tre giorni continuativi in cucina con buffet dimostrativo in sala.
Altre risorse necessarie	Frutta e verdura in base agli iscritti
Indicatori utilizzati	Durante le ore di corso l'alunno sarà in grado di abbellire e decorare un buffet presentando le opere create
Valori / situazione attesi	Potenziamento delle competenze nella presentazione dei



	buffet ,comunicazione verso gli ospiti e verso la squadra di lavoro.
Referenti	Prof.Emanuele Specchia

● I VERSI ORAZIANI TRA INTERPRETAZIONE ED ADATTAMENTO

Iscrizione degli alunni più volenterosi alla prossima edizione del Certamen Horatianum, che si terrà nella città di Venosa nella primavera del 2023 sotto la direzione del locale Liceo "Orazio Flacco" e della sede locale dell'A.I.C.C. Cinquanta ore di didattica laboratoriale, articolate in venti incontri settimanali di due ore e mezzo, da svolgere nel periodo compreso fra novembre 2022 e aprile 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare gli alunni all'organizzazione autonoma dei tempi di lavoro e infondere in loro un impulso alla sana competizione; effettuare l'iscrizione di almeno due alunni al prossimo Certamen Horatianum.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	I VERSI ORAZIANI FRA INTERPRETAZIONE E ADATTAMENTO. Preparazione ai certamina per classi del quarto e quinto anno
Obiettivi generali	Potenziare le competenze di analisi e interpretazione di testi latini mediante l'approfondimento grammaticale e retorico e l'introduzione di elementi di teoria della traduzione; approfondire la storia letteraria di età augustea e la figura e l'opera del poeta Quinto Orazio Flacco.
Obiettivo di processo	Iscrizione degli alunni più volenterosi alla prossima edizione del <i>Certamen Horatianum</i> , che si terrà nella città di Venosa nella primavera del 2023 sotto la direzione del locale Liceo "Orazio Flacco" e della sede locale dell'A.I.C.C.
Situazione su cui interviene	Alunni liceali di quarto e quinto anno (17-18 anni) che abbiano sviluppato solide competenze nella pratica di



	traduzione, e che abbiano riportato un voto non inferiore a otto decimi in Latino nello scrutinio finale dello scorso anno scolastico.
Attività previste	Cinquanta ore di didattica laboratoriale, articolate in venti incontri settimanali di due ore e mezzo, da svolgere nel periodo compreso fra novembre 2022 e aprile 2023.
Risorse finanziarie necessarie	In caso di partecipazione al Certamen (cfr. bando 2019, precedente all'emergenza pandemica) è prevista per ogni Istituto partecipante una quota fissa di euro 100,00 per l'iscrizione di due alunni, maggiorabile di euro 50 per ogni ulteriore alunno iscritto; l'organizzazione ospita a proprie spese i concorrenti e gli accompagnatori, mentre le spese di viaggio e assicurazione sono a carico dei partecipanti. Circa 500 euro
Risorse umane (ore) / area	prof. Spadavecchia (classe di insegnamento A013), nell'ambito delle sue dodici ore settimanali di potenziamento.
Altre risorse necessarie	Nessuna.
Indicatori utilizzati	Prove pratiche di analisi e traduzione di difficoltà crescente.
Valori / situazione attesi	Stimolare gli alunni all'organizzazione autonoma dei tempi di lavoro e infondere in loro un impulso alla sana competizione; effettuare l'iscrizione di almeno due alunni al prossimo Certamen Horatianum.
Referenti	prof. Spadavecchia.

● DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA.



LEZIONI DI COSTITUZIONE

Il progetto si propone come obiettivo un'accurata riflessione sul significato e sul valore dei diritti inviolabili dell'uomo, nell'accezione di tutela del diritto all'identità personale e sociale e di rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Costituzione. Valorizzare e promuovere il rispetto dei principi di solidarietà e di uguaglianza sanciti dalla Costituzione italiana in una società multiculturale dove coesistono donne e uomini di diverse culture, tradizioni, costumi, religioni, spesso in fuga dalle guerre e violenze dei loro paesi di origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Riconoscere ed esportare i principi costituzionali del rispetto reciproco nel contesto sociale nel quale quotidianamente si opera; □ Rafforzare l'importanza dell'accettazione e dell'integrazione; □ Consolidare la cooperazione con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Denominazione progetto	CONCORSO PROGETTO "DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA. LEZIONI DI COSTITUZIONE" "Io, noi, insieme per un futuro di valore"
Obiettivi generali	Il progetto si propone come obiettivo un'accurata riflessione sul significato e sul valore dei diritti inviolabili dell'uomo, nell'accezione di tutela del diritto all'identità personale e sociale e di rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Costituzione. Infatti la scuola è chiamata ad accogliere una presenza sempre più numerosa di alunni stranieri che provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale quale è la nostra, compito della scuola è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità. La diversità deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di



	<p>ciascuno. L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti che si muovono insieme verso la costruzione di una nuova convivenza civile. L'attenzione alla formazione delle nuove generazioni, l'educazione al confronto e alla convivenza, l'impegno a rimuovere le forme di esclusione, diventano occasione per costruire legami sociali anche tra gli adulti provenienti da culture differenti e favorire l'integrazione. Progettare con questa duplice visione - ossia rispondere dapprima ai bisogni di alfabetizzazione e successivamente di integrazione per un progetto di vita dei ragazzi al fine di costruire conoscenza e coesione all'interno di una "comunità di apprendimento e di vita" costituita dal legame tra scuola/extrascuola - costituisce il valore insito del progetto.</p>
Obiettivo di processo	<p>Valorizzare e promuovere il rispetto dei principi di solidarietà e di uguaglianza sanciti dalla Costituzione italiana in una società multiculturale dove coesistono donne e uomini di diverse culture, tradizioni, costumi, religioni, spesso in fuga dalle guerre e violenze dei loro paesi di origine.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Alunni delle classi prime, quarte e quinte (IPC-LICEO)</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">- Incontri con le istituzioni e le diverse organizzazioni del territorio per conoscere le strategie operative per una società solidale.- Tavole rotonde sulle diverse identità presenti nella comunità scolastica e cittadina.- Indagine conoscitiva su come le diverse identità presenti sul territorio si sono integrate, sulle difficoltà e dinamiche di una convivenza interculturale anche



	<p>alla luce delle recenti migrazioni da guerra.</p> <ul style="list-style-type: none">- Visionare, riflettere su articoli di giornali, filmati, documentari ecc.- Studio ed analisi dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030
Risorse finanziarie necessarie	Da stimare
Risorse umane (ore)	Prof.ssa Silvia Di Bisceglie ((Diritto ed Economia) Prof. Giuseppe Scardigno (Diritto ed Economia) Prof.ssa Daniela Gataleta (Sostegno) Prof. Francesco Anselmi (Italiano- Storia) Prof.ssa Damiana Picca (Metodologie Operative) Prof.ssa Filomena Paparella (Diritto ed Economia) Prof. Giovanni Capurso (Storia e filosofia)
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Questionari di gradimento. Interesse e partecipazione degli studenti durante le attività pianificate.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere ed esportare i principi costituzionali del rispetto reciproco nel contesto sociale nel quale quotidianamente si opera;- Rafforzare l'importanza dell'accettazione e



	dell'integrazione; - Consolidare la cooperazione con il territorio.
Referenti	Professori Silvia di Bisceglie, Daniela Gataleta, Giuseppe Scardigno.

● COOKING QUIZ

Attività formativa, per gli studenti delle classi quarte dell'indirizzo Enogastronomia e dell'indirizzo sala/bar, con Chef e Sommelier della Alta Scuola Internazionale di Cucina Italiana ALMA. Verifica di apprendimento tramite contest dove le classi si sfideranno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Accrescere le competenze professionali e relazionali degli alunni
Visibilità nel territorio
Accrescere la collaborazione con gli Enti locali e le agenzie formative
Innalzare il tasso di successo scolastico. Incrementare il livello di inclusività . Ridurre il livello di dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO CUCINA

SALA-BAR

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	COOKING QUIZ - Progetto Didattico Interattivo" Anno scolastico 2022-2023
Obiettivi generali	Formare degli studenti in modo innovativo, utilizzando tecnologie vicine alle generazioni native-digitali, per un approccio interattivo e per lo sviluppo delle job skills relative al settore dell'enogastronomia Stimolare lo studio attraverso tecniche didattiche



	innovative favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
Obiettivo di processo	Promuovere le competenze trasversali
Situazione su cui interviene	<p>L'I.I.S.S. "Oriani – Tandoi" per favorire lo sviluppo delle competenze "on the job" e accrescere la motivazione dei suoi studenti, ha creato, già da tempo, una forte sinergia con il territorio e con agenzie formative esterne al mondo della scuola, sviluppando così una rete di relazioni di supporto e di collaborazione utile ed efficace per favorire il successo scolastico e non.</p> <p>Il progetto, Cooking Quiz, pertanto, si pone i seguenti obiettivi:</p> <p>Migliorare l'autoconsapevolezza, rafforzare l'autostima, il senso di responsabilità, la fiducia nell'uso delle proprie competenze, la motivazione ad apprendere, l'attenzione e la concentrazione.</p> <p>Consolidare le competenze linguistico-comunicative e di settore</p> <p>Promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali.</p>
Attività previste	Attività formativa, per gli studenti delle classi quarte dell'indirizzo Enogastronomia e dell'indirizzo sala/bar, con Chef e Sommelier della Alta Scuola Internazionale di Cucina Italiana ALMA.



	Verifica di apprendimento tramite contest dove le classi si sfideranno
Risorse finanziarie necessarie	Docenti coinvolti ore non insegnamento
Risorse umane (ore) / area	Docente referente (10 ore)
Altre risorse necessarie	Sala Riunioni – attrezzature audio-video
Indicatori utilizzati	Accrescere le competenze professionali e relazionali degli alunni Partecipazione utenti
Valori / situazione attesi	Accrescere le competenze professionali e relazionali degli alunni Visibilità nel territorio Accrescere la collaborazione con gli Enti locali e le agenzie formative Innalzare il tasso di successo scolastico. Incrementare il livello di inclusività . Ridurre il livello di dispersione scolastica



Referenti

Prof.ssa Rosa Piarulli

● DEBATE, INCONTRO DI IDEE, NON SCANTO DI OPINIONI....

Il progetto, di 20 ore complessive, proporrà le seguenti attività: • Presentazione progetto • Attività propedeutiche al DEBATE • Riconoscimento del TOPIC • Laboratorio di ricerca • Argomentare e/o confutare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Al termine del progetto, si prevede una maggiore capacità di argomentare le proprie tesi, rispettando il punto di vista altrui

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	DEBATE, INCONTRO DI IDEE NON SCANTO DI OPINIONI...
Priorità cui si riferisce	Sviluppare e consolidare competenze di ascolto e riconoscimento delle tesi e delle ragioni dell'altro.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none">• Saper comunicare, a livello verbale e non verbale,• Saper argomentare,• Saper lavorare in gruppo• Saper essere cittadini responsabili e con una disposizione mentale aperta, flessibile, autocritica, dialogica e tollerante.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none">• rafforzare la sicurezza nelle capacità dialogiche e argomentative• esprimere le proprie idee• ascoltare e a rispettare le idee altrui,• favorire la pratica di un uso critico del pensiero.• superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti.• <i>Favorire l'approccio dialettico</i>



Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none">· Contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile.· Favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali.· Sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.· Favorire il lavoro in gruppo.· Partecipare a gare
Situazione su cui interviene	<i>Alunni del triennio del Liceo classico e delle Scienze Umane "Oriani"</i>
Attività previste	Il progetto, di 20 ore complessive, proporrà le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">· Presentazione progetto· Attività propedeutiche al DEBATE· Riconoscimento del TOPIC· Laboratorio di ricerca· Argomentare e/o confutare
Risorse umane	<i>Docenti del Liceo Classico e delle Scienze Umane "Oriani"</i>
Altre risorse necessarie	<i>Tecnico di laboratorio(multimediale)</i>
Indicatori utilizzati	L'alunno, al termine del progetto, dovrà dimostrare di: <ul style="list-style-type: none">· Saper gestire il rapporto con gli altri



	Saper presentare il proprio punto di vista nel rispetto delle opinioni altrui
Stati di avanzamento	Osservare l'interesse e la partecipazione mostrato dagli alunni nel corso dell'attività Partecipazione a gare
Valori / situazione attesi	<i>Al termine del progetto, si prevede una maggiore capacità di argomentare le proprie tesi, rispettando il punto di vista altrui</i>
Referenti	Prof.sse ELIA Lucia , D'INTRONO Maria.

● E-TWINNING PROJECT. LITERARY ITINERARIES FOR TOURISM

Lavoro sugli argomenti scelti; Ricerca delle informazioni relative ai progetti; Produzione di testi, articoli, registrazioni audio/ video e short films ; Presentazione dei risultati di ricerca e produzione su power point o padlet; Creazione di blog e forum; Creazione di eventi live per condividere tutte le informazioni acquisite; Interviste tra partners via chat o altri mezzi di comunicazione come Skype; Condivisione dei prodotti del progetto su E-Twinning Space; Eventuale incontro in presenza con gli studenti partner

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lavoro sugli argomenti scelti; Ricerca delle informazioni relative ai progetti; Produzione di testi, articoli, registrazioni audio/ video e short films ; Presentazione dei risultati di ricerca e produzione su power point o padlet; Creazione di blog e forum; Creazione di eventi live per condividere tutte le informazioni acquisite; Interviste tra partners via chat o altri mezzi di comunicazione come Skype; Condivisione dei prodotti del progetto su E-Twinning Space; Eventuale incontro in presenza con gli studenti partner.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	LITERARY ITINERARIES FOR TOURISM
Obiettivi generali	Creazione di itinerari turistici ispirati alle città, ai paesaggi e



	<p>agli scenari che si trovano nella letteratura inglese (Dickens: London; Joyce Dublin; etc.)</p>
Obiettivo di processo	<p>Apprendimento delle lingue straniere</p> <p>Promuovere il multilinguismo</p> <p>Creare ambienti di apprendimento tra scuole di diversi paesi europei</p> <p>Scambiare esperienze di apprendimento, metodi ed idee in un ambiente europeo con l'utilizzo delle TIC</p> <p>Promuovere il rispetto delle tradizioni, della storia e della cultura dei partner europei</p> <p>Promuovere l'uso di abilità sociali come lavorare e progettare in team.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Miglioramento e potenziamento delle lingue straniere tramite la piattaforma online Etwinning (la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole) che coinvolge docenti e alunni appartenenti all'Unione Europea, facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle nuove Tecnologie e della Comunicazione (TIC) per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europeo condiviso nelle nuove generazioni.</p> <p>Il progetto E-TWINNING intende completare e valorizzare la formazione degli alunni dell'indirizzo di enogastronomia e ospitalità alberghiera. La classe coinvolta è la classe 4 sez. F - articolazione Ospitalità alberghiera. .</p>
Attività previste	



	<p>Lavoro sugli argomenti scelti;</p> <p>Ricerca delle informazioni relative ai progetti;</p> <p>Produzione di testi, articoli, registrazioni audio/ video e short films ;</p> <p>Presentazione dei risultati di ricerca e produzione su power point o padlet;</p> <p>Creazione di blog e forum;</p> <p>Creazione di eventi live per condividere tutte le informazioni acquisite;</p> <p>Interviste tra partners via chat o altri mezzi di comunicazione come Skype;</p> <p>Condivisione dei prodotti del progetto su E-Twinning Space;</p> <p>Eventuale incontro in presenza con gli studenti partner.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Docenti coinvolti ore non insegnamento
Risorse umane (ore) / area	Docente di Lingua Straniera (20 ore)
Altre risorse necessarie	Tecnico di laboratorio informatico
Indicatori utilizzati	<p>Lavoro sugli argomenti scelti;</p> <p>Ricerca delle informazioni relative ai progetti;</p>



	<p>Produzione di testi, articoli, registrazioni audio/ video e short films ;</p> <p>Presentazione dei risultati di ricerca e produzione su power point o padlet;</p> <p>Creazione di blog e forum;</p> <p>Creazione di eventi live per condividere tutte le informazioni acquisite;</p> <p>Interviste tra partners via chat o altri mezzi di comunicazione come Skype;</p> <p>Condivisione dei prodotti del progetto su E-Twinning Space;</p> <p>Eventuale incontro in presenza con gli studenti partner.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Lavoro sugli argomenti scelti;</p> <p>Ricerca delle informazioni relative ai progetti;</p> <p>Produzione di testi, articoli, registrazioni audio/ video e short films ;</p> <p>Presentazione dei risultati di ricerca e produzione su power point o padlet;</p> <p>Creazione di blog e forum;</p> <p>Creazione di eventi live per condividere tutte le informazioni acquisite;</p> <p>Interviste tra partners via chat o altri mezzi di comunicazione come Skype;</p> <p>Condivisione dei prodotti del progetto su E-Twinning Space;</p>



	Eventuale incontro in presenza con gli studenti partner.
Referenti	Prof.ssa Rosa Piarulli

● EVENTI "ORIANI-TANDOI" anno scolastico 2022/2023

Festa della Mandorla Partecipazione Sigep Collaborazione eventi Rotary club Corato Sagra del Fungo Cardoncello – Ruvo Christmas Dinner - Eventi del “Dicembre Coratino” in collaborazione con la Proloco di Corato: Aspettando Santa Lucia in piazza: dolci tipici della tradizione in collaborazione con la Pro Loco Cooking Quiz Orientamento Open days Open Night Settimana della Cultura Cena di fine anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere le competenze professionali e relazionali degli alunni Visibilità nel territorio
Accrescere la collaborazione con gli Enti locali e le associazioni Innalzare il tasso di successo scolastico. Incrementare il livello di inclusività . Ridurre il livello di dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

LABORATORIO CUCINA

LABORATORIO ACCOGLIENZA

SALA-BAR

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	EVENTI "ORIANI-TANDOI" Anno Scolastico 2022-2023
Obiettivi generali	Mettere in contatto gli studenti con la realtà extrascolastica
Obiettivo di processo	Promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali
Situazione su cui	L'I.I.S.S. "Oriani - Tandoi" per favorire lo sviluppo delle



interviene	<p>competenze “ on the job” e accrescere la motivazione dei suoi studenti , ha creato, già da tempo, una forte sinergia con il territorio sviluppando così una rete di relazioni di supporto e di collaborazione utile ed efficace per la realizzazione di eventi enogastronomici, culturali e imprenditoriali che hanno avuto luogo sia all’interno della scuola che all’esterno.</p> <p>Il progetto, pertanto, si pone i seguenti obiettivi:</p> <p>Migliorare l’autoconsapevolezza, rafforzare l’autostima, il senso di responsabilità, la fiducia nell’uso delle proprie competenze, la motivazione ad apprendere, l’attenzione e la concentrazione.</p> <p>Consolidare le competenze linguistico-comunicative e di settore</p> <p>Promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali.</p>
Attività previste	<p>Festa della Mandorla</p> <p>Partecipazione Sigep</p> <p>Collaborazione eventi Rotary club Corato</p> <p>Sagra del Fungo Cardoncello – Ruvo</p> <p>Christmas Dinner -</p> <p>Eventi del “Dicembre Coratino” in collaborazione con la</p>



	<p>Proloco di Corato:</p> <p>Aspettando Santa Lucia in piazza: dolci tipici della tradizione in collaborazione con la Pro Loco</p> <p>Cooking Quiz</p> <p>Orientamento</p> <p>Open days</p> <p>Open Night</p> <p>Settimana della Cultura</p> <p>Cena di fine anno scolastico</p>
Risorse finanziarie necessarie	Docenti coinvolti ore non insegnamento
Risorse umane (ore) / area	Docenti delle discipline tecnico pratiche e di indirizzo Docenti funzione strumentale per la realizzazione degli Eventi e dell'Orientamento Assistenti tecnici e collaboratori 250 ore
Altre risorse necessarie	Laboratori di sala, cucina, accoglienza turistica, laboratorio linguistico e di informatica. Materie prime e attrezzature per la somministrazione di



	bevande e vivande.
Indicatori utilizzati	Ricaduta sul territorio Partecipazione utenti
Valori / situazione attesi	Accrescere le competenze professionali e relazionali degli alunni Visibilità nel territorio Accrescere la collaborazione con gli Enti locali e le associazioni Innalzare il tasso di successo scolastico. Incrementare il livello di inclusività . Ridurre il livello di dispersione scolastica
Referenti	Prof.ssa Rosa Piarulli

● FORMAZIONE DOCENTI

- Incontri con esperti esterni, riconosciuti sui temi previsti • Frequenza di corsi di aggiornamento anche individuali sui temi predetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Si pensa ad una percentuale significativa del collegio docenti , vista anche la diversificazione delle tematiche previste.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	FORMAZIONE DOCENTI
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare le conoscenze dei docenti in più ambiti della pratica professionale e nello statuto epistemologico delle Discipline</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>· Diffusione capillare di contenuti e tecniche didattiche , capaci di rispondere alle richieste previste dalle Indicazioni Nazionali.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>· Sostenere gli insegnanti nelle conoscenze e nelle pratiche legate all'attualità: il debate come metodo per argomentare)</i> <i>· Sostenere i docenti dell'IPC nello studio della riforma</i>



	<p>degli istituti professionali: UDA, Profili in uscita, certificazione delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none">· Il metodo Aba
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none">· Creare nuove sinergie tra i vari dipartimenti;
Situazione su cui interviene	<i>formazione a livelli diversi , per ciascun docente, sui temi previsti dal presente piano.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Incontri con esperti esterni, riconosciuti sui temi previsti• Frequenza di corsi di aggiornamento anche individuali sui temi predetti.
	Gli Obiettivi
	<i>obiettivi misurabili che si intendono perseguire</i>
	<ul style="list-style-type: none">· I docenti, al termine del percorso stabilito, saranno capaci di:<ol style="list-style-type: none">1. Organizzare esperienze scolastiche di debate, in funzione anche di una eventuale partecipazione a gare regionali e nazionali.2. Realizzare in modo consapevole le novità richieste dalla riforma degli istituti Professionali.3. Utilizzare gli strumenti ed i principi comportamentali previsti dal metodo Aba



Risorse finanziarie necessarie	<i>1500 euro</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Esperto di debate</i> <i>Esperto conoscitore della riforma degli istituti professionali</i> <i>Esperti conoscitori del metodo Aba</i>
Altre risorse necessarie	<i>Tecnico di laboratorio, già disponibile all'interno dell'istituto.</i>
Indicatori utilizzati	<i>I docenti al termine del percorso formativo effettuato dovranno essere in grado di:</i> <ul style="list-style-type: none">· <i>Condividere conoscenze e attività tra colleghi;</i>· <i>Essere consapevoli della identità epistemologica della propria disciplina per una sempre più efficace azione didattica</i>
Stati di avanzamento	<i>Al termine di tale progetto, si prevede di poter realizzare con gli alunni esperienze ed attività diverse dalle solite, ma che riescano ad essere funzionali al percorso di apprendimento degli stessi.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Si pensa ad una percentuale significativa del collegio docenti , vista anche la diversificazione delle tematiche previste.</i>
REFERENTE	Dicanio Maria Giovanna



● GARE CUCINA/SALA-BAR/ACCOGLIENZA TURISTICA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Stesura di un menù della cucina tradizionale pugliese con prodotti a Km 0
Gara ai fornelli tra gli alunni delle classi terze/quarte
Gara di preparazione cocktail/caffetteria
Gara di impiattamento
Organizzazione di tour guidati e/o visite aziendali ad alcune eccellenze produttive del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere una migliore consapevolezza dell'evoluzione della cucina locale tradizionale attraverso il cambiamento dei gusti, delle abitudini alimentari e delle tecniche di preparazione e presentazioni, nel rispetto della grande tradizione territoriale, dei suoi prodotti e della sua cultura gastronomica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

LABORATORIO CUCINA

LABORATORIO ACCOGLIENZA

SALA-BAR

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	GARE CUCINA/SALA-BAR/ACCOGLIENZA TURISTICA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Obiettivi generali	Imparare in modo più coinvolgente ed appagante Stimolare la sperimentazione in cucina e in sala/bar attraverso l'ideazione, la preparazione e la condivisione di ricette capaci di unire tradizione e creatività Promuovere i prodotti e le bellezze del territorio Stimolare il team building
Obiettivo di processo	Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica
Situazione su cui interviene	L'I.I.S.S. "Oriani-Tandoi", allo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze "on the job" e accrescere la



	<p>motivazione dei suoi studenti, ha già da tempo operato per creare una forte sinergia con il territorio e con agenzie formative esterne al mondo della scuola, sviluppando così una rete di relazioni di supporto e di collaborazione utile ed efficace per favorire il successo scolastico e non.</p>
Attività previste	<p>Stesura di un menù della cucina tradizionale pugliese con prodotti a Km 0</p> <p>Gara ai fornelli tra gli alunni delle classi terze/quarte</p> <p>Gara di preparazione cocktail/caffetteria</p> <p>Gara di impiattamento</p> <p>Organizzazione di tour guidati e/o visite aziendali ad alcune eccellenze produttive del territorio</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Docenti coinvolti ore non insegnamento</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>6 Docenti delle discipline tecnico pratiche e di indirizzo alberghiero</p> <p>2 Docenti funzione strumentale Orientamento IPC TANDOI</p> <p>Assistenti tecnici</p> <p style="text-align: right;">ORE 64</p>
Altre risorse necessarie	<p>Laboratori di cucina, sala e accoglienza turistica e relative attrezzature</p>
Indicatori utilizzati	<p>Capacità di lavorare in team</p> <p>Competenze professionali e relazionali</p>



	Estetica, gusto, tecnica di elaborazione, uso degli ingredienti Qualità del servizio di informazione e accoglienza turistica
Valori / situazione attesi	Promuovere una migliore consapevolezza dell'evoluzione della cucina locale tradizionale attraverso il cambiamento dei gusti, delle abitudini alimentari e delle tecniche di preparazione e presentazioni, nel rispetto della grande tradizione territoriale, dei suoi prodotti e della sua cultura gastronomica
Referenti	Prof.sse Cesareo Rosanna - Piarulli Rosa

● METTIAMOCI IN GIOCO CON LA MATEMATICA

Il progetto si propone di raggiungere come obiettivo la partecipazione alla gara provinciale nelle gare dell'OLIMPIADI; vittoria alla gara regionale per RALLY MATEMATICO TRANSALPINO. Gestione allenamenti individuali e allenamento sia individuale che di gruppo alle gare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni al termine del progetto dovranno • Saper misurare le proprie conoscenze, abilità e competenze • comprendere il valore formativo della competizione • saper gestire il fattore



	matematico transalpino.
Attività previste	Gestione allenamenti individuali e allenamento sia individuale che di gruppo alle gare.
Risorse finanziarie necessarie	Quota di adesione dell' Istituto ai Giochi di Archimede; rimborso spese di viaggio per alunni classificati alle gare provinciali dell'OLIMPIADI DELLA MATEMATICA e spesa dell'autobus per partecipare alla finale del RALLY MATEMATICO TRANSALPINO, che si terrà ad Andria o a Barletta, nel caso in cui si dovessero classificare alla finale più classi dell'istituto.
Risorse umane (ore) / area	Per la partecipazione alle OLIMPIADI DI MATEMATICA non si prevedono ore aggiuntive a quelle curricolari.
Altre risorse necessarie	La preparazione al RALLY MATEMATICO TRANSALPINO sarà svolta nelle ore curricolari dai docenti.
Indicatori utilizzati	<p>Gli alunni al termine del progetto dovranno</p> <ul style="list-style-type: none">· Saper misurare le proprie conoscenze, abilità e competenze· comprendere il valore formativo della competizione· saper gestire il fattore tempo nello svolgimento di una prova· saper lavorare in gruppo
Valori / situazione attesi	Il progetto si propone di raggiungere come obiettivo la partecipazione alla gara provinciale nelle gare dell'OLIMPIADI; vittoria alla gara regionale per RALLY MATEMATICO TRANSALPINO.



Referenti

Professoressa Cavallo Maria Delia, Dell'Accio Antonella, Di Gennaro Cinzia, Rosito Filomena, Lafranceschina Arianna.

● GIORNATA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Biciclettata in zone urbane ed extraurbane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il cambiamento degli stili di vita, attraverso un nuovo modo di rapportarsi alla mobilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Denominazione progetto	GIORNATA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE
Obiettivi generali	Ciclabilità e ambiente, ciclabilità e sicurezza stradale, manutenzione della bicicletta.
Obiettivo di processo	Conoscere il codice della strada; osservare in modo critico la viabilità proponendo modifiche alla stessa in ordine alla sicurezza stradale di pedoni e ciclisti.
Situazione su cui interviene	Classi del quarto e quinto anno
Attività previste	<i>Biciclettata in zone urbane ed extraurbane</i>
Risorse finanziarie necessarie	Nessuno



Risorse umane (ore) / area	4-5 ore curricolari
Altre risorse necessarie	Polizia Urbana – Primo soccorso
Indicatori utilizzati	-----
Valori / situazione attesi	Promuovere il cambiamento degli stili di vita, attraverso un nuovo modo di rapportarsi alla mobilità.
Referenti	Tutti i docenti di Scienze Motorie

● I CARE

- Riflessione e ricerca sulla cultura della cura
- Partecipazione alle manifestazioni previste, curate dall'Associazione "Vivere In", nell'ambito del Progetto Educativo 2021-2022 "Io mi prendo cura", seconda annualità.
- Ricerca e realizzazione di prodotti finalizzati a tali manifestazioni.
- Organizzazione di tavole rotonde, flashmob ed esibizioni artistiche sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione relativa alla cultura della cura in ambito socio-relazionale, artistico, sanitario, ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	I CARE
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">• Formare alla progettualità condivisa (in ambito sociale, culturale e ambientale) superando preconcetti e personalismi.• Formare ad una lettura consapevole e critica della



	<p>realtà in cui si fa più urgente la cultura della cura.</p> <ul style="list-style-type: none">• Formare alla scoperta dei propri talenti e dei talenti altrui come possibilità di crescita comune.
Obiettivo di processo	Individuazione in ambito istituzionale, umanitario e scientifico di problemi e delle possibili soluzioni allo studio e da mettere in atto per dare concretezza all'idea della "cura".
Situazione su cui interviene	Classi Quinte Ginnasiali e Seconde del Liceo delle Scienze Umane.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Riflessione e ricerca sulla cultura della cura• Partecipazione alle manifestazioni previste, curate dall'Associazione "Vivere In", nell'ambito del Progetto Educativo 2021-2022 "Io mi prendo cura", seconda annualità.• Ricerca e realizzazione di prodotti finalizzati a tali manifestazioni.• Organizzazione di tavole rotonde, flashmob ed esibizioni artistiche sul tema.
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none">• Contributo per l'acquisto di materiale di cancelleria (cartoncini colorati e pennarelli per la realizzazione di cartelloni esplicativi).
Risorse umane (ore) / area	Coinvolgimento dei docenti di area umanistica e scientifica delle classi indicate per un totale di 20 ore.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none">• Uso delle aule, dei pc e delle digital board per attività di ricerca.• Uso degli strumenti audiovisivi in dotazione dell'Istituto (casce, proiettore, microfoni, amplificatore)• Uso dell'Agorà "Felice Tarantini" per eventuali incontri



	ed esibizioni artistiche
Indicatori utilizzati	Gli alunni al termine del progetto dovranno dimostrare di: <ul style="list-style-type: none">• conoscere il tema individuato nelle sue articolazioni;• saper realizzare produzioni artistiche originali (testi, presentazioni Power -Point, video, canzoni, coreografie, realizzazioni grafiche) sulla cura di sé, della natura e del bene comune.
Valori / situazione attesi	Sensibilizzazione relativa alla cultura della cura in ambito socio-relazionale, artistico, sanitario, ambientale.
Referenti	Pof.sse Annamaria Micello, Rosalia Montenero e Lucia De Savino

● IMPARO GIOCANDO CON LA MATEMATICA

Problem posing, problem solving, circle time, cooperative learning, brainstorming, tutoring, metodo laboratoriale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, sperimenta attraverso simulazioni di gare, raccoglie le evidenze partendo da casi concreti e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Partecipazione a gare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	IMPARO GIOCANDO CON LA MATEMATICA
Obiettivi generali	Il progetto mira al potenziamento delle competenze logico-matematiche, delle capacità organizzative e relazionali attraverso giochi (rompicapo)matematici, che stimolano la curiosità e la creatività nella soluzione degli stessi. Il percorso di apprendimento sarà di carattere induttivo: partendo dal contesto quotidiano si individuano gli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico.



Obiettivo di processo	Lo scopo del progetto è potenziare e allenare le eccellenze, per partecipare a gare individuali(Olimpiadi di matematica) e/o gare di squadra (Rally transalpino)
Situazione su cui interviene	Eccellenze delle classi del biennio
Attività previste	Problem posing, problem solving, circle time, cooperative learning, brainstorming, tutoring, metodo laboratoriale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, sperimenta attraverso simulazioni di gare, raccoglie le evidenze partendo da casi concreti e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previsti costi.
Risorse umane (ore) / area	10 ore di insegnamento, docente di matematica
Altre risorse necessarie	Dotazioni in possesso dell'istituto: lim, fotocopie per simulare gare.
Indicatori utilizzati	Questionari di gradimento al termine delle attività. Interesse e partecipazione degli studenti durante le attività. Simulazione di gare matematiche individuali e a squadre.



Valori / situazione attesi	Partecipazione a gare
Referenti	Rosito Filomena

● LA FILOSOFIA NASCE GRANDE

Lettura, analisi del testo e commento del dialogo platonico "Simposio"; laboratorio di scrittura filosofica creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Elaborazione scritta di un dialogo nel quale l'alunno deve riprodurre le varie fasi del dialogo socratico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	LA FILOSOFIA NASCE GRANDE
Obiettivi generali	Saper esprimere e motivare in modo esaustivo le proprie opinioni; essere in grado di analizzare e valutare le proprie ed altrui opinioni, idee, punti di vista; saper conoscere i processi e utilizzarli per interpretare la realtà; essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi di fronte ad esse in modo critico e consapevole; agire in modo autonomo e responsabile.
Obiettivo di processo	Acquisire la conoscenza della dialettica e la sua traduzione nel dialogo socratico; acquisire la competenza a scrivere un dialogo.
Situazione su cui interviene	La I C del Liceo Classico
Attività previste	<i>Lettura, analisi del testo e commento del dialogo</i>



	<i>platonico "Simposio"; laboratorio di scrittura filosofica creativa.</i>
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore) / area	Dieci ore pomeridiane, articolate in cinque unità didattiche, nell' arco del II Quadrimestre.
Altre risorse necessarie	Un' aula, una fotocopiatrice, una stampante.
Indicatori utilizzati	Conoscenza della struttura del dialogo socratico; acquisizione della capacità di sostenere un confronto razionale e leale fra opinioni diverse
Valori / situazione attesi	Elaborazione scritta di un dialogo nel quale l'alunno deve riprodurre le varie fasi del dialogo socratico.
Referenti	Dario Lopez.

● LE DOLCI TRADIZIONI PUGLIESI

Esercitazioni pratiche di laboratorio in orario extracurricolare suddivise in 5 incontri da 4 ore -



Cooperative learning - Monitoraggio degli allievi per il superamento di difficoltà in ambito tecnico pratico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La frequenza delle esercitazioni di laboratorio permetterà agli allievi di: - Sviluppare autonomie pratiche operando in gruppi e affiancati dal docente tutor, saranno stimolati a contribuire alla realizzazione di prodotti concreti. - Potenziare le capacità di partecipazione, socializzazione e cooperazione. - Potenziare il senso di responsabilità nelle diverse fasi di preparazione e cottura dei prodotti dolciari. - Miglioramento della motivazione del percorso scelto - Miglioramento delle relazioni tra alunni e con docenti - Riduzione del tasso di abbandono scolastico Al termine del progetto l'allievo avrà acquisito maggiore conoscenza e competenza riguardo al territorio pugliese, alle sue tradizioni dolciarie e alle tecniche di lavorazione dei prodotti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO CUCINA

LABORATORIO ACCOGLIENZA



Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	LE DOLCI TRADIZIONI PUGLIESI
Obiettivi generali	<p>Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, iscritti presso il nostro istituto occasioni per poter sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenze più approfondite del territorio Pugliese e competenze tecnico pratiche sulla tradizionale cultura dolciaria del territorio.- Conoscenza di nuove attività laboratoriali- Interazione e cooperazione con il gruppo di lavoro -- Potenziare il livello di autostima e responsabilità personale -- Compensare le difficoltà relazionali che complicano il rapporto docente, discente e pari



<p>Obiettivo di processo</p>	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo di conoscenze e competenze specifiche, creatività e fantasia nell'ambito delle attività laboratoriali- Acquisizione delle conoscenze in merito alle materie prime utilizzate- Acquisizione delle modalità operative di preparazione delle ricette tradizionali- Sviluppo del senso di responsabilità nell'utilizzo di utensili, materiali e tecniche di vario tipo- Potenziamento della formazione e valorizzazione personale, in relazione alla competenze ed alla disponibilità manifesta
<p>Situazione su cui interviene</p>	<ul style="list-style-type: none">- Classi terze, quarte e quinte settore Enogastronomia (cucina) -- Approfondimento della cultura dolciaria tradizionale del territorio pugliese



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none">- Ampliamento delle tecniche di pasticceria tradizionale applicate ai nostri giorni- Sviluppare e valorizzare il territorio facendo emergere quelle tradizioni enogastronomiche dolciarie che, nei nostri giorni, stanno scomparendo e che identificano un determinato luogo attraverso le peculiarità e specificità che lo caratterizzano
Attività previste	<p>Esercitazioni pratiche di laboratorio in orario extracurricolare suddivise in 5 incontri da 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none">- Cooperative learning- Monitoraggio degli allievi per il superamento di difficoltà in ambito tecnico pratico
Risorse	Costi materie prime



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

finanziarie necessarie	da utilizzare in laboratorio Materie prime: 250 euro - Costi delle risorse umane coinvolte nel progetto Docenti: 35 euro/h lorde (20h) Coll. Scolastico: 12,50 euro/h lorde (20h) Ass. Tecnico: 14,50 euro/h lorde (20h) Totale progetto lordo: 1490,00
Risorse umane (ore) / area	- 2 docenti per un totale di 20 ore/ enogastronomia (cucina) - 1 Tecnico di laboratorio di cucina 20 ore - Personale Ata 20 ore
Altre risorse	-Laboratorio di cucina



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

necessarie	- Piccola e grande attrezzatura di cucina
Indicatori utilizzati	Gli indicatori sono le attività stesse, attraverso i processi di conoscenza e utilizzo delle materie prime, delle attrezzature e delle tecniche di lavorazione dei prodotti, sia in ambito individuale sia nel piccolo gruppo che permettono di misurare, alla fine del processo, le competenze raggiunte dagli allievi.
Valori / situazione attesi	La frequenza delle esercitazioni di laboratorio permetterà agli allievi di: - Sviluppare autonomie pratiche operando in gruppi e affiancati dal docente tutor, saranno stimolati a contribuire alla realizzazione di prodotti concreti.



- Potenziare le capacità di partecipazione, socializzazione e cooperazione.

- Potenziare il senso di responsabilità nelle diverse fasi di preparazione e cottura dei prodotti dolciari.

-
Miglioramento della motivazione del percorso scelto -
Miglioramento delle relazioni tra alunni e con docenti -
Riduzione del tasso di abbandono scolastico

Al termine del progetto l'allievo avrà acquisito maggiore conoscenza e competenza riguardo al territorio pugliese, alle sue tradizioni dolciarie e alle tecniche di lavorazione dei prodotti.



Referenti	Prof. Della Ducata Vincenzo (docente laboratorio di cucina) Prof. Specchia Emanuele (docente laboratorio di cucina)
-----------	--

● MOVIMENTO È SALUTE IN INCLUSIONE

Esercizi a corpo libero e agli attrezzi (codificati e non codificati)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività sarà anche momento di socializzazione tra i ragazzi e i loro compagni tutor

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Denominazione progetto	MOVIMENTO E' SALUTE IN INCLUSIONE
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">· facilitare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo.· facilitare l'interiorizzazione di concetti spaziotemporali.· migliorare i tempi attentivi.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">· migliorare la coordinazione dinamica generale.
Situazione su cui interviene	Alunni con difficoltà psicomotorie e programmazione differenziata con compagni tutor
Attività previste	<i>Esercizi a corpo libero e agli attrezzi (codificati e non codificati)</i>
Risorse finanziarie necessarie	<u>Ore di attività del prof. Leo: 10</u> -



	<p>Acquisto di materiale utile allo svolgimento dell'attività.</p> <ul style="list-style-type: none">- 20 CERCHI- 20 CLAVETTE- 10 OSTACOLI- 20 APPOGGI- 10 PALLONI- 20 PALLA RITMICA- 1 ASSE EQUILIBRIO- 1 MATERASSINO CM 5- 1 MATERASSINO CM 20- 2 CANESTRI DA PARETE
Risorse umane (ore) / area	<p>Le attività si svolgeranno di mattina una volta a settimana.</p> <p>Il prof. Gallo parteciperà durante le proprie ore di servizio.</p> <p>Docenti di sostegno degli alunni partecipanti in servizio nelle ore dedicate all'attività</p>
Altre risorse necessarie	<p>Verrà utilizzata l'aula laboratorio Inclusione</p>
Indicatori utilizzati	<p>Saranno valutati interesse , partecipazione e disponibilità a mettersi in gioco</p>
Valori / situazione attesi	<p>L'attività sarà anche momento di socializzazione tra i ragazzi e i loro compagni tutor</p>
Referenti	<p>Professori Leo Francesco - Gallo Andrea</p>



● NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI IX EDIZIONE (5 MAGGIO 2023)

Dato il tema, in ogni classe, con il supporto dei propri docenti, si prepareranno reading, rappresentazioni, balletti, conferenze, punti ristoro, tableaux vivants, e ogni altra idea che verrà per la comunicazione del tema scelto dall'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si pensa ad una percentuale 90 % di alunni partecipanti alla serata finale della Notte nazionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI IX EDIZIONE (5 MAGGIO 2023)
Priorità cui si riferisce	<i>Consapevolezza dell'importanza del mondo classico. Significatività del liceo classico nella comunità cittadina. Raccordo con le scuole secondarie di primo grado, in funzione dell'orientamento dei ragazzi delle classi terminali.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none">· <i>Creare una maggiore consapevolezza negli alunni dell'importanza del mondo classico nella vita di ogni giorno e di ciascuno.</i>· <i>Creare sinergie significative con la comunità cittadina per alimentare le attività culturali del paese.</i>· <i>Creare rapporti stretti e sinergici con gli alunni dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado, in funzione orientativa</i>



Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare la formazione degli alunni, supportandone e ampliandone gli ambiti di conoscenza tipici della scuola. Generalizzare la consapevolezza dell'importanza e della modernità dei classici· Impegnarsi nella ricerca di metodi e modalità nuove di comprensione e divulgazione del mondo latino e greco· Coinvolgere un numero sempre più significativo di alunni che si cimentano nelle attività della Notte nazionale dei licei classici.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none">· <i>Partecipazione già importante di alunni che realizzano performances, pieces o attività diverse, in gruppo e individuali.</i>
Attività previste	Dato il tema, in ogni classe, con il supporto dei propri docenti, si prepareranno reading, rappresentazioni, balletti, conferenze, punti ristoro, tableaux vivants, e ogni altra idea che verrà per la comunicazione del tema scelto dall'istituto
Risorse finanziarie necessarie	<i>1000 euro per eventuali ospiti di chiara fama</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti delle classi, eventuali relatori di chiara fama per il momento iniziale</i>
Altre risorse necessarie	<i>Tecnici di laboratorio, già disponibili all'interno</i>



	<i>dell'istituto.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Gli alunni al termine del percorso previsto dovranno</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>Stare meglio a scuola</i>• <i>Vivere l'esperienza scolastica con partecipazione</i>• <i>Sentirsi parte integrante del gruppo scolastico</i>• <i>Sentirsi portatori di un tesoro culturale imprescindibile per il futuro</i>
Stati di avanzamento	<i>Al termine di tale progetto, si prevede di poter rendere partecipi dell'iniziativa tutti i ragazzi frequentanti il liceo classico</i>
Valori / situazione attesi	<i>Si pensa ad una percentuale 90 % di alunni partecipanti alla serata finale della Notte nazionale</i>
REFERENTI	

● OLIMPIADI DI ITALIANO

- Raccolta domande di partecipazione
- Eventuale selezione partecipanti alla gara d'Istituto
- Gestione allenamenti individuali on-line
- Partecipazione: alla gara d'Istituto alla semifinale regionale alla finale nazionale (eventuale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere come obiettivo la classificazione alla gara regionale e la conseguente partecipazione alla gara nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Denominazione progetto	OLIMPIADI DI ITALIANO
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">• Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze• Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.



Obiettivo di processo	Acquisire competenze avanzate in merito a: <ul style="list-style-type: none">• ortografia• morfologia• sintassi• lessico• analisi del testo (categoria Senior)
Situazione su cui interviene	Eccellenze nella disciplina curriculare dell'Italiano, suddivise in due categorie: Junior (classi biennio Liceo classico e delle Scienze Umane e IPC) e Senior (classi triennio Liceo classico e delle Scienze Umane e IPC)
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta domande di partecipazione• Eventuale selezione partecipanti alla gara d'Istituto• Gestione allenamenti individuali on-line• Partecipazione:<ul style="list-style-type: none">alla gara d'Istitutoalla semifinale regionalealla finale nazionale (eventuale)
Risorse finanziarie necessarie	Rimborso spese di viaggio per alunni classificati e docente accompagnatore alla gara nazionale
Risorse umane (ore) / area	10 h per ciascuno dei due docenti referenti, di cui uno per il Liceo e l'altro per l'IPC.
Altre risorse necessarie	Tecnici dei laboratori multimediali e collaboratori scolastici.
Indicatori utilizzati	Gli alunni al termine del progetto dovranno dimostrare di: <ul style="list-style-type: none">• padroneggiare la lingua italiana nelle sue articolazioni



	<ul style="list-style-type: none">• comprendere il valore educativo/formativo della competizione• saper misurare le proprie conoscenze, abilità e competenze• saper gestire il fattore tempo nello svolgimento di una prova.
Valori / situazione attesi	Il progetto si propone di raggiungere come obiettivo la classificazione alla gara regionale e la conseguente partecipazione alla gara nazionale.
Referenti	Prof.ssa Lucia De Savino per il Liceo Classico e delle Scienze Umane Prof.ssa Concetta Leo per l'IPC

● CONTINUITÀ CON LE SC. SECONDARIE DI 1° GRADO - ORIENTAMENTO IN INGRESSO - RIORIENTAMENTO

- Rafforzamento e miglioramento delle azioni di accoglienza e continuità
 - Favorire la conoscenza e l'aggregazione degli studenti attraverso attività di socializzazione
 - Diluire in un arco temporale annuale le varie fasi dell'accoglienza per evitare il sovraccarico informativo
 - Realizzare esperienze di continuità didattica anche in remoto
 - Coinvolgere studenti senior garantendo un confronto tra pari con medesimo registro linguistico al fine di fornire informazioni di ordine pratico riguardo all'indirizzo di studio e al rapporto con i docenti
- Per il Liceo Classico e delle Scienze Umane:
- Predisposizione di adeguato materiale informativo e pubblicitario, pieghevoli, brochure, manifesti, totem, manifesti 3X6
 - Realizzazione video alla scoperta della nostra scuola a cura dei rappresentanti di Istituto con presentazione del Dirigente Scolastico
 - Articoli di giornale da pubblicare sulle testate giornalistiche locali in riferimento alle attività e alle finalità educative del corso di studi
 - Open days nei mesi di Dicembre e Gennaio
 - Laboratori di indirizzo (Liceo classico: greco, fisica, scienze, comunicazione, arte, diritto; liceo delle scienze umane: scienze umane).
- Per l'IPC:
- Predisposizione di adeguato materiale informativo e pubblicitario, pieghevoli, brochure, totem, manifesti 3X6 e vele viaggianti nei punti strategici delle città di Corato, Ruvo, Terlizzi e Andria.
 - Realizzazione di un video di



presentazione degli ambienti dell'IPC Tandoi, con introduzione del Dirigente Scolastico e illustrazione degli indirizzi di studio. • Articoli di giornale da pubblicare sulle testate giornalistiche locali in riferimento alle attività e alle finalità educative del corso di studi • Open days nei mesi di Dicembre e Gennaio • Laboratori di indirizzo (Enogastronomia, Sala/bar, Accoglienza Turistica, Sanità e assistenza sociale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

LICEO Numero di alunni iscritti al primo anno di scuola superiore pari, almeno, a 140 IPC
Numero di alunni iscritti al primo anno di scuola superiore pari, almeno, a 120

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

INCLUSIONE



LABORATORIO CUCINA

LABORATORIO ACCOGLIENZA

SALA-BAR

METODOLOGIE OPERATIVE

Aule

Magna

Approfondimento

Denominazione progetto	CONTINUITÀ CON LE SC. SECONDARIE DI 1° GRADO - ORIENTAMENTO IN INGRESSO - RIORIENTAMENTO
Obiettivi generali	Continuità e Orientamento
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">· Favorire, da parte degli alunni della Scuola Media, scelte mirate per ridurre disagi e abbandoni nel passaggio alla scuola superiore· Instaurare un rapporto di didattica continuativa con le scuole medie del territorio, anche in riferimento alla valutazione· Conoscere i programmi reciproci per coordinare curricoli ed obiettivi, con particolare riferimento alle competenze e ai saperi essenziali· Offrire agli alunni delle scuole medie un'occasione per uno scambio di esperienze, per rendere familiare il nuovo ambiente scolastico e per evitare la percezione del "salto" tra una scuola e l'altra· Generare negli alunni di scuola media capacità di autoanalisi e autoriflessione, di costruzione di progetti personali di vita e professionali.



<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Il passaggio da un grado di istruzione all'altro genera spesso ansie e paura dell'ignoto. Sovente, inoltre, accade che la scelta della scuola superiore venga fatta in modo poco consapevole rispetto alle proprie attitudini ed alle proprie risorse. Ciò comporta forme di disagio o di abbandono nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Si ritiene utile una fattiva e concreta collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di I grado e con le famiglie al fine di favorire una più esauriente ed efficace presentazione e conoscenza dell'offerta formativa dell'IIS "Oriani-Tandoi"</p> <p>Inoltre, maggiore attenzione sarà posta alle azioni di riorientamento a favore di quegli allievi delle classi iniziali che dovessero evidenziare serie e insuperabili difficoltà o incoerenza tra l'indirizzo scelto e le attitudini individuali, allo scopo di approfondire le potenzialità dell'alunno e di facilitare il suo passaggio ad altro indirizzo di studi.</p>
<p>Attività previste</p>	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzamento e miglioramento delle azioni di accoglienza e continuità· Favorire la conoscenza e l'aggregazione degli studenti attraverso attività di socializzazione· Diluire in un arco temporale annuale le varie fasi dell'accoglienza per evitare il sovraccarico informativo· Realizzare esperienze di continuità didattica anche in remoto· Coinvolgere studenti senior garantendo un confronto tra pari con medesimo registro linguistico al fine di fornire informazioni di ordine pratico riguardo all'indirizzo di studio e al rapporto con i docenti <p><u>Per il Liceo Classico e delle Scienze Umane:</u></p> <ul style="list-style-type: none">· Predisposizione di adeguato materiale informativo e



pubblicitario, pieghevoli, brochure, manifesti, totem, manifesti 3X6

- Realizzazione video alla scoperta della nostra scuola a cura dei rappresentanti di Istituto con presentazione del Dirigente Scolastico
- Articoli di giornale da pubblicare sulle testate giornalistiche locali in riferimento alle attività e alle finalità educative del corso di studi
- Open days nei mesi di Dicembre e Gennaio
- Laboratori di indirizzo (Liceo classico: greco, fisica, scienze, comunicazione, arte, diritto; liceo delle scienze umane: scienze umane).

Per l'IPC:

- Predisposizione di adeguato materiale informativo e pubblicitario, pieghevoli, brochure, totem, manifesti 3X6 e vele viaggianti nei punti strategici delle città di Corato, Ruvo, Terlizzi e Andria.
- Realizzazione di un video di presentazione degli ambienti dell'IPC Tandoi, con introduzione del Dirigente Scolastico e illustrazione degli indirizzi di studio.
- Articoli di giornale da pubblicare sulle testate giornalistiche locali in riferimento alle attività e alle finalità educative del corso di studi
- Open days nei mesi di Dicembre e Gennaio
- Laboratori di indirizzo (Enogastronomia, Sala/bar, Accoglienza Turistica, Sanità e assistenza sociale).

Risorse finanziarie
necessarie

2450 € (LICEO CLASSICO e delle SCIENZE UMANE)

2450 € (I.P.C. TANDOI)

Totale : 4900 €

Risorse umane (ore) /

Liceo classico e delle scienze umane



area	<ul style="list-style-type: none">· 50 h docenza· 40 h funzionali <p><u>IPC</u></p> <ul style="list-style-type: none">· 140 h funzionali
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none">· Laboratori di greco, scienze, fisica, comunicazione, scienze umane, arte, diritto (LICEO)· Laboratorio di informatica, connessione internet (Liceo)· Laboratorio di Enogastronomia, Sala/bar, Accoglienza Turistica, Sanità e assistenza sociale (I.P.C. Tandoi) con la presenza dei relativi tecnici di laboratorio.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">· Numero di Scuole Medie Secondarie di I° grado coinvolte nel progetto· Percentuale studenti e docenti dell'Istituto coinvolti nelle attività programmate· Percentuale di alunni di scuola media iscritti al primo anno di scuola superiore
Valori / situazione attesi	<p><u>LICEO</u></p> <p>Numero di alunni iscritti al primo anno di scuola superiore pari, almeno, a 140</p> <p><u>IPC</u></p> <p>Numero di alunni iscritti al primo anno di scuola superiore pari, almeno, a 120</p>
Referenti	Prof. ^{sse} Cesareo Rosanna, D'Introno Maria, Piarulli Rosa



● PROGETTAZIONE PON 2014-2020. PROGETTI AUTORIZZATI E DA REALIZZARE

APPRENDIMENTO E SOCIALITA' 2 Sottoazione 10.1.1° 1. Danzando si impara(Inclusione Liceo e IPC) 2. Canto e non solo(inclusione lpc e Liceo) Sottoazione 10.2.2A 1. My English... Towards B1(lpc) 2. Le Français, qu'est-ce que c'est?(lpc) 3. Ad Meliora et maiora semper(Liceo Classico) 4. Noi e il Greco: alla scoperta di una civiltà(Liceo classico) 5. Alla ricerca del latino perduto(Liceo scienze Umane) 6. English for certification (Liceo classico) 7. La matematica che ci piace (IPC) 8. Costruiamo il nostro futuro con la matematica e la fisica(Liceo classico) 9. Social business e start up green(lpc) 10. Allergie, intolleranze, e patologie: strategie vincenti nella ristorazione (IPC) 11. Il teatro classico greco, antico, ma mai fuori moda: Mettiamo in scena la Lisistrata di Aristofane 12. Orientandoci tra = e 6 anni: il sistema educativo integrato dalla nascita a 6 anni(Liceo scienze umane)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si pensa ad una percentuale del 50 % di alunni recuperati al piacere della frequenza e dello studio scolastico; ad una percentuale del 30% di alunni più decisi e sicuri nelle scelte post diploma. .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

INCLUSIONE

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	PROGETTAZIONE PON 2014-2020. PROGETTI AUTORIZZATI E DA REALIZZARE
Priorità cui si riferisce	<i>Apprendimento e socialità 2</i>
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none">· <i>Migliorare competenze e conoscenze nei vari settori del sapere e delle attività professionali.</i>· <i>Diminuire il numero di alunni che vivono con fatica l'esperienza scolastica, soprattutto in seguito alla frequenza scolastica a distanza; di quanti abbandonano la frequenza già prima della fine dell'obbligo scolastico</i>
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare la formazione degli alunni , supportandone e ampliandone gli ambiti di conoscenza tipici della scuola. Generalizzare la pratica di didattiche innovative· Implementare una didattica inclusiva promotrice dell'apprendimento organizzato· Riconoscere la diversità come risorsa e promuovere azioni integrative, agevolando l'uso di modalità cognitive e personali· Aumentare l'integrazione di ogni soggetto nel gruppo dei pari attraverso dinamiche di condivisione e comunicazione.



Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none">· <i>formazione a livelli diversi, per ciascun alunno partecipante, sui temi previsti dal presente piano.</i>· <i>Lotta alla dispersione scolastica e cura dello stare bene a scuola.</i>
Attività previste	<p><u>APPRENDIMENTO E SOCIALITA' 2</u></p> <p>Sottoazione 10.1.1°</p> <p>Danzando si impara(Inclusione Liceo e IPC)</p> <p>Canto e non solo(inclusione Ipc e Liceo)</p> <p>Sottoazione 10.2.2A</p> <ol style="list-style-type: none">1. My English... Towards B1(Ipc)2. Le Français, qu'est-ce que c'est?(Ipc)3. Ad Meliora et maiora semper(Liceo Classico)4. Noi e il Greco: alla scoperta di una civiltà(Liceo classico)5. Alla ricerca del latino perduto(Liceo scienze Umane)6. English for certification(Liceo classico)7. Ls matematica che ci piace(IPc)8. Costruiamo il nostro futuro con la matematica e la fisica(Liceo classico)9. Social business e start up green(Ipc)10. Allergie, intolleranze, e patologie: strategie vincenti nella ristorazione(Ipc)11. Il teatroclassico greco, antico, ma mai



	<p>fuori moda: Mettiamo in scena la Lisistrata di Aristofane</p> <p>12. Orientandoci tra = e 6 anni: il sistema educativo intergato dalla nascita a 6 anni(Liceo scienze umane)</p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Quelle previste dal bando PON.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Esperti interni ed esterni reclutati con bando pubblico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Tecnici di laboratorio, già disponibili all'interno dell'istituto.</i>
Indicatori utilizzati	<p><i>Gli alunni al termine del percorso previsto dovranno</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• Stare meglio a scuola</i><i>• Vivere l'esperienza scolastica con partecipazione</i><i>• Sentirsi parte integrante del gruppo scolastico</i><i>• Sentirsi proiettati in una dimensione anche imprenditoriale</i><i>• Capire il mondo circostante e provare ad interagire con esso</i>
Stati di avanzamento	<p><i>Al termine di tale progetto, si prevede di poter ridurre il numero di alunni in sofferenza, soprattutto per gli effetti del lockdown, con particolari difficoltà di inserimento o con tendenza all'abbandono precoce; di rendere più sicuri i ragazzi nelle scelte post diploma</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Si pensa ad una percentuale del 50 % di alunni</i></p>



	<i>recuperati al piacere della frequenza e dello studio scolastico; ad una percentuale del 30% di alunni più decisi e sicuri nelle scelte post diploma. .</i>
REFERENTE	Dicanio Maria Giovanna

● PROGETTO AMBASCIATORI – FONDAZIONE MEGALIZZI

Il percorso proposto ha durata di n. 6 ore (certificabili come PCTO) e si concentra su tre blocchi contenutistici: 1. Che cos'è l'UE; 2. Come funziona l'UE; 3. L'UE oggi. Le attività si concludono con l'esperienza di simulazione di una seduta di lavoro del Parlamento Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valori attesi: Essere cittadini/e europei/e consapevoli, informati/e e dotati/e di senso critico.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	PROGETTO AMBASCIATORI – FONDAZIONE MEGALIZZI
Obiettivi generali	Il 'Progetto Ambasciatori' consiste nella diffusione e nella promozione di informazioni riguardanti la storia, l'economia e le politiche delle istituzioni europee nei confronti di bambini, ragazzi e giovani adulti
Obiettivo di processo	Promuovere e diffondere i valori dell'Unione europea evidenziando l'impatto delle istituzioni europee sulla vita quotidiana, nonché l'importanza di partecipare attivamente



	<p>alla propria realtà locale, nazionale ed europea.</p> <p>La Fondazione "Antonio Megalizzi" mira a fornire a studentesse, studenti e docenti i migliori strumenti e le più interessanti metodologie su come imparare a riconoscere le fake news e sviluppare uno spirito critico, in modo da accrescere la conoscenza e la consapevolezza su temi di interesse pubblico.</p>
Situazione su cui interviene	Classe II sez. C Liceo classico in entrambi gli indirizzi Linguistico e Medico-Sanitario
Attività previste	<p>Il percorso proposto ha durata di n. 6 ore (certificabili come PCTO) e si concentra su tre blocchi contenutistici:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Che cos'è l'UE;2. Come funziona l'UE;3. L'UE oggi. <p>Le attività si concludono con l'esperienza di simulazione di una seduta di lavoro del Parlamento Europeo.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Contributo per l'acquisto di materiale di cancelleria (carta, fotocopie, cartoncini e pennarelli per la realizzazione eventuale di manifesti o simili).</p> <p>Per garantire una divulgazione approfondita, affidabile e corretta, il materiale didattico utilizzato e distribuito gratuitamente dalla Fondazione Megalizzi per la divulgazione nelle scuole è stato elaborato da</p>



	professionisti della formazione in collaborazione con Edizioni Centro Studi Erickson
Risorse umane (ore) / area	Docenti di area umanistica e scientifica per un totale di 20 ore.
Altre risorse necessarie	Usò delle aule, dei pc e delle digital board per attività di ricerca. Usò degli strumenti audiovisivi in dotazione dell'Istituto (casce, proiettore, microfoni, amplificatore) Usò dell'Agorà "Felice Tarantini" per simulazione.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- conoscere i temi oggetto del percorso- saper utilizzare le conoscenze acquisite nella simulazione di un lavoro di commissione a tema e infine di un dibattito pubblico parlamentare
Valori / situazione attesi	Valori attesi: Essere cittadini/e europei/e consapevoli, informati/e e dotati/e di senso critico.
Referenti	Montenero Rosalia – D'Ercole Andrea



PROGETTO BLU CAMPO SCUOLA "VELA"

Durante il soggiorno si praticano tante discipline nautico-sportive e ludico-ricreative quali: vela, canoa, esercitazione di vela sui simulatori a secco, tiro con l'arco, orienteering, percorsi naturalistici per la conoscenza del territorio, educazione ambientale, laboratorio di arte marinaresca per l'apprendimento dei nodi marinari, equitazione, passeggiate in bicicletta, lezioni di lingua inglese, giochi sportivi sulla spiaggia quali beach volley e beach tennis, tornei, gare, quiz.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Puntare su una formazione basata sul "fare", sul "pensare" e sul "sentire". Usando modelli formativi nuovi in spazi e luoghi per sperimentare nuove metodologie, ponendo l'attenzione sugli aspetti psico-sociali e affettivo-relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



Approfondimento

Denominazione	PROGETTO BLU CAMPO SCUOLA "VELA"
Obiettivi generali	Recupero della socializzazione, attraverso l'aggregazione e la vita di gruppo; □ sviluppo dello spirito di cooperazione e autodisciplina, sollecitando nello stesso tempo le capacità di scelte autonome e il senso di responsabilità degli allievi, al fine di contribuire alla formazione del carattere; □ educazione alla solidarietà, all'amore e al



rispetto di sé,
degli altri,
dell'ambiente in
cui si vive ed
osservanza delle
regole marinare;
□
appropriazione
della tecnica
dello sport
velico;
acquisizione di
conoscenze e
abilità, base di
future
professionalità;
□ conoscenza
del territorio da
un punto di vista
storico e
geografico-
ambientale e
tutela della
biodiversità.

Obiettivo
di processo

Gli argomenti
trattati
offriranno agli
allievi le
conoscenze di
base per



riconoscere, saper osservare e capire il comportamento di un'imbarcazione a vela in navigazione. Il corso fornirà ai partecipanti, la preparazione necessaria per la conduzione di una barca a vela in tutte le andature, in condizioni meteo-marine favorevoli.

Situazione su cui interviene

Un'attività didattica, tecnica e scientifica, mirata ad azioni di tutela e conoscenza dell'ambiente marino-costiero e della biodiversità.



Attività previste	Durante il soggiorno si praticano tante discipline nautico-sportive e ludico-ricreative quali: vela, canoa, esercitazione di vela sui simulatori a secco, tiro con l'arco, orienteering, percorsi naturalistici per la conoscenza del territorio, educazione ambientale, laboratorio di arte marinaresca per l'apprendimento dei nodi marinari, equitazione, passeggiate in bicicletta, lezioni di lingua inglese, giochi sportivi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	sulla spiaggia quali beach volley e beach tennis, tornei, gare, quiz.
Risorse finanziarie necessarie	A carico delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	4/5 giorni presso l'Ecoresort "Le Sirenuse" di Gallipoli
Altre risorse necessarie	Messe a disposizione dalla struttura
Indicatori utilizzati	Acquisizione di abilità tecniche specifiche della disciplina



Valori / situazione attesi	Puntare su una formazione basata sul "fare", sul "pensare" e sul "sentire". Usando modelli formativi nuovi in spazi e luoghi per sperimentare nuove metodologie, ponendo l'attenzione sugli aspetti psico-sociali e affettivo-relazionali.
Referenti	Docenti di Scienze motorie

● **LA SCUOLA DELLA QUALITÀ, DELLA ORGANICITÀ, DELLA FLESSIBILITÀ E DELLA DIVERSIFICAZIONE (EX D.M. 13/06/2006, N.47).**

Inserimento e potenziamento in orario antimeridiano di discipline aggiuntive atte a curvare i



curricula secondo i seguenti indirizzi di studio: • Scientifico • Classico tradizionale con Diritto (A019) • Comunicazione • Psicologico-sociale(ad esaurimento) • Linguistico(ad esaurimento) • Medico-sanitario • Liceo delle Scienze umane-Opzione economico sociale • Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale • Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Tali attività saranno realizzate attuando la flessibilità oraria interna come previsto dall' ex D.M. 13/06/2006, n.47.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento del 5% delle iscrizioni in entrata. Aumento del 10% del conseguimento dei CFU previsti nel primo biennio dei corsi di laurea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto

**LA SCUOLA DELLA QUALITÀ, DELLA ORGANICITÀ,
DELLA FLESSIBILITÀ E DELLA DIVERSIFICAZIONE
(EX D.M. 13/06/2006, N.47).**



Obiettivi generali	Piena realizzazione del curriculum scolastico e degli obiettivi prefissati (commi 5 e 26), delle potenzialità e degli stili di apprendimento.
Traguardo di risultato	Rispondere alle esigenze formative dell'utenza
Obiettivo di processo	Arricchimento del piano di studio proposto agli Studenti e della didattica.
Altre priorità	Innalzamento e miglioramento delle competenze degli studenti.
Situazione su cui interviene	<p>L'offerta formativa prevista dal piano di studi del Liceo classico tradizionale non soddisfa più le istanze formative del territorio e rende necessario un maggiore arricchimento dell'offerta formativa. Che tale scelta sia efficace è dimostrato dalla percentuale degli iscritti al IV ginnasio per l'anno scolastico.</p> <p>Per l'anno scolastico 2022/2023 solo 5 ragazzi hanno scelto l'indirizzo classico tradizionale.</p> <p>Per quanto concerne l'IPC anche in questo caso la diversificazione curriculare apporterebbe una più efficace risposta alle istanze del territorio: infatti dei 110 iscritti al primo anno il 30% ha scelto il corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale e il restante 70% ha optato per l'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera. La diversificazione del curriculum consente, inoltre,</p>



	<p>un orientamento più consapevole circa il prosieguo degli studi futuri e l'accesso al mondo del lavoro-</p>
Attività previste	<p>Inserimento e potenziamento in orario antimeridiano di discipline aggiuntive atte a curvare i curricula secondo i seguenti indirizzi di studio:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scientifico• Classico tradizionale con Diritto (A019)• Comunicazione• Psicologico-sociale(ad esaurimento)• Linguistico(ad esaurimento)• Medico-sanitario• Liceo delle Scienze umane-Opzione economico sociale• Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale• Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera <p>Tali attività saranno realizzate attuando la flessibilità oraria interna come previsto dall' ex D.M. 13/06/2006, n.47.</p>
Risorse finanziarie necessarie	7.000,00 € circa
Risorse umane (ore) / area	• <u>Indirizzo scientifico</u> : docente esperto esterno per attività in laboratorio (A060) come parte del proprio orario di servizio. Docente di



	<p>matematica come parte del proprio orario di servizio.</p> <p>Docente di inglese esperto esterno</p> <ul style="list-style-type: none">· <u>Indirizzo medico-sanitario</u>: docente esperto esterno per attività in laboratorio (A060) come parte del proprio orario di servizio. Docente di matematica come parte del proprio orario di servizio.· <u>Indirizzo della Comunicazione</u>: docenti di comunicazione; docente di informatica; docente di dottorato inglese; docente di social media marketing.· <u>Indirizzo psicologico sociale</u>: docenti della classe di concorso A046 (potenziamento).· <u>Indirizzo linguistico (ad esaurimento)</u> docente di dottorato inglese, docente di dottorato francese, docente francese come parte del proprio orario di servizio.· <u>Indirizzo Classico tradizionale</u>: docente dell'organico di potenziamento A019 come parte del proprio orario di servizio· <u>Liceo delle scienze Umane</u>: docente dell'organico di potenziamento A019 e docente di Spagnolo o francese
Altre risorse necessarie	Aule potenziate ed aule dedicate.
Indicatori utilizzati	L'efficacia di tale diversificazione è desumibile dai dati circa le scelte universitarie operate dai nostri studenti: 19% area umanistica; 19% area medico-sanitaria; 11% area economica; 19% area scientifica-chimica; 11% area ingegneristica; 17%



	<p>area giuridica; 1% accademia belle arti; 1% conservatorio: solo il 2% non ha proseguito gli studi perché già lavora.</p> <p>Oltre alla diversificazione altro dato importante è il positivo conseguimento dei CFU nel biennio iniziale del corso di laurea scelto come da RAV (2.4.b)</p>
Stati di avanzamento	<p>Aumento del 3% delle iscrizioni in entrata.</p> <p>Aumento del 5% del conseguimento dei CFU previsti nel primo biennio dei corsi di laurea.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Aumento del 5% delle iscrizioni in entrata.</p> <p>Aumento del 10% del conseguimento dei CFU previsti nel primo biennio dei corsi di laurea.</p>
Referenti	<p>Prof.sse D'Introno Maria; Di Gennaro Angela Cinzia</p>

● RISCOPRIRE I "CLASSICI"

- Laboratorio di lettura • Discussione sulle tematiche del "classico" prescelto e individuazione delle caratteristiche di un "classico" • Produzione di video finalizzato alla presentazione del libro letto e alla promozione della lettura • Partecipazione alla 2^a edizione del progetto "Perché leggere i classici" promosso dai Presidi del libro per l'anno scolastico 2022-2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incentivare l'approccio ai testi classici e promuovere il piacere della lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	RISCOPIRE I "CLASSICI"
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il concetto di "classico"• Incentivare la lettura dei "classici" della letteratura



	<p>italiana e straniera.</p> <ul style="list-style-type: none">• Formare alla progettualità condivisa.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Scoprire la modernità dei "classici"• Consolidare le tecniche di lettura consapevole• Usare strumenti multimediali per un preciso scopo.
Situazione su cui interviene	Classi quarte ginnasiali e prime del Liceo delle Scienze Umane.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di lettura• Discussione sulle tematiche del "classico" prescelto e individuazione delle caratteristiche di un "classico"• Produzione di video finalizzato alla presentazione del libro letto e alla promozione della lettura• Partecipazione alla 2^a edizione del progetto "Perché leggere i classici" promosso dai Presidi del libro per l'anno scolastico 2022-2023.
Risorse finanziarie necessarie	Contributo per l'acquisto di due copie dei testi scelti per ciascuna delle classi coinvolte.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Materie Letterarie e Lingua Inglese delle classi coinvolte per un totale di 20 ore.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none">• Digital board• PC



	<ul style="list-style-type: none">· Programmi di Editing video· Videocamera.
Indicatori utilizzati	Gli alunni al termine del Progetto dovranno <ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere le caratteristiche di un testo "classico"• Saper produrre un video che invogli alla lettura dei "classici" scelti.
Valori / situazione attesi	Incentivare l'approccio ai testi classici e promuovere il piacere della lettura.
Referenti	Prof.sse Lucia De Savino, Mara Maggiulli e Anna Pellegrini.

● SCELGO L'"ORIANI" PERCHÈ...

40 h complessive articolate nel seguente modo:

- Presentazione progetto, scelta del laboratorio da seguire sulla base degli interessi degli alunni Per gli alunni interessati al Liceo delle Scienze Umane
- Importanza dei giochi e loro finalità
- Laboratori emozionali
- Progettazione di un gioco
- Realizzazione giochi afferenti le discipline della Psicologia e delle Scienze Umane Per gli alunni interessati al Liceo Classico
- presentazione di alcuni aspetti delle civiltà greca e latina
- realizzazione di un gioco sulla civiltà greca e romana
- sperimentazione del gioco creato nel piccolo gruppo
- socializzazione del gioco in un gruppo più ampio .

Gli Obiettivi obiettivi misurabili che si intendono perseguire

- Educare al lavoro di gruppo
- Sperimentare nuove forme di comunicazione
- Favorire il confronto
- Promuovere buone pratiche
- Favorire l'autonomia
- Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Promuovere la



conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola. • Proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola media inferiore e il I anni della scuola superiore • Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili. • Individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del progetto, si prevede una scelta consapevole dei ragazzi dell' ultimo anno della Scuola Secondaria di I Grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento



Denominazione progetto	SCELGO L'"ORIANI" PERCHÈ...
Priorità cui si riferisce	Sviluppare e potenziare le capacità espressive degli alunni utilizzando i linguaggi della comunicazione
Traguardo di risultato (event.)	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none">• conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni• mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico• favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa• promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà• Attuazione di interventi congiunti e coordinati per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni e in particolare ai portatori di disabilità
Situazione su cui interviene	<i>Alunni dell'ultimo anno delle scuole superiore di I grado e alunni del I anno del Liceo classico e delle Scienze Umane "Oriani"</i>
Attività previste	40 h complessive articolate nel seguente modo:



- Presentazione progetto, scelta del laboratorio da seguire sulla base degli interessi degli alunni

Per gli alunni interessati al Liceo delle Scienze Umane

- Importanza dei giochi e loro finalità
- Laboratori emozionali
- Progettazione di un gioco
- Realizzazione giochi afferenti le discipline della Psicologia e delle Scienze Umane

Per gli alunni interessati al Liceo Classico

- presentazione di alcuni aspetti delle civiltà greca e latina
- realizzazione di un gioco sulla civiltà greca e romana
- sperimentazione del gioco creato nel piccolo gruppo
- socializzazione del gioco in un gruppo più ampio

· **Gli Obiettivi**

obiettivi misurabili che si intendono perseguire

- Educare al lavoro di gruppo
- Sperimentare nuove forme di comunicazione



	<ul style="list-style-type: none">· Favorire il confronto· Promuovere buone pratiche· Favorire l'autonomia • Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.• Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.• Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola.• Proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola media inferiore e il I anni della scuola superiore• Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili.• Individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio.
Risorse umane	<i>Docenti del Liceo Classico e delle Scienze Umane "Oriani"</i>
Altre risorse necessarie	<i>Tecnico di laboratorio(multimediale)</i>
Indicatori utilizzati	L'alunno, al termine del progetto, dovrà dimostrare di:



	<ul style="list-style-type: none">· Saper gestire il rapporto con gli altri· Saper presentare il proprio punto di vista nel rispetto delle opinioni altrui
Stati di avanzamento	Osservare l'interesse e la partecipazione mostrato dagli alunni nel corso dell'attività Migliorare il grado di soddisfazione degli alunni rispetto al percorso di studi intrapreso
Valori / situazione attesi	<i>Al termine del progetto, si prevede una scelta consapevole dei ragazzi dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I Grado.</i>
Referenti	Prof.sse Bellucci Mariarosaria, D'introno Maria, De Scisciolo Michela, Dicanio Maria Giovanna, Elia, Lucia, Micello Annamaria, Stolfa Irene,

● IL TEATRO CLASSICO GRECO, ANTICO, MA MAI FUORI MODA METTIAMO IN SCENA LA LISISTRATA DI ARISTOFANE

- ciascuna classe, al suo interno, sia prendendo spunto dagli argomenti di studio, sia su proposta dei singoli docenti(quest'anno i docenti di materie classiche propongono la realizzazione della rappresentazione della commedia di Aristofane " Lisistrata"), si candidano per le singole parti della piece teatrale proposta
- I docenti responsabili del progetto raccolgono tali proposte e curano insieme agli alunni il percorso di preparazione dello spettacolo.
- Per la rappresentazione della Commedia di Aristofane è previsto il ricorso ad esperti di danza per poter allestire le parti corali nel miglior modo possibile. Tale spettacolo sarà rappresentato nel Teatro comunale di Corato.
- Si predispongono l'opportuna calendarizzazione degli incontri, necessari alla preparazione della sceneggiatura dei vari testi teatrali , nonché ai provini per l'assegnazione delle varie parti.
- Insieme agli alunni si predispongono tutte le richieste di



materiale per gli spettacoli e le scenografie • Si procede alle prove, in previsione della rappresentazione finale che si terrà al Teatro Comunale, ove possibile, secondo le norme dettate dalla situazione attuale (Pandemia per Covid sars 19) a Gennaio 2023, nonché in una mattinata con gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Corato, anche perché alcuni alunni delle stesse avranno lavorato nell'allestimento del prequel della Lisistrata, ovvero Gli Acarnesi, una commedia sempre di Aristofane, opportunamente adattata per loro..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Al termine di tale progetto, si prevede una partecipazione consapevole degli studenti candidatisi e una accresciuta conoscenza del teatro classico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro



Approfondimento

Denominazione progetto	IL TEATRO CLASSICO GRECO, ANTICO, MA MAI FUORI MODA METTIAMO IN SCENA LA LISISTRATA DI ARISTOFANE
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la condizione di benessere a scuola degli alunni, anche al di fuori delle normali attività didattiche.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none">· <i>Ampliamento della partecipazione degli studenti ad attività altre, con le quali manifestare le proprie capacità e competenze, non necessariamente scolastiche.</i>· <i>Accoglienza degli alunni della scuola secondaria di primo grado, con esperienze diverse da quelle scolastiche.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none">-1 Potenziare la creatività degli studenti attraverso processi di lettura, interpretazione e rielaborazione di linguaggi verbali e non verbali;-2 utilizzare strumenti e materiali grafico- pittorici e plastici per una espressione creativa e personale;-3 sostenere positivamente le dinamiche di gruppo-4 partecipare a gare teatrali, anche nazionali-5 creare nuove sinergie con il territorio comunale.
Altre priorità (eventuale)	<i>Creare ulteriore unione tra gli studenti dell'istituto e i</i>



	<i>ragazzi che devono scegliere l'indirizzo di studi della scuola secondaria di secondo grado</i>
Situazione su cui interviene	<i>La percentuale degli alunni partecipanti è significativa</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">· ciascuna classe, al suo interno, sia prendendo spunto dagli argomenti di studio, sia su proposta dei singoli docenti(quest'anno i docenti di materie classiche propongono la realizzazione della rappresentazione della commedia di Aristofane " Lisitrata"), si candidano per le singole parti della piece teatrale proposta· I docenti responsabili del progetto raccolgono tali proposte e curano insieme agli alunni il percorso di preparazione dello spettacolo.· Per la rappresentazione della Commedia di Aristofane è previsto il ricorso ad esperti di danza per poter allestire le parti corali nel miglior modo possibile. Tale spettacolo sarà rappresentato nel Teatro comunale di Corato.· Si predispongono l'opportuna calendarizzazione degli incontri, necessari alla preparazione della sceneggiatura dei vari testi teatrali , nonché ai provini per l'assegnazione delle varie parti.· Insieme agli alunni si predispongono tutte le richieste di materiale per gli spettacoli e le scenografie· Si procede alle prove, in previsione della rappresentazione finale che si terrà al Teatro Comunale, ove possibile, secondo le norme



dettate dalla situazione attuale (Pandemia per Covid sars 19) a Gennaio 2023, nonché in una mattinata con gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Corato, anche perché alcuni alunni delle stesse avranno lavorato nell'allestimento del prequel della Lisistrata, ovvero Gli Acarnesi, una commedia sempre di Aristofane, opportunamente adattata per loro..

Gli Obiettivi

obiettivi misurabili che si intendono perseguire

1. - Potenziare la creatività degli studenti attraverso processi di lettura, interpretazione e rielaborazione di linguaggi verbali e non verbali;
2. - utilizzare strumenti e materiali grafico- pittorici e plastici per una espressione creativa e personale;
3. - sostenere positivamente le dinamiche di gruppo
4. - sostenere le capacità degli alunni di reggere la tensione della prestazione di fronte ad un pubblico ampio
5. Collaborare con scuole, enti pubblici e privati, con associazioni del territorio in funzione di promozione culturale del territorio.

Risorse finanziarie necessarie

6.000 euro, necessari per affitto service audio e luci, materiale cartaceo e toner per scenografie, tessuti, manifatture, attrezzi di scena

Risorse umane (ore) / area

80 ore per 4 docenti dell'istituto; personale ausiliario.



Altre risorse necessarie	<i>Tecnico di laboratori(multimediale)</i>
Indicatori utilizzati	L'alunno, al termine del progetto, dovrà dimostrare di: <ul style="list-style-type: none">· saper ideare, progettare e produrre, individuando tutti gli elementi e le procedure più efficaci per la realizzazione di un buon risultato finale;· aver potenziato le capacità di valutazione del proprio ruolo;· aver potenziato l'interdipendenza positiva all'interno del team di lavoro;· aver raggiunto valori fondamentali per la crescita della persona e dell'adolescente, quali il rispetto dell'altro da sé e del diverso "prodotto artistico" (pur differente dalle personali inclinazioni), in virtù di un arricchimento ulteriore scaturito dal confronto.
Stati di avanzamento	<i>Al termine di tale progetto, si prevede una partecipazione consapevole degli studenti candidatisi e una accresciuta conoscenza del teatro classico.</i>
Valori / situazione attesi	
REFERENTI	Professoressa Carminetti Anna, D'Introno Maria, Dicanio Maria Giovanna, Micello Annamaria



● COMINCIAMO A TESSERE LA TELA DELLA CONTINUITÀ: QUANDO IL TEATRO PUÒ UNIRE

• I docenti referenti dell'orientamento Liceo Oriani e di terza media delle scuole secondarie di Primo grado sceglieranno degli alunni di terza media e 5 alunni di IV Ginnasio del Liceo Oriani, a cui assegnare i ruoli previsti per la messa in scena degli "Acarnesi" • I docenti responsabili del progetto curano insieme agli alunni il percorso di preparazione dello spettacolo. • Per la rappresentazione della commedia di Aristofane è previsto il ricorso ad esperti di danza per poter allestire le parti corali nel miglior modo possibile. • Si predispone l'opportuna calendarizzazione degli incontri, necessari alla preparazione della sceneggiatura dei vari testi teatrali • Insieme agli alunni si predispongono tutte le richieste di materiale per gli spettacoli e le scenografie • Si procede alle prove, in previsione della rappresentazione finale che si terrà al Teatro Comunale, ove possibile, secondo le norme dettate dalla situazione attuale (Pandemia per Covid sars 19) il 13 Gennaio 2023,, nonché in una matinee, iò 14 gennaio 2023, con gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Corato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine di tale progetto, si prevede una partecipazione consapevole degli studenti candidatisi



e una accresciuta conoscenza del teatro classico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Teatro
------	--------

Approfondimento

Denominazione progetto	COMINCIAMO A TESSERE LA TELA DELLA CONTINUITÀ: QUANDO IL TEATRO PUÒ UNIRE
Priorità cui si riferisce	<i>Creare condivisione di esperienze significative con gli alunni delle classi terminale delle scuole secondarie di primo Grado di Corato, mediante la realizzazione, con alunni di queste scuole, di un breve prequel della "Lisistrata" di Aristofane, ovvero Gli "Acarnesi" di Aristofane, da rappresentare in concomitanza della messa in scena della Lisistrata(vedi progetto specifico) .</i>
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none">- <i>Creare sinergie sempre più efficaci nelle attività di orientamento in entrata</i>- <i>Far conoscer agli alunni di terza media, in modo nuovo e più diretto, il mondo classico</i>
Obiettivo di processo (event.)	-1 <i>Potenziare la creatività degli studenti attraverso processi di lettura, interpretazione e rielaborazione</i>



	<p>di linguaggi verbali e non verbali;</p> <ul style="list-style-type: none">-2 utilizzare strumenti e materiali grafico- pittorici e plastici per una espressione creativa e personale;-3 sostenere positivamente le dinamiche di gruppo-4 partecipare a gare teatrali, anche nazionali-5 creare nuove sinergie con il territorio comunale.
Altre priorità (eventuale)	<i>Creare ulteriore unione tra gli studenti dell'istituto e gli studenti delle scuole di istruzione secondaria di primo grado</i>
Situazione su cui interviene	<i>Relazione tra le scuole dei due ordini positive</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">· I docenti referenti dell'orientamento Liceo Oriani e di terza media delle scuole secondarie di Primo grado sceglieranno degli alunni di terza media e 5 alunni di IV Ginnasio del Liceo Oriani, a cui assegnare i ruoli previsti per la messa in scena degli "Acarnesi"· I docenti responsabili del progetto curano insieme agli alunni il percorso di preparazione dello spettacolo.· Per la rappresentazione della commedia di Aristofane è previsto il ricorso ad esperti di danza per poter allestire le parti corali nel miglior modo possibile.· Si predispongono l'opportuna calendarizzazione degli incontri, necessari alla preparazione della



sceneggiatura dei vari testi teatrali

- Insieme agli alunni si predispongono tutte le richieste di materiale per gli spettacoli e le scenografie
- Si procede alle prove, in previsione della rappresentazione finale che si terrà al Teatro Comunale, ove possibile, secondo le norme dettate dalla situazione attuale (Pandemia per Covid sars 19) il 13 Gennaio 2023,, nonché in una matinee, iò 14 gennaio 2023, con gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Corato.

Gli Obiettivi

obiettivi misurabili che si intendono perseguire

1. - Potenziare la creatività degli studenti attraverso processi di lettura, interpretazione e rielaborazione di linguaggi verbali e non verbali;
2. - utilizzare strumenti e materiali grafico- pittorici e plastici per una espressione creativa e personale;
3. - sostenere positivamente le dinamiche di gruppo
4. - sostenere le capacità degli alunni di reggere la tensione della prestazione di fronte ad un pubblico ampio
5. Collaborare con enti pubblici e privati, con associazioni del territorio in funzione di promozione culturale del territorio.
6. Creare un clima fattivo di collaborazione tra scuole secondarie di primo e secondo grado, per sfatare pregiudizi e far conoscere dal di dentro il vero significato della classicità



Risorse finanziarie necessarie	<i>2000 euro per materiale cartaceo e toner per scenografie, tessuti, manifatture, attrezzi di scena</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>60 ore per 3 docenti dell'istituto; personale ausiliario.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Tecnico di laboratori(multimediale)</i>
Indicatori utilizzati	L'alunno, al termine del progetto, dovrà dimostrare di: <ul style="list-style-type: none">· aver potenziato le capacità di valutazione del proprio ruolo;· aver potenziato l'interdipendenza positiva all'interno del team di lavoro;· aver raggiunto valori fondamentali per la crescita della persona e dell'adolescente, quali il rispetto dell'altro da sé e del diverso "prodotto artistico" (pur differente dalle personali inclinazioni), in virtù di un arricchimento ulteriore scaturito dal confronto.
Stati di avanzamento	<i>Al termine di tale progetto, si prevede una partecipazione consapevole degli studenti candidatisi e una accresciuta conoscenza del teatro classico.</i>
REFERENTI	Bellucci Mariarosaria, D'Introno Maria, Spadavecchia Nicolò



YOUNG DAYS: GIORNATE DELL'ARTE E DELLA CREATIVITÀ STUDENTESCA

• Ciascuna classe, al suo interno, sia prendendo spunto dagli argomenti di studio, sia su proposta dei singoli docenti, sia in base alle singole sensibilità degli studenti, nonché gusti musicali ed artistici, propone performances singole, di piccoli gruppi, di classe, di alunni di più classi, afferenti agli aspetti più diversi dell'arte: musica classica e moderna, pieces teatrali, musicals, gruppi musicali, recitals, balletti, cover di canzoni famose e non, allestimenti di coreografie e scenografie. • Stante la presenza dell'indirizzo enogastronomico all'interno dell'istituto professionale, si organizza una gara culinaria tra studenti dei due istituti, vissuta come espressione della creatività e nello stesso tempo come arte; • I docenti responsabili del progetto raccolgono tali proposte e curano insieme agli alunni il percorso di preparazione degli spettacoli. • Si predispongono l'opportuna calendarizzazione degli incontri, necessari alla preparazione della sceneggiatura dei vari testi teatrali, nonché ai provini per l'assegnazione delle varie parti. • Insieme agli alunni si predispongono tutte le richieste di materiale per gli spettacoli e le scenografie, nonché per la gara di cucina. • Si procede alle prove dei singoli spettacoli, in previsione della kermesse finale che si terrà nell'atrio della scuola tra la metà e la fine di maggio, sempre che le regole determinate dalla Pandemia da Covid sars 19, ne permettano la realizzazione. • Si effettua la kermesse finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Al termine di tale progetto, a scadenza annuale, si prevede una partecipazione accresciuta di un terzo degli studenti. La percentuale di partecipazione attuale degli alunni è pari al 40%, si prevede, al termine del triennio di validità del ptof, di arrivare ad un coinvolgimento del 60% degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	YOUNG DAYS: GIORNATE DELL'ARTE E DELLA CREATIVITÀ STUDENTESCA
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la condizione di benessere a scuola degli alunni, anche al di fuori delle normali attività didattiche.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>-0 Ampliamento della partecipazione degli studenti ad attività altre, con le quali manifestare le proprie capacità e competenze, non necessariamente scolastiche.</i>



Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none">-1 Potenziare la creatività degli studenti attraverso processi di lettura, interpretazione e rielaborazione di linguaggi verbali e non verbali;-2 utilizzare strumenti e materiali grafico- pittorici e plastici per una espressione creativa e personale;-3 sostenere positivamente le dinamiche di gruppo-4 partecipare a gare canore, teatrali, culinarie, pittoriche-5 creare nuove sinergie con altre scuole del territorio comunale.
Altre priorità (eventuale)	<i>Creare ulteriore unione tra gli studenti delle due tipologie di istituto</i>
Situazione su cui interviene	<i>La percentuale degli alunni partecipanti è corrispondente ad un terzo dei frequentanti l'istituto.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">· Ciascuna classe, al suo interno, sia prendendo spunto dagli argomenti di studio, sia su proposta dei singoli docenti, sia in base alle singole sensibilità degli studenti, nonché gusti musicali ed artistici, propone performances singole, di piccoli gruppi, di classe, di alunni di più classi, afferenti agli aspetti più diversi dell'arte: musica classica e moderna, pieces teatrali, musicals, gruppi musicali, recitals, balletti, cover di canzoni famose e non, allestimenti di coreografie e scenografie.· Stante la presenza dell'indirizzo



enogastronomico all'interno dell'istituto professionale, si organizza una gara culinaria tra studenti dei due istituti, vissuta come espressione della creatività e nello stesso tempo come arte;

- I docenti responsabili del progetto raccolgono tali proposte e curano insieme agli alunni il percorso di preparazione degli spettacoli.
- Si predispongono l'opportuna calendarizzazione degli incontri, necessari alla preparazione della sceneggiatura dei vari testi teatrali, nonché ai provini per l'assegnazione delle varie parti.
- Insieme agli alunni si predispongono tutte le richieste di materiale per gli spettacoli e le scenografie, nonché per la gara di cucina
- Si procede alle prove dei singoli spettacoli, in previsione della kermesse finale che si terrà nell'atrio della scuola tra la metà e la fine di maggio, sempre che le regole determinate dalla Pandemia da Covid sars 19, ne permettano la realizzazione.
- Si effettua la kermesse finale.

Gli Obiettivi

obiettivi misurabili che si intendono perseguire

1. - Potenziare la creatività degli studenti attraverso processi di lettura, interpretazione e rielaborazione di linguaggi verbali e non verbali;
2. - utilizzare strumenti e materiali grafico- pittorici e



	<p>plastici per una espressione creativa e personale;</p> <p>3. - sostenere positivamente le dinamiche di gruppo</p> <p>4. - creare nuove sinergie tra le due scuole dell'istituto</p> <p>5. - sostenere le capacità degli alunni di reggere la tensione di gare e prove significative</p> <p>6. Collaborare con enti pubblici e privati, con associazioni del territorio in funzione di promozione culturale del territorio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>6.000 euro, necessari per affitto palco, service audio e luci, materiale cartaceo e toner per scenografie; materie prime per la gara di cucina.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>70 ore per 2 docenti responsabili; 30 ore per personale ausiliario.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Tecnico di laboratori(multimediale, di cucina)</i>
Indicatori utilizzati	<p>L'alunno, al termine del progetto, dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none">· saper ideare, progettare e produrre, individuando tutti gli elementi e le procedure più efficaci per la realizzazione di un buon risultato finale;· aver potenziato le capacità di valutazione del proprio ruolo;· aver potenziato l'interdipendenza positiva



	<p>all'interno del team di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none">· aver raggiunto valori fondamentali per la crescita della persona e dell'adolescente, quali il rispetto dell'altro da sé e del diverso "prodotto artistico" (pur differente dalle personali inclinazioni), in virtù di un arricchimento ulteriore scaturito dal confronto.
Stati di avanzamento	<i>Al termine di tale progetto, a scadenza annuale, si prevede una partecipazione accresciuta di un terzo degli studenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>La percentuale di partecipazione attuale degli alunni è pari al 40%, si prevede, al termine del triennio di validità del ptof, di arrivare ad un coinvolgimento del 60% degli alunni.</i>
REFERENTI	D'Introno Maria, Elia Lucia, Dicanio Maria Giovanna

● APPRENDISTI REPORTER

Attività redazionali - Costituzione di una "redazione": un gruppo di alunni incaricato di: □ Scrivere articoli secondo le necessità editoriali □ Intervistare personaggi significativi o gente comune - Assegnazione di specifiche rubriche ed inchieste agli alunni. - Realizzazione di un Tg Web

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare capacità di team working Migliorare il grado di soddisfazione degli alunni rispetto al percorso di studi intrapreso Favorire lo sviluppo della capacità di progettare e di realizzare un prodotto

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

REDAZIONE DI UNA TESTATA GIORNALISTICA

Approfondimento

Denominazione progetto	APPRENDISTI REPORTER
Priorità cui si riferisce	Sviluppare e potenziare le capacità espressive degli alunni utilizzando il linguaggio giornalistico
Traguardo di risultato	Gli alunni potranno usufruire dei mezzi di informazione per



	<p>divulgare attraverso inchieste, ricerche e interviste temi d'interesse generale il tutto con il valido supporto degli esperti della redazione</p> <p>Gli studenti collaboreranno con:</p> <ul style="list-style-type: none">· Corato Live, giornale telematico della città quotidiano on line, https://it-it.facebook.com/CoratoLive.it/· Il Quarto Potere periodico mensile, ilquartopotere.it quotidiano on line, la web tv e in partnerships con una tv locale (Video Italia On Air)..
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">· Far sì che la scuola sia un punto di riferimento non solo per lo studio ma anche per esprimere le proprie potenzialità e dare informazioni relative all'ambito scolastico nonché creare punti di discussione e favorire la comunicazione.· Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni.· Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività.· Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana.· Offrire l'occasione di documentare e comunicare esperienze significative.· Sviluppare capacità organizzative e relazionali per lavorare in gruppo all'interno e fuori dalla scuola
Altre priorità	<p>Il giornalismo scolastico è diventato nella scuola un importante strumento didattico, dimostrandosi efficace e valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura.</p>



	Oggi le nuove tecnologie ci offrono l'opportunità di riproporre e rinnovare questa attività collettiva incrementandone l'aspetto cooperativo e comunicativo
Situazione su cui interviene	Alunni del liceo classico indirizzo "Comunicazione" Alunni del Liceo e dell'IPC
Attività previste	Attività redazionali <ul style="list-style-type: none">- Costituzione di una "redazione": un gruppo di alunni incaricato di:<ul style="list-style-type: none">§ Scrivere articoli secondo le necessità editoriali§ Intervistare personaggi significativi o gente comune- Assegnazione di specifiche rubriche ed inchieste agli alunni.- Realizzazione di un Tg Web
Risorse finanziarie necessarie	Senza oneri aggiuntivi
Risorse umane (ore) / area	Docenti curricolari di comunicazione e docente di italiano . Esperti esterni delle redazioni di "Corato Live" e di "Il Quarto Potere"
Altre risorse necessarie	nessuna
Indicatori utilizzati	L'alunno al termine del progetto dovrà mostrare di essere in grado contribuire attivamente alle iniziative editoriali



	promosse da Corato Live e da "Il Quarto Potere"
Stati di avanzamento	Osservare l'interesse e la partecipazione mostrato dagli alunni nel corso dell'attività
Valori / situazione attesi	Sviluppare capacità di team working Migliorare il grado di soddisfazione degli alunni rispetto al percorso di studi intrapreso Favorire lo sviluppo della capacità di progettare e di realizzare un prodotto
REFERENTI	Carminetti Anna, De Benedittis Eiliana (esperto esterno), Leo Concetta, Mezzina Davide, Sicolo Mario, Stolfa Irene

● TRENO DELLA MEMORIA

Quattro incontri di formazione propedeutici al viaggio con meta Cracovia e visita ai campi di Auschwitz-Birkenau

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Condivisione dell'esperienza nel corso di un'assemblea di Istituto. Attività di restituzione dell'esperienza vissuta dai partecipanti

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Multimediale

Aule Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	TRENO DELLA MEMORIA
Priorità cui si riferisce	Educazione alla cittadinanza attiva e costruzione di un comune sentirsi cittadini europei
Traguardo di risultato	Difendere la memoria della guerra e della Shoa' e la lezione tratta affinché la memoria non resti solo un monile da spolverare in occasione del 25 aprile o del 27 gennaio, ma divenga impegno nel presente.
Obiettivo di processo	Attraverso le testimonianze dirette e "toccando con mano" quello che è stato, far avvicinare i ragazzi alla conoscenza di ciò che fu il grande processo di produzione sociale di odio e



	<p>indifferenza che interessò l'Europa e il mondo nel periodo storico trattato.</p> <p>Studiare e visitare Auschwitz e le ferite del '900 significa riflettersi nella storia e riflettere sui meccanismi profondi che regolano la nostra civiltà, figlia di quell'epoca.</p>
Altre priorità	<p>E' un viaggio che costruisce comunità e processi di condivisione, cooperazione, rispetto reciproco e solidarietà.</p> <p>E' un progetto di educazione informale e "alla pari" che sviluppa una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di trasmissione orizzontale di conoscenze</p>
Situazione su cui interviene	Celebrazione della "Giornata della Memoria"
Attività previste	<i>Quattro incontri di formazione propedeutici al viaggio con meta Cracovia e visita ai campi di Auschwitz-Birkenau</i>
Risorse finanziarie necessarie	Euro 700,00
Risorse umane (ore) / area	Docente responsabile del progetto e docente accompagnatore
Altre risorse necessarie	collaborazione dell'Associazione Terra del Fuoco Mediterranea



Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	<i>A partire dalla pubblicazione del Bando (fine ottobre) fino alla realizzazione del viaggio (Gennaio-febbraio)</i>
Valori / situazione attesi	<i>Condivisione dell'esperienza nel corso di un'assemblea di Istituto. Attività di restituzione dell'esperienza vissuta dai partecipanti</i>
Referente	Prof. Giovanni Capurso

● INTERCULTURA

Per gli alunni stranieri: 1. Inserimento degli alunni stranieri in un'altra realtà scolastica 2. Personalizzazione del percorso scolastico finalizzata al raggiungimento di un discreto livello della conoscenza della lingua e della cultura italiana 3. Somministrazione di prove di verifica personalizzate 4. Monitoraggio degli apprendimenti e dell'inserimento degli allievi all'interno dell'Istituzione scolastica 5. Contatti con tutor e la famiglia ospitante

Per gli alunni italiani che effettuano l'esperienza all'estero o in Intercultura: 1. Redazione e sottoscrizione di un accordo formativo stretto tra la scuola, l'allievo e la sua famiglia 2. preparazione della documentazione richiesta da Intercultura per il soggiorno all'estero degli alunni italiani. 3. invio di prove disciplinari di esercitazioni didattiche svolte nella classe italiana 4. raccolta del materiale in possesso degli alunni, revisione delle competenze e dei titoli acquisiti all'estero per un suo proficuo reinserimento nell'Istituto 5. Preparazione e svolgimento di esami integrativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare del 5% il numero di alunni coinvolti nell'esperienza con Intercultura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	INTERCULTURA
Priorità cui si riferisce	Migliorare e potenziare il curriculum degli alunni favorendo l'integrazione e l'interazione con altre culture
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	A) Seguire e monitorare il soggiorno degli studenti all'estero dal punto di vista didattico



	<p>B) Seguire e monitorare il soggiorno degli studenti provenienti da altri Stati dal punto di vista didattico</p> <p>c) Responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del inserimento nella scuola italiana</p> <p>c) Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti</p> <p>d)) Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza effettuata dai ragazzi stranieri nella nostra scuola</p> <p>d) Facilitare il reinserimento nella classe di appartenenza, curando i rapporti tra studente e insegnanti e tra studenti</p>
Altre priorità (eventuale)	<p>a) Aprire la scuola al "mondo";</p> <p>b) Favorire il consolidarsi di una identità nazionale e sovranazionale;</p> <p>c) Sviluppare capacità critiche, preparando gli studenti al dialogo e al confronto</p> <p>d)Potenziare il grado di socializzazione;</p> <p>e) Migliorare il comportamento scolastico;</p> <p>f) Potenziare la capacità di usare mezzi informatici;</p> <p>g) Potenziare la conoscenza delle lingue</p>
Situazione su cui interviene	L' IISS "Oriani Tandoi" ha da tempo dimostrato interesse e collaborazione con "Intercultura" inviando all'estero e ospitando studenti borsisti.



	<p>L'esperienza interculturale è vissuta come momento di arricchimento umano e culturale e grazie ad esso è possibile avviare un utile confronto anche con gli alunni di culture e lingue diverse</p> <p>Nel corso del precedente A.S., tale progetto ha coinvolto solo l'1% della popolazione scolastica.</p>
Attività previste	<p>Per gli alunni stranieri:</p> <ul style="list-style-type: none">1. Inserimento degli alunni stranieri in un'altra realtà scolastica2. Personalizzazione del percorso scolastico finalizzata al raggiungimento di un discreto livello della conoscenza della lingua e della cultura italiana3. Somministrazione di prove di verifica personalizzate4. Monitoraggio degli apprendimenti e dell'inserimento degli allievi all'interno dell'Istituzione scolastica5. Contatti con tutor e la famiglia ospitante <p>Per gli alunni italiani che effettuano l'esperienza all'estero o in Intercultura:</p> <ul style="list-style-type: none">1. Redazione e sottoscrizione di un accordo formativo stretto tra la scuola, l'allievo e la sua famiglia2. Preparazione della documentazione richiesta da Intercultura per il soggiorno all'estero degli alunni italiani.3. Invio di prove disciplinari di esercitazioni didattiche svolte nella classe italiana4. Raccolta del materiale in possesso degli alunni, revisione delle competenze e dei titoli acquisiti all'estero per un suo proficuo reinserimento nell'Istituto5. Preparazione e svolgimento di esami integrativi



Risorse finanziarie necessarie	10 ore 700,00 euro
Risorse umane (ore) / area	Individuazione di docenti tutor che coordini le varie attività
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzo di questionari, proposti dall' Associazione Intercultura, a scadenza quadrimestrale per verificare la validità dell'iniziativa, i criteri di valutazione adottati e per procedere ad eventuali aggiustamenti.· Attività di monitoraggio e di valutazione del processo,· Incontri periodici con il coordinatore e/o i singoli docenti delle classi ospitanti,
Valori / situazione attesi	Potenziare del 5% il numero di alunni coinvolti nell'esperienza con Intercultura
Referenti	Professoressa Montenero Rosalia ; De Scisciolo Michela

● CARNEVALE CORATINO

costituzione del team di lavoro e individuazione del tema; - attività di ricerca e documentazione sui costumi; - realizzazione di modelli in carta; - modelli di abiti realizzati da sarte esperte. - Ricerca delle musiche. - Creazione delle coreografie. - Prove costumi e balli. - Partecipazione alle sfilate previste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento del 10% dei partecipanti. Aumento significativo di almeno il 15% degli studenti dell'IPC.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	CARNEVALE CORATINO
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">• potenziare la creatività degli studenti attraverso processi di lettura, interpretazione e rielaborazione di linguaggi verbali e non verbali;• accrescere l'interdipendenza positiva all'interno del team di lavoro;• consolidare l'acquisizione di valori fondamentali per la



	<p>crescita della persona e dell'adolescente, quali il rispetto dell'altro da sé e del diverso "prodotto artistico" (pur differente dalle personali inclinazioni), in virtù di un arricchimento ulteriore scaturito dal confronto.</p>
Obiettivo di processo (event.)	<p>Sostenere le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- ideare, progettare e produrre, individuando tutti gli elementi e le procedure più efficaci per la realizzazione di un buon risultato finale;- cercare, selezionare e rielaborare informazioni.
Situazione su cui interviene	<p>La partecipazione al Carnevale Coratino è un momento importante di aggregazione e socializzazione. Consente inoltre agli studenti di esprimere la propria creatività e capacità organizzativa. Nella precedente edizione la partecipazione degli studenti si è attestata sul 70 % del totale. Di questi il 20% apparteneva all'IPC e il restante 80% al Liceo Classico.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">- costituzione del team di lavoro e individuazione del tema;- attività di ricerca e documentazione sui costumi;- realizzazione di modelli in carta;- modelli di abiti realizzati da sarte esperte.- Ricerca delle musiche.- Creazione delle coreografie.- Prove costumi e balli.- Partecipazione alle sfilate previste.



Risorse finanziarie necessarie	Docenti euro 2.100 Materiale euro 2.050
Risorse umane (ore) / area	Cinque docenti per un totale di 120 ore
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none">- Noleggio auto- amplificazione gruppo elettrogeno.- risme di fogli A4 per fotocopie;- stoffe (raso, organza, ciniglia)- barattoli da un chilogrammo di vernice acrilica;- cd-rom;
Indicatori utilizzati	Aumento del numero dei partecipanti
Valori / situazione attesi	Aumento del 10% dei partecipanti. Aumento significativo di almeno il 15% degli studenti dell'IPC.
Referenti	Professori: Giuseppina Di Frenza; Maria Pia Sardano.

● TRAME E INTRECCI DI ARTE E STORIA NELL'EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI ottobre-dicembre 2022

- Progettazione di un video che documenti le attività del programma TRAME E INTRECCI di arte e storia nell'ex convento dei Cappuccini - Ottobre-dicembre 2022 a cura dell'Ente Morale Istituto "Regina Elena", scrittura delle tracce da seguire e delle interviste da effettuare;
- individuazione dei compiti professionali per la realizzazione del prodotto audiovisivo;
- montaggio del prodotto audiovisivo;
- diffusione del prodotto audiovisivo sui canali di comunicazione dell' IISS "Oriani-Tandoi" e dell'Ente Morale Istituto "Regina Elena".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni, al termine del percorso stabilito, saranno capaci di: • usare consapevolmente strumenti multimediali; • conoscere quanto di culturalmente rilevante offra il territorio; • prendere coscienza di come il patrimonio culturale possa essere valorizzato dalle forme di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Denominazione progetto	TRAME E INTRECCI DI ARTE E STORIA NELL'EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI ottobre-dicembre 2022
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare e potenziare le capacità espressive degli alunni.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare le capacità espressive e creative degli studenti attraverso processi di lettura, interpretazione e rielaborazione di linguaggi dell'arte e della comunicazione;• utilizzare strumenti e tecniche per una espressione creativa e personale;• collaborare con realtà territoriali che si occupano della conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale;• favorire la partecipazione attiva di ogni alunno alla vita culturale e relazionale nella scuola e nella società.
Situazione su cui interviene	Alunni del Liceo Classico, indirizzi Tradizionale e Comunicazione.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione di un video che documenti le attività del programma TRAME E INTRECCI di arte e storia nell'ex convento dei Cappuccini - Ottobre-dicembre 2022 a cura dell'Ente Morale Istituto "Regina Elena", scrittura delle tracce da seguire e delle interviste da effettuare;



	<ul style="list-style-type: none">• individuazione dei compiti professionali per la realizzazione del prodotto audiovisivo;• montaggio del prodotto audiovisivo;• diffusione del prodotto audiovisivo sui canali di comunicazione dell' IISS "Oriani-Tandoi" e dell'Ente Morale Istituto "Regina Elena".
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	Il progetto sarà sviluppato in orario scolastico e pomeridiano in relazione al calendario delle iniziative, con la supervisione dei docenti di Storia dell'Arte e di Comunicazione delle classi coinvolte.
Altre risorse necessarie	Tecnico di laboratorio, già disponibile all'interno dell'istituto.
Indicatori utilizzati	Saranno valutati interesse, partecipazione e disponibilità a mettersi in gioco utilizzando immaginazione e creatività.
Valori / situazione attesi	Gli alunni, al termine del percorso stabilito, saranno capaci di: <ul style="list-style-type: none">• usare consapevolmente strumenti multimediali;• conoscere quanto di culturalmente rilevante offra il territorio;• prendere coscienza di come il patrimonio culturale possa essere valorizzato dalle forme di comunicazione.
Referenti	Prof.sse Maria Pia Sardano, Michela Petrizzelli, Eliana De Benedittis(esperto esterno), Irene Stolfa.



COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO EVENTI "ORIANI" Anno Scolastico 2022-2023

COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO • Laboratori di giornalismo e creazione di redazioni scolastiche. • Gestione di rubriche e redazione di articoli degli studenti e delle studentesse su Corato Live e Il Quarto Potere. • Revisione del sito web e delle pagine social della scuola sul piano grafico e dei contenuti. • Aggiornamenti continui sulle attività scolastiche interne ed esterne. • Creare una narrazione significativa continua della scuola. • Fidelizzazione con il territorio, le famiglie, le associazioni. • Flash mob a tema • Orientamento "on the road" • Questionari di soddisfazione EVENTI ORIANI Anno Scolastico 2022-2023 • Presentazioni di libri • Festa del dolce • Mercatino natalizio • Notte bianca del licei • Partecipazione al carnevale Coratino • Rappresentazione teatro classico • Rappresentazione teatrale in collaborazione con le scuole medie inferiori del territorio. • Treno della memoria • Orientamento • Open Day • Open Night • Settimana della Cultura • Young day • Feste – ricorrenze a tema (da ideare e programmare)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alzare il numero delle iscrizioni Alzare il livello di soddisfazione degli studenti, delle studentesse, delle famiglie. Migliorare il clima organizzativo interno ed esterno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO EVENTI "ORIANI" Anno Scolastico 2022-2023
Obiettivi generali	COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO Far conoscere attraverso azioni comunicative adeguate la MISSION e la VISION del liceo classico e delle Scienze Umane A. Oriani ovvero dell'I.I.S.S. ORIANI-TANDOI. EVENTI "ORIANI" Anno Scolastico 2022-2023 Evidenziare la MISSION i ovvero progetti, le azioni educative e didattiche e la VISION ovvero gli scopi presenti e futuri.
Obiettivi di processo	Definire – Ri-definire l'immagine sul territorio della scuola ovvero LA VISION - L'ORIZZONTE PROGETTUALE • Realizzare una scuola aperta intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di



educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio,

delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa.
- Garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. (Compatibilmente con le risorse disponibili)

LA MISSION – LE STRATEGIE

- Esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale alle famiglie e al territorio.
- Progetti, accordi di rete.
- Diventare ambiente educativo articolato anche



	nell'ottica del lifelong learning.
--	------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione di un clima positivo generale.• Promozione dello star bene a scuola (luogo delle opportunità e non della selezione.)• Circolazione della cultura dell'accoglienza.• Pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.• Predisposizione di situazioni strutturate e non di apprendimento operanti sul piano della formazione etico-morale della persona.• Costruzione del senso di appartenenza alla comunità scolastica.• Predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie didattiche attive (di gruppo, di squadra, collettive) e multimediali• Uso dei social media a scopo didattico e motivazionale <p>Tali le priorità di azione, alle quali dovrebbero essere indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali</p>
--	---



	disponibili.
Situazioni su cui interviene	<ul style="list-style-type: none">• Scuola• Scuole del territorio• Amministrazione comunale• Associazioni• Social media

Attività previste	COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO <ul style="list-style-type: none">• Laboratori di giornalismo e creazione di redazioni scolastiche.• Gestione di rubriche e redazione di articoli degli studenti e delle studentesse su Corato Live e Il Quarto Potere.• Revisione del sito web e delle pagine social della scuola sul piano grafico e dei contenuti.• Aggiornamenti continui sulle attività scolastiche interne ed esterne.• Creare una narrazione significativa continua della scuola.• Fidelizzazione con il territorio, le famiglie, le associazioni.• Flash mob a tema
-------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento "on the road"• Questionari di soddisfazione <p>EVENTI ORIANI Anno Scolastico 2022-2023</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentazioni di libri• Festa del dolce• Mercatino natalizio• Notte bianca del licei• Partecipazione al carnevale Coratino• Rappresentazione teatro classico• Rappresentazione teatrale in collaborazione con le scuole medie inferiori del territorio.• Treno della memoria• Orientamento• Open Day• Open Night• Settimana della Cultura• Young day• <u>Feste - ricorrenze a tema</u> <u>(da ideare e programmare)</u>
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none">• Docenti coinvolti • Ore non insegnamento



Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none">• Docenti delle discipline d'indirizzo• Docenti funzione strumentale per la realizzazione della Comunicazione e degli eventi Eventi.• Docenti funzione strumentale• Assistenti tecnici e collaboratori
Altre risorse necessarie	Esperti esterni settore informatica, web designer, marketing Laboratorio informatica.
Indicatori utilizzati	Ricaduta positiva sul territorio Partecipazione Visualizzazioni e approvazioni
Valori / situazione Attesi	Alzare il numero delle iscrizioni Alzare il livello di soddisfazione degli studenti, delle studentesse, delle famiglie. Migliorare il clima organizzativo interno ed esterno
Referenti	Prof.ssa IRENE ANNA STOLFA



● PROGETTO AGRIFOOD HUB

L'attività formativa, organizzata in lezioni teorico-pratiche, verterà sulle seguenti tematiche: - Grani pugliesi antichi e moderni, tipi di cereali e farine utilizzati nella lavorazione artigianale e del pane e della pasta: caratteristiche fisiche, chimiche, biologiche nutrizionali e organolettiche. - Sistemi di lievitazione (fisici, chimici, biologici, naturali): caratteristiche e impieghi. - Principali reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alla lavorazione, lievitazione e cottura del pane e della pasta. - Tecniche di manipolazione dell'impasto e lavorazione sfoglie e prodotti semilavorati: formatura, tiratura, cilindatura, ecc. - Tipologie e meccanismi di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari: impastatrici, celle di lievitazione, forni, ecc. - Strumenti di misurazione di: temperatura, umidità, grado di lievitazione e cottura, ecc - Criteri di bilanciamento (ingredienti, quantitativi) delle ricette di panetteria. - Allergie, intolleranze alimentari e patologie di origine alimentare: caratteristiche e origini. - Disciplinari e linee guida per la produzione di prodotti da forno tipici o speciali (dop, igr glutenfree, ...). - Disposizioni normative specifiche per la conservazione e il trattamento di prodotti da forno destinati a esigenze alimentari speciali. - Disposizioni normative in materia di etichettatura per pane e pasta (ingredienti, allergeni, "fresco artigianale", dop/igr.). - Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene e sicurezza alimentare (HACCP). - Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza. La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



	anche all'acquisizione delle loro proprietà nutrizionali.
Obiettivo di processo	L'obiettivo è quello di formare una figura professionale post diploma in possesso di una buona manualità, senso di organizzazione del lavoro, attitudine alla precisione nelle misure, capacità di agire autonomamente nell'ambito delle fasi di lavorazione di propria pertinenza, in grado di relazionarsi con gli altri componenti del team di lavoro e di sviluppare un proprio stile artistico nell'arte di panificazione e pastificazione
Situazione su cui interviene	Diplomati nel settore Enogastronomico.
Attività previste	<p>L'attività formativa, organizzata in lezioni teorico-pratiche, verterà sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- Grani pugliesi antichi e moderni, tipi di cereali e farine utilizzati nella lavorazione artigianale e del pane e della pasta: caratteristiche fisiche, chimiche, biologiche nutrizionali e organolettiche.- Sistemi di lievitazione (fisici, chimici, biologici, naturali): caratteristiche e impieghi.- Principali reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alla lavorazione, lievitazione e cottura del pane e della pasta.- Tecniche di manipolazione dell'impasto e lavorazione sfoglie e prodotti semilavorati: formatura, tiratura, cilindratura, ecc.- Tipologie e meccanismi di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari: impastatrici, celle di lievitazione, forni, ecc.- Strumenti di misurazione di: temperatura, umidità, grado di



	<p>lievitazione e cottura, ecc</p> <ul style="list-style-type: none">- Criteri di bilanciamento (ingredienti, quantitativi) delle ricette di panetteria.- Allergie, intolleranze alimentari e patologie di origine alimentare: caratteristiche e origini.- Disciplinari e linee guida per la produzione di prodotti da forno tipici o speciali (dop, igp glutenfree, ...).- Disposizioni normative specifiche per la conservazione e il trattamento di prodotti da forno destinati a esigenze alimentari speciali.- Disposizioni normative in materia di etichettatura per pane e pasta (ingredienti, allergeni, "fresco artigianale", dop/igp.).- Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene e sicurezza alimentare (HACCP).- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza. La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento.-
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore)	Da stimare
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori utilizzati	Questionari di gradimento. Interesse e partecipazione degli studenti durante le attività pianificate.



Valori / situazione attesi	Sbocchi lavorativi, dal panettiere/pastaio dipendente al libero professionista, ma anche come pizzaiolo, esperto di arte bianca , impegnato presso grandi produzioni di stampo industriale e di produzione di materie prime.
Referenti	Prof.ssa Rosanna Cesareo, Prof.ssa Silvia Di Bisceglie

● PROGETTO CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Conoscere e saper utilizzare la lingua straniera dal livello B1/B2 al livello C1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue nelle quattro abilità di base: Listening/Reading/Writing/Speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Analisi statistica dello stato dell'arte relativo all'apprendimento/insegnamento delle lingue sul territorio nazionale. - Ottenere un quadro generale e individuale delle capacità d'uso delle lingue dei nostri studenti per mettere in atto azioni volte all'approfondimento dei principali temi relativi all'insegnamento delle lingue straniere in ambito scolastico. - Rendere gli studenti consapevoli delle conoscenze acquisite per motivarli ad accrescere le competenze culturali e linguistiche necessarie alla loro crescita umana e professionale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	PROGETTO CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE promosso dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali.
Obiettivi generali	Il CNDL è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue straniere rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua dell'intero territorio nazionale.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare i rapporti tra Scuola e Università.• Realizzare un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.• Promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come



	<p>ponte per gli studi universitari.</p> <ul style="list-style-type: none">• Richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.
Situazione su cui interviene	Le classi terze del Liceo Classico: III A – III B – III C – III D
Attività previste	Il percorso proposto si sviluppa tra il mese di ottobre 2022 e il mese di aprile 2023
Risorse finanziarie necessarie	Laboratorio multimediale per eseguire le prove di qualificazione (tra ottobre e dicembre).
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none">- Docenti di inglese 10 ore x 2 nella fase di qualificazione (test online).- Tecnico di laboratorio 12 ore nella fase di qualificazione.- Ca 4 ore per il docente se si accede alle semifinali con due allievi (test orale e scritto online).- Ca 4 ore per il tecnico di laboratorio se si accede alle semifinali.- Versamento di 30 € per ogni studente e di 30 € per l'eventuale docente accompagnatore in caso di accesso alla finale a Urbino.



Altre risorse necessarie	Usò del laboratorio multimediale per prove online e per esercitazioni. Toner per stampa a colori degli attestati prodotti dall'Università di Urbino.
Indicatori utilizzati	Conoscere e saper utilizzare la lingua straniera dal livello B1/B2 al livello C1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue nelle quattro abilità di base: Listening/Reading/Writing/Speaking.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">- Analisi statistica dello stato dell'arte relativo all'apprendimento/insegnamento delle lingue sul territorio nazionale.- Ottenere un quadro generale e individuale delle capacità d'uso delle lingue dei nostri studenti per mettere in atto azioni volte all'approfondimento dei principali temi relativi all'insegnamento delle lingue straniere in ambito scolastico.- Rendere gli studenti consapevoli delle conoscenze acquisite per motivarli ad accrescere le competenze culturali e linguistiche necessarie alla loro crescita umana e professionale.
Referenti	Montenero Rosalia – De Scisciolo Michela



ACQUERELLI NATURALI AL PROFUMO DI SPEZIE

- Presentazione del laboratorio e preparazione del setting; • Svolgimento dell'attività laboratoriale (creazione di pannelli "artistici" adoperando come acquerelli spezie, cacao, caffè, altri elementi vegetali-naturali, in modo da esplorare colori, consistenze e profumi differenti, lasciando sul foglio tracce di sé originali e uniche, perché frutto della propria creatività e sperimentazione); • Confronto-condivisione dell'attività svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire azioni di informazione e di sensibilizzazione degli utenti in merito all'Istituto scolastico e al gruppo inclusione ivi presente e attivo. Promuovere confronto, inclusione attiva e partecipativa, sinergie creative e sociali, attraverso la didattica del fare, laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

INCLUSIONE

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	ACQUERELLI NATURALI AL PROFUMO DI SPEZIE
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere azioni di informazione, sensibilizzazione e conoscenza da parte degli utenti dell'Istituto scolastico e del gruppo inclusione ivi presente e attivo;· Creare sinergie efficaci nelle attività di orientamento in ingresso;· Sensibilizzare sul tema della disabilità, della tutela dei diritti e del benessere delle persone con disabilità, dello sviluppo inclusivo e sostenibile della nostra società, a partire dalla comunità scolastica, conoscendone percorsi di studi, progetti e attività dedicate;· Partecipare a un'esperienza comune, creativa, ma anche di confronto e di condivisione;· Incoraggiare la cultura della diversità;· Promuovere l'inclusione attiva e partecipativa;· Potenziare il pensiero creativo e divergente.



Obiettivo di processo (event.)	<p>-Sperimentare strumenti alternativi di creazione "artistica"-espressiva (adatti a tutti, nessuno escluso), di impatto e stimolo sensoriale, incentrati sul desiderio e sulla capacità di osservazione, scoperta, manipolazione tattile e visiva;</p> <p>-Utilizzare strumenti e materiali grafico-pittorici alternativi per una espressione creativa e personale;</p> <p>- Stimolare creatività, competenze relazionali ed emotive;</p> <p>- Sostenere positivamente le dinamiche di gruppo.</p>
Situazione su cui interviene	Il progetto si inserisce in un piano di lavoro mirato a rafforzare e migliorare le azioni di orientamento in ingresso, di accoglienza e di continuità, proponendo un'attività laboratoriale che coinvolga gli studenti -che intendano iscriversi e quelli già frequentanti l'Istituto scolastico-, in un'ottica di condivisione, inclusione, confronto tra pari.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">· Presentazione del laboratorio e preparazione del setting;· Svolgimento dell'attività laboratoriale (<i>creazione di pannelli "artistici" adoperando come acquerelli spezie, cacao, caffè, altri elementi vegetali-naturali, in modo da esplorare colori, consistenze e profumi differenti, lasciando sul foglio tracce di sé originali e uniche, perché frutto della propria creatività e sperimentazione</i>);· Confronto-condivisione dell'attività svolta.
Risorse finanziarie necessarie	Costi per il materiale necessario:



	<ul style="list-style-type: none">· Cartoncini formato A/4 per acquerelli;· Pennelli da acquerello con punta sottile;· Spezie di diverso tipo, caffè, cacao e elementi naturali e/o vegetali vari. <p>Si utilizzeranno altresì materiali di recupero.</p>
Risorse umane (ore) / area	10 ore Docente di sostegno e gruppo inclusione.
Altre risorse necessarie	Aula scolastica preposta per le attività di orientamento.
Indicatori utilizzati	Obiettivi già specificati.
Valori / situazione attesi	Favorire azioni di informazione e di sensibilizzazione degli utenti in merito all'Istituto scolastico e al gruppo inclusione ivi presente e attivo. Promuovere confronto, inclusione attiva e partecipativa, sinergie creative e sociali, attraverso la didattica del fare, laboratoriale.
REFERENTE	Prof.ssa Teresa Leone

● GLI AMICI DELLE ZAMPETTE FELICI



Fase 1: conoscere il mondo del volontariato animalista attraverso l'ausilio di volontari e visite presso strutture che ospitano animali per osservare attività di cura e di accudimento
Fase 2: laboratorio creativo per la realizzazione di manufatti a tema da donare ad associazioni animaliste
Fase 3: scelta di un ospite della struttura da adottare a distanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare il vocabolario immaginativo
Diminuire la diffidenza verso la diversità
Facilitare i rapporti sociali
Contenere gli stati di ansia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	INCLUSIONE
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	GLI AMICI DELLE ZAMPETTE FELICI
Obiettivi generali	Formare cittadini sensibili al rispetto e alla tutela degli animali
Obiettivo di processo	Consapevolezza e rispetto di ogni essere vivente Riconoscere e condannare atteggiamenti di violenza e prevaricazione sui più deboli Avvicinare i giovani al mondo del volontariato animalista
Situazione su cui interviene	Alunni del biennio e del triennio con programmazione differenziata e paritaria
Attività previste	Fase 1: conoscere il mondo del volontariato animalista attraverso l'ausilio di volontari e visite presso strutture che ospitano animali per osservare attività di cura e di accudimento Fase 2: laboratorio creativo per la realizzazione di manufatti a tema da donare ad associazioni animaliste Fase 3: scelta di un ospite della struttura da adottare a distanza



Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	Dipartimento d'Inclusione
Altre risorse necessarie	Uso del pc e materiale da cancelleria
Indicatori utilizzati	Obiettivi prefissati nei PEI e programmazioni curricolari
Valori / situazione attesi	Aumentare il vocabolario immaginativo Diminuire la diffidenza verso la diversità Facilitare i rapporti sociali Contenere gli stati di ansia
Referenti	Prof.sse Giuseppina Di Frenza, Maria Pia Sardano

● HELIANTUS: IL FIORE CHE ACCOGLIE Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità

Fase 1: Il mito di Clizia e Apollo, lettura e condivisione di riflessioni e contributi personali degli studenti. Fase 2: laboratorio creativo per la realizzazione di girasoli con materiale di cancelleria
Fase 3: piantumazione di semi di girasole nel giardino scolastico e cura delle piantine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipare ad una discussione con contributi personali e originali. Ricercare informazioni ed elaborare creativamente i manufatti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

INCLUSIONE

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto

HELIANTUS: IL FIORE CHE ACCOGLIE

Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità



Obiettivi generali	Educare gli studenti al confronto con la diversità, al rispetto dei bisogni e capacità di ciascuno e alla curiosità nei confronti dell'altro
Obiettivo di processo	Potenziare la capacità di ascolto e condivisione Usare il linguaggio per interagire e raccontare Potenziare le capacità espressive e creative Favorire gli scambi di idee fra studenti
Situazione su cui interviene	Alunni del biennio e del triennio con programmazione differenziata e paritaria
Attività previste	Fase 1: Il mito di Clizia e Apollo, lettura e condivisione di riflessioni e contributi personali degli studenti. Fase 2: laboratorio creativo per la realizzazione di girasoli con materiale di cancelleria Fase 3: piantumazione di semi di girasole nel giardino scolastico e cura delle piantine
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	Dipartimento d'Inclusione
Altre risorse necessarie	Uso del pc
Indicatori utilizzati	Obiettivi prefissati nei PEI e programmazioni curriculari
Valori / situazione attesi	Partecipare ad una discussione con contributi personali e originali.



	Ricerca informazioni ed elaborare creativamente i manufatti.
Referenti	Prof.sse Giuseppina Di Frenza, Maria Pia Sardano

● IL CALENDARIO DELL'INCLUSIONE

- Introduzione e discussione guidata sui temi principali della settimana delle persone con disabilità e dell'inclusione;
- Presentazione del laboratorio;
- Svolgimento dell'attività laboratoriale (creazione di un calendario che ricalchi la struttura tradizionale del calendario dell'Avvento con la realizzazione di particolari scatoline, assemblate e decorate a mano, disposte in modo originale contenenti messaggi, frasi, poesie, stralci di brani, riflessioni personali, disegni, ecc., dedicati all'inclusione e alla cultura della diversità);
- Confronto-condivisione dei pensieri e dell'attività svolta;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione e apertura, confronto e dialogo sulle tematiche affrontate; Miglioramento delle dinamiche di classe e dei processi di socializzazione; Rinforzo dell'inclusione attiva e partecipativa; Motivazione; Didattica del fare, laboratoriale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	INCLUSIONE
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	IL CALENDARIO DELL'INCLUSIONE
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">· Sensibilizzare e stimolare una riflessione sul tema della disabilità, della tutela dei diritti e del benessere delle persone con disabilità, dello sviluppo inclusivo e sostenibile della nostra società, a partire dalla comunità scolastica;· Partecipare con i compagni di classe a un'esperienza comune, creativa, ma anche di confronto e di condivisione di pensieri e stati d'animo su temi di spessore;· Favorire un atteggiamento di ascolto di coinvolgimento;· Incoraggiare la cultura della diversità;· Promuovere l'inclusione attiva e partecipativa;· Migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe.



<p>Obiettivo di processo (event.)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Proporre attività di progettazione, manipolazione, riflessione attraverso il fare;· Stimolare creatività, sensibilità artistica, capacità manipolativa;· Promuovere conoscenza e motivazione personale;· Valorizzare le abilità artistiche, operative e manipolative nonché competenze relazionali ed emotive;· Saper applicare le conoscenze e le abilità acquisite a contesti simili, anche nel comparto lavorativo.
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Il progetto si inserisce in un piano di lavoro mirato:</p> <ul style="list-style-type: none">· a conoscere e riflettere sui principali temi della settimana dedicata alle persone con disabilità;· a costruire e a migliorare i processi di socializzazione, interazione e condivisione all'interno del gruppo classe;· a favorire la creazione di rapporti di scambio emotivo e relazionale, fondati sulla relazione e la reciprocità;· a concretizzare forme di <i>learning by doing</i>.
<p>Attività previste</p>	<ul style="list-style-type: none">· Introduzione e discussione guidata sui temi principali della settimana delle persone con disabilità e dell'inclusione;· Presentazione del laboratorio;· Svolgimento dell'attività laboratoriale (<i>creazione di un calendario che ricalchi la struttura tradizionale del calendario dell'Avvento con la realizzazione di particolari scatoline, assemblate e decorate a mano, disposte in modo originale contenenti messaggi, frasi, poesie, stralci</i>



	<p><i>di brani, riflessioni personali, disegni, ecc., dedicati all'inclusione e alla cultura della diversità);</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Confronto-condivisione dei pensieri e dell'attività svolta;
Risorse finanziarie necessarie	<p>Costi per il materiale necessario:</p> <ul style="list-style-type: none">· Cartoncini;· Pattern di carte con temi invernali e/o dedicati alle festività natalizie;· Decorazioni e abbellimenti con temi invernali e/o dedicati alle festività natalizie;· Colla vinilica e bastoncini ricarica di colla a caldo;· Gruccia francese di raso o altra simile (eventuale);· Nastri (all'occorrenza). <p>Si utilizzeranno altresì materiali di recupero per le decorazioni.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>10 ore</p> <p>Docente di sostegno</p> <p>Docente di metodologie operative</p>
Altre risorse necessarie	<p>Aula scolastica</p> <p>Laboratorio di metodologie</p>
Indicatori utilizzati	<p>Obiettivi prefissati nel Pei</p>



Valori / situazione attesi	Sensibilizzazione e apertura, confronto e dialogo sulle tematiche affrontate; Miglioramento delle dinamiche di classe e dei processi di socializzazione; Rinforzo dell'inclusione attiva e partecipativa; Motivazione; Didattica del fare, laboratoriale.
REFERENTE	Prof.ssa Teresa Leone

● LA CUCINA INCLUSIVA

Attività pratiche nel Laboratorio di Cucina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Alto gradimento degli alunni e delle famiglie

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

INCLUSIONE

LABORATORIO CUCINA

LABORATORIO ACCOGLIENZA

SALA-BAR

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	LA CUCINA INCLUSIVA
Obiettivi generali	Potenziare le capacità operative nel settore professionale
Obiettivo di processo	Saper dosare, manipolare e formare gli impasti correggendo manualmente errori di processo Saper acquisire maggiore autonomia negli spazi laboratoriali, sfruttando l'interdipendenza positiva nel gruppo ristretto



Situazione su cui interviene	Alunni "Oriani -Tandoi" con programmazione differenziata e compagni tutor
Attività previste	Attività pratiche nel Laboratorio di Cucina
Risorse finanziarie necessarie	Costo materie prime
Risorse umane (ore) / area	Il Dipartimento dell'Inclusione
Altre risorse necessarie	Laboratorio di cucina
Indicatori utilizzati	Gli obiettivi stabiliti nel P.E.I.
Valori / situazione attesi	Alto gradimento degli alunni e delle famiglie
Referenti	Lotito, Magliocca, Cantatore, Mastramarco



● LE PAROLE CHE SI ILLUMINANO

- Presentazione del laboratorio e del metodo ispirato al processo "caviardage";
- Svolgimento dell'attività laboratoriale (pagine strappate da libri da macero, articoli di giornali e riviste; fotocopie di libri; facendosi guidare dal flusso emotivo del momento, lo studente sarà libero di scegliere le parole che sente più significative, di maggiore spessore, più vicine al proprio vissuto emotivo-esperenziale o ai propri pensieri, che gli risuonano dentro; opportunamente evidenziate, collegate tra loro, le parole scelte daranno vita a un proprio personale componimento poetico);
- Arricchimento delle poesie create con tecniche artistiche espressive (collage, coloritura, acquerelli, disegni, illustrazione o semplice annerimento che non siano di mero abbellimento decorativo ma di rinforzo alle emozioni emerse);
- Lettura e possibile confronto-condivisione delle poesie e delle creazioni artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Motivazione; Miglioramento delle dinamiche di classe; Fornire uno strumento per liberare e gestire in modo costruttivo e creativo le proprie emozioni; Didattica del fare, laboratoriale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

INCLUSIONE

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	LE PAROLE CHE SI ILLUMINANO
Obiettivi generali	<p>Avvicinarsi a metodi di scrittura creativo-poetica e di elaborazione artistico-espressiva (adatto a tutti, nessuno escluso), ispirati al caviardage;</p> <p>Sperimentare il caviardage come strumento di introspezione personale che consente di far emergere e di manifestare, in modo spontaneo, attraverso "le parole che ti chiamano", parti di sé, emozioni, stati d'animo, pensieri;</p> <p>Partecipare con i compagni di classe a un'esperienza comune, creativa e alternativa, ma nello stesso intima e personale;</p> <p>Favorire un atteggiamento di ascolto di sé e degli altri e di condivisione;</p> <p>Stimolare creatività e sensibilità artistica;</p>



	<p>Promuovere l'autostima, l'inclusione attiva e partecipativa;</p> <p>Migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe;</p>
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none">- Imparare ad imparare: confrontarsi con una strategia di apprendimento diversa, duttile e versatile, volta a stimolare conoscenza e motivazione personale;- Creare un primo approccio con tecniche di scrittura creativa come strumento emozionale e intimo, di osservazione e conoscenza;- Conoscere uno strumento linguistico-artistico-espressivo spendibile anche in futuri contesti lavorativi;- Saper applicare le nozioni e le abilità acquisite a contesti simili;- Valorizzare le abilità linguistiche ed, eventualmente, artistiche nonché competenze come quella di problem solving e di creare connessioni.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto si inserisce in un piano di lavoro mirato:</p> <ul style="list-style-type: none">- a facilitare l'utilizzo del caviardage come strumento per far emergere e aiutare a decodificare messaggi e stati d'animo attraverso il linguaggio poetico;- a favorire l'individuazione e il far esperienza da parte di tutti gli studenti e degli alunni con disabilità, in particolare, di metodi e strategie per gestire in modo costruttivo e creativo le proprie emozioni;- a promuovere la creazione di rapporti di scambio emotivo e relazionale, fondati sulla relazione e la reciprocità;



	<ul style="list-style-type: none">- a migliorare i processi di socializzazione, interazione e condivisione all'interno del gruppo classe;- opportunità di concretizzare forme di learning by doing;
Attività previste	<p>Presentazione del laboratorio e del metodo ispirato al processo "caviardage";</p> <p>Svolgimento dell'attività laboratoriale (<i>pagine strappate da libri da macero, articoli di giornali e riviste; fotocopie di libri; facendosi guidare dal flusso emotivo del momento, lo studente sarà libero di scegliere le parole che sente più significative, di maggiore spessore, più vicine al proprio vissuto emotivo-esperenziale o ai propri pensieri, che gli risuonano dentro; opportunamente evidenziate, collegate tra loro, le parole scelte daranno vita a un proprio personale componimento poetico</i>);</p> <p>Arricchimento delle poesie create con tecniche artistiche espressive (<i>collage, coloritura, acquerelli, disegni, illustrazione o semplice annerimento che non siano di mero abbellimento decorativo ma di rinforzo alle emozioni emerse</i>);</p> <p>Lettura e possibile confronto-condivisione delle poesie e delle creazioni artistiche.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Si utilizzerà per la creazione dei componimenti poetici il libro "<i>Nati due volte</i>", dedicato ai temi della disabilità e dell'inclusione, o, in alternativa, libri da macero o in disuso, giornali e riviste, materiali di recupero.</p> <p>Costi per:</p> <ul style="list-style-type: none">· Cartoncini (anche colorati);· Colori a pastello e/o a cera e/o pennarelli;· Acquerelli;



	· Colla vinilica.
Risorse umane (ore) / area	10 ore Docente di sostegno.
Altre risorse necessarie	Aula scolastica Laboratorio di metodologie
Indicatori utilizzati	Obiettivi prefissati nel Pei
Valori / situazione attesi	Motivazione; Miglioramento delle dinamiche di classe; Fornire uno strumento per liberare e gestire in modo costruttivo e creativo le proprie emozioni; Didattica del fare, laboratoriale.
REFERENTE	Prof.ssa Teresa Leone

● PERLE DI SCRITTURA INCLUSIVA

Composizione di poesie e racconti aventi come tema la disabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le classi coinvolte saranno laboratorio di idee e creatività finalizzate alla riflessione su tematiche inclusive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

INCLUSIONE

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto

PERLE DI SCRITTURA INCLUSIVA



Obiettivi generali	<p>Il progetto mira a incentivare la scrittura creativa tra gli alunni dell'Oriani-Tandoi</p> <p>Sensibilizzare le classi sul tema della disabilità</p>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">- stimolare la creatività letteraria dei ragazzi- stimolare la riflessione sulla disabilità e le sue implicazioni nella società moderna- imparare l'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di testi narrativi attraverso lo sviluppo espressivo delle idee- favorire il confronto- stimolare la padronanza del linguaggio e l'abilità di creare storie e intrecci
Situazione su cui interviene	<p>L'Oriani-Tandoi è una comunità scolastica che da anni accoglie studenti diversamente abili, promuovendo una cultura dell'Inclusione</p>
Attività previste	<p>Composizione di poesie e racconti aventi come tema la disabilità</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>E' previsto l'acquisto di un buono libri del valore di 30 euro che riceverà l'alunno il cui testo risulti avere le caratteristiche di coerenza stilistica, correttezza ortografica, grammaticale e sintattica e che abbia soprattutto messo a fuoco la tematica principale.</p> <p>E' prevista la stampa e la rilegatura dei lavori per un costo approssimativo di 5 euro</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Saranno utilizzate le ore di italiano in compresenza con l'insegnante di sostegno per la preparazione ai componimenti</p>



Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Saranno valutati interesse , partecipazione e disponibilità a mettersi in gioco utilizzando immaginazione e creatività
Valori / situazione attesi	Le classi coinvolte saranno laboratorio di idee e creatività finalizzate alla riflessione su tematiche inclusive
Referenti	Prof.ssa Magliocca Stefania; Prof. Sicolo Mario

● SRADICHIAMO L'ISOLAMENTO, COLTIVIAMO CONSAPEVOLEZZA

□ “ Il braccialetto della consapevolezza “ □ “Creazioni blu” a cura del gruppo inclusione ; □ “Un cocktail blu per te” □ “Blue Playing “: giochi di squadra □ “Oriani Tandoi si tinge di blu” □ “Light it up blue”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Alto gradimento degli alunni e delle famiglie Alimentare una maggiore conoscenza dei disturbi dello spettro autistico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	INCLUSIONE
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	SRADICHIAMO L'ISOLAMENTO, COLTIVIAMO CONSAPEVOLEZZA
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzare la comunità scolastica• Educare al confronto con la diversità
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Favorire azioni sociali per promuovere una maggiore inclusione
Situazione su cui	Alunni "Oriani -Tandoi"



interviene	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">ü " Il braccialetto della consapevolezza "ü "Creazioni blu" a cura del gruppo inclusione ;ü "Un cocktail blu per te"ü "Blue Playing ": giochi di squadraü "Oriani Tandoi si tinge di blu"ü "Light it up blue"
Risorse finanziarie necessarie	Costo materie prime
Risorse umane (ore) / area	Il Dipartimento dell'Inclusione
Altre risorse necessarie	Laboratorio di metodologie operative- Palestra
Indicatori utilizzati	Gli obiettivi stabiliti nel P.E.I.
Valori / situazione attesi	Alto gradimento degli alunni e delle famiglie Alimentare una maggiore conoscenza dei disturbi dello spettro autistico
Referenti	Lotito, Magliocca, Cantatore, Gataleta, Leone, Leo, Mastromarco, Di Frenza, Sardano



--	--

● STRASCINANDO

Attività pratiche nel Laboratorio di Cucina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Alto gradimento degli alunni e delle famiglie Acquisizione di competenze trasferibili nel mondo della professione. Esperienze di rinforzo positive per il progetto-vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

INCLUSIONE



LABORATORIO CUCINA

LABORATORIO ACCOGLIENZA

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	STRASCINANDO
Obiettivi generali	Potenziare le capacità operative nel settore professionale
Obiettivo di processo	Saper dosare, manipolare e formare gli impasti correggendo manualmente errori di processo Saper acquisire maggiore autonomia negli spazi laboratoriali, sfruttando l'interdipendenza positiva nel gruppo ristretto
Situazione su cui interviene	Alunni "Oriani -Tandoi" con programmazione differenziata e compagni tutor
Attività previste	Attività pratiche nel Laboratorio di Cucina.



Risorse finanziarie necessarie	Costo materie prime
Risorse umane (ore) / area	Il Dipartimento dell'Inclusione
Altre risorse necessarie	Laboratorio di cucina
Indicatori utilizzati	Gli obiettivi stabiliti nel P.E.I.
Valori / situazione attesi	Alto gradimento degli alunni e delle famiglie Acquisizione di competenze trasferibili nel mondo della professione. Esperienze di rinforzo positive per il progetto-vita.
Referenti	Lotito, Magliocca, Cantatore, Mastramarco

● SETTIMANA DEI DIRITTI DELLA PERSONA CON DISABILITÀ

- Laboratorio creativo : "Il calendario dell'inclusione" • "Special creation", creazioni aspettando il Natale
- Laboratorio di scrittura: "Perle di scrittura inclusiva "
- Giornata di sport senza barriere



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Alto gradimento degli alunni e delle famiglie Alimentare una maggiore conoscenza dei disturbi dello spettro autistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

INCLUSIONE

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	
------------------------	--



	SETTIMANA DEI DIRITTI DELLA PERSONA CON DISABILITÀ
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">· Valorizzare al meglio le caratteristiche individuali· Rispondere a tutte le differenze, favorendo il processo di inclusione scolastica
Obiettivo di processo	Favorire azioni sociali per promuovere una maggiore inclusione
Situazione su cui interviene	Alunni "Oriani -Tandoi"
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">· Laboratorio creativo : "Il calendario dell'inclusione"· "Special creation", creazioni aspettando il Natale· Laboratorio di scrittura: "Perle di scrittura inclusiva "· Giornata di sport senza barriere
Risorse finanziarie necessarie	Costo materie prime



Risorse umane (ore) / area	Il Dipartimento dell'Inclusione
Altre risorse necessarie	Laboratorio di metodologie operative- Palestra
Indicatori utilizzati	Gli obiettivi stabiliti nel P.E.I.
Valori / situazione attesi	Alto gradimento degli alunni e delle famiglie Alimentare una maggiore conoscenza dei disturbi dello spettro autistico
Referenti	Leone, Lotito, Magliocca, Cantatore, Mastromarco , Leo, Fino

● CAFFÈ LETTERARIO: PUNTO DI RISTORO PER GLI OSPITI E IL PERSONALE DELL'IPC

Il progetto verrà realizzato usufruendo del CAFFÈ LETTERARIO. L'iniziativa prevede l'attivazione di un servizio di caffetteria per docenti e personale ATA nelle ore in cui il laboratorio non sarà impegnato in attività didattiche. Seguendo turni settimanali, gli alunni, in base alle ore laboratoriali previste nel calendario e guidati dai docenti come da prospetto allegato *, accoglieranno il personale scolastico che vorrà usufruire del servizio messo a disposizione dal nostro Istituto. AL CAFFÈ LETTERARIO si potranno gustare bevande di caffetteria ed



eventualmente piccola pasticceria preparata per tale scopo dagli alunni di cucina sotto la direzione del docente di turno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni al termine del progetto dovranno dimostrare di: • comprendere il valore educativo/formativo della attività svolta • saper misurare le proprie conoscenze, abilità e competenze • saper gestire il fattore tempo nello svolgimento dell'attività • saper gestire in sicurezza • lavorare tenendo presente i principali requisiti sull'igiene

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO CUCINA

LABORATORIO ACCOGLIENZA

SALA-BAR



Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	CAFFE' LETTERARIO: PUNTO DI RISTORO PER GLI OSPITI E IL PERSONALE DELL'IPC
Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto verrà realizzato usufruendo del CAFFE' LETTERARIO. L'iniziativa prevede l'attivazione di un servizio di caffetteria per docenti e personale ATA nelle ore in cui il laboratorio non sarà impegnato in attività didattiche.</p> <p>Seguendo turni settimanali, gli alunni, in base alle ore laboratoriali previste nel calendario e guidati dai docenti come da prospetto allegato *, accoglieranno il personale scolastico che vorrà usufruire del servizio messo a disposizione dal nostro Istituto.</p> <p>AL CAFFÈ LETTERARIO si potranno gustare bevande di caffetteria ed eventualmente piccola pasticceria preparata per tale scopo dagli alunni di cucina sotto la direzione del docente di turno.</p>
Obiettivi generali	<p>Acquisire competenze avanzate in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madre lingua• Spirito di iniziativa• imprenditorialità• senso di responsabilità
Obiettivo di processo	Si creeranno situazioni professionali realistiche nelle



	quali gli alunni entreranno di volta in volta nel ruolo richiesto, da gestore di un bar caffetteria ad addetto al servizio ai tavoli ecc., sviluppando e rafforzando una didattica delle competenze che li coinvolgerà e responsabilizzerà rendendo più concreto l'apprendimento
vantaggi	Gli alunni lavoreranno in coppia o in piccoli gruppi in base all'orario di lezione settimanale e alle scelte del proprio docente, godendo dei benefici del cooperative learning, learning by doing, e della peer tutoring.
Attività previste	Organizzazione del servizio bar Presa in carico dei prodotti che serviranno per il servizio Preparazione e servizio al banco e al tavolo
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto si autofinanzierà con le risorse interne
Risorse umane (ore) / area	Prof.ssa Valente Enza, prof. Petruzzi Raffaele, prof. Paolicelli Francesco, prof. Gigli Giovanni
Altre risorse necessarie	Tecnico del laboratorio di sala.
Indicatori utilizzati	Gli alunni al termine del progetto dovranno dimostrare di: <ul style="list-style-type: none">• comprendere il valore educativo/formativo della attività svolta• saper misurare le proprie conoscenze, abilità e competenze



	<ul style="list-style-type: none">• saper gestire il fattore tempo nello svolgimento dell'attività• saper gestire in sicurezza• lavorare tenendo presente i principali requisiti sull'igiene
Data inizio e fine progetto	Data presunta per l'inizio progetto: Gennaio 2023 Data presunta fine progetto : termine attività didattiche
Referenti	Prof. Giovanni GIGLI
ALLEGATI	Organizzazione caffè Letterario

● GEOSCHOOL

Esplorazione di geositi collocati all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di corretti stili di vita improntati ad un maggior rispetto dell'ambiente e della consapevolezza sul valore del patrimonio geomorfologico del territorio.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	GEOSCHOOL
Obiettivi generali	Divulgare in primis la conoscenza, spesso approssimativa, e quindi la valorizzazione del territorio e del patrimonio geomorfologico di siti vicini ai discenti
Obiettivo di processo	Far conoscere, attraverso l'ausilio delle guide ufficiali del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, i siti e i geositi caratterizzanti il nostro territorio. Fornire informazioni relative alle specie faunistiche e floreali caratterizzanti l'habitat murgiano, attraverso passeggiate ed escursioni <i>in loco</i> .



Situazione su cui interviene	Alunni delle classi 2B, 2D, 2I, 2H (IPC), 1A S.U., 1B S.U., IV A e IVB Ginnasio
Attività previste	Esplorazione di geositi collocati all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia
Risorse finanziarie necessarie	Costo dei mezzi di trasporto
Risorse umane (ore) / area	Docenti curricolari (Scienze Naturali) e di sostegno delle classi coinvolte. Il monte ore riferito alle singole uscite didattiche è pari a 5-6 ore.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Interesse e partecipazione degli studenti durante lo svolgimento delle attività. Per le classi seconde dell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera, l'attività rientrerà nell'ambito dell'UDA "Noi e il territorio", opportunamente valutata attraverso l'elaborazione di un prodotto finale.
Valori / situazione attesi	Acquisizione di corretti stili di vita improntati ad un maggior rispetto dell'ambiente e della consapevolezza sul valore del patrimonio geomorfologico del territorio.
Referenti	Prof. Felice Tandoi



● VIAGGO STUDIO – DUBLINO - IRLANDA DUBLIN CITY UNIVERSITY COLLEGE

ATTIVITA' DIDATTICA • 20 lezioni settimanali con docenti qualificati per l'insegnamento agli stranieri • Classi di circa 15 studenti omogenee per età e livello linguistico • Test d'ingresso e diploma di fine corso • Materiale didattico TEMPO LIBERO • Il programma comprende attività sportive, culturali e sociali come calcio, tennis, pallavolo, basket, caccia al tesoro e teatro durante il giorno e attività ricreative serali come talent show, karaoke, discoteca e tornei sportivi. Ogni attività in college è organizzata e guidata dallo staff madrelingua • ESCURSIONI CON STAFF LOCALE Kilkenny, città situata sul fiume Nore nella parte sud-centrale dell'isola, è considerata uno dei gioielli medievali d'Irlanda, con il suo elegante castello, i vicoli stretti e le leggende di maghi e streghe. Ai suoi numerosi edifici medievali deve il soprannome di marble city, "città di marmo". • Glendalough, visita al famoso sito monastico immerso nella natura, uno dei più suggestivi d'Irlanda, nel quale si trova la valle dei due laghi, che prende il nome dal lago Superiore e Inferiore. Nel VI secolo St. Kevin fondò una chiesa e un piccolo villaggio in questo paesaggio davvero ricco di fascino. • Orientation tour alla scoperta della capitale della Repubblica d'Irlanda, nonché la città più grande e popolata di tutta l'isola. Fu fondata dai vichinghi ed è stata la capitale irlandese sin dai tempi medievali. A Dublino l'atmosfera dei quartieri come Temple Bar è davvero unica e da sempre è una città ricca di cultura che ha dato i natali a scrittori come Oscar Wilde, Jonathan Swift, James Joyce e Samuel Beckett. • Stadio Croke Park, il più famoso stadio di Dublino, quartier generale della più grande organizzazione sportiva irlandese, la Gaelic Athletic Association. Ad oggi, accoglie non solo gare dei principali sport irlandesi, come hurling o camogie, ma anche concerti e festival internazionali. • National Botanic Garden, visita alla settima attrazione più visitata d'Irlanda, un'oasi di calma e bellezza, con la possibilità di ammirare più di 20.000 specie di piante provenienti da tutto il mondo • Ingresso all' EPIC - The Irish Immigration Museum, museo interattivo sulla storia della diaspora irlandese e l'emigrazione verso altri paesi. La mostra del museo è composta da venti gallerie ognuna individualmente a tema, tra cui i più noti: Migration, Motivazione, Influenza e Diaspora degli irlandesi oggi. • Ingresso alla National Gallery of Ireland, nel cuore di Dublino, ospita numerosi dipinti di scuola irlandese, italiana - tra le quali un dipinto di Caravaggio - e opere dei grandi maestri olandesi come Rembrandt e Vermeer.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare ad essere cittadini/e europei/e e del mondo consapevoli, informati/e e dotati/e di senso critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento



Denominazione progetto	VIAGGIO STUDIO – DUBLINO - IRLANDA DUBLIN CITY UNIVERSITY College Dal 18/07/2023 Al 31/07/2023
Obiettivi generali	Fare un'esperienza di studio della lingua inglese in un Paese anglofono, conoscere dall'interno una realtà nuova in una prospettiva di lifewide e lifedeeep learning e migliorare le prospettive di occupabilità e mobilità sociale, insieme a resilienza e adattabilità al cambiamento.
Obiettivo di processo	Adattamento ad una realtà e quotidianità nuova, quella del college, fatta di regole e di richiamo alla capacità di autonomia nella gestione dei bisogni personali insieme al rispetto del luogo di accoglienza e del Paese ospitante. Crescita umana nella consapevolezza della propria identità e nel riconoscimento dell'alterità negli altri e in se stessi. Acquisizione e potenziamento progressivo del mezzo linguistico che consente l'espressione della propria identità e arricchimento della stessa nel confronto con un Paese portatore di una cultura diversa da quella di appartenenza.
Situazione su cui interviene	Gli alunni delle classi del Liceo Oriani le cui famiglie hanno fatto esplicita richiesta.
Attività previste	ATTIVITA' DIDATTICA <ul style="list-style-type: none">• 20 lezioni settimanali con docenti qualificati per l'insegnamento agli stranieri• Classi di circa 15 studenti omogenee per età e livello linguistico



- Test d'ingresso e diploma di fine corso
- Materiale didattico

TEMPO LIBERO

- Il programma comprende attività sportive, culturali e sociali come calcio, tennis, pallavolo, basket, caccia al tesoro e teatro durante il giorno e attività ricreative serali come talent show, karaoke, discoteca e tornei sportivi. Ogni attività in college è organizzata e guidata dallo staff madrelingua.

• ESCURSIONI CON STAFF LOCALE

• Kilkenny, città situata sul fiume Nore nella parte sud-centrale dell'isola, è considerata uno dei gioielli medievali d'Irlanda, con il suo elegante castello, i vicoli stretti e le leggende di maghi e streghe. Ai suoi numerosi edifici medievali deve il soprannome di marble city, "città di marmo".

• Glendalough, visita al famoso sito monastico immerso nella natura, uno dei più suggestivi d'Irlanda, nel quale si trova la valle dei due laghi, che prende il nome dal lago Superiore e Inferiore. Nel VI secolo St. Kevin fondò una chiesa e un piccolo villaggio in questo paesaggio davvero ricco di fascino.

- Orientation tour alla scoperta della capitale della Repubblica d'Irlanda, nonché la città più grande e popolata di tutta l'isola. Fu fondata dai vichinghi ed è stata la capitale irlandese sin dai tempi medievali. A Dublino l'atmosfera dei quartieri come Temple Bar è davvero unica e da sempre è una città ricca di cultura che ha dato i natali a scrittori come Oscar Wilde, Jonathan Swift, James Joyce e Samuel Beckett.
- Stadio Croke Park, il più famoso stadio di Dublino, quartier generale della più grande organizzazione sportiva irlandese, la Gaelic Athletic Association. Ad oggi, accoglie non solo gare dei principali sport irlandesi, come hurling o camogie, ma anche concerti e festival internazionali.
- National Botanic Garden, visita alla settima attrazione più visitata d'Irlanda, un'oasi di calma e bellezza, con la possibilità di ammirare più di 20.000 specie di piante provenienti da tutto il mondo



	<ul style="list-style-type: none">• Ingresso all' EPIC - The Irish Immigration Museum , museo interattivo sulla storia della diaspora irlandese e l'emigrazione verso altri paesi. La mostra del museo è composta da venti gallerie ognuna individualmente a tema, tra cui i più noti: Migration, Motivazione, Influenza e Diaspora degli irlandesi oggi.• Ingresso alla National Gallery of Ireland , nel cuore di Dublino, ospita numerosi dipinti di scuola irlandese, italiana - tra le quali un dipinto di Caravaggio - e opere dei grandi maestri olandesi come Rembrandt e Vermeer.
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna, essendo il progetto a carico degli utenti.
Risorse umane area	Docente accompagnatore non a carico della scuola
Altre risorse necessarie	-----
Indicatori utilizzati	Innalzamento livello di conoscenza della lingua attestato dalla scuola MLI, riconosciuta dal British Council, secondo il Quadro di riferimento Europeo delle Lingue. Saper utilizzare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Sapersi muovere in situazioni multiculturali e/o internazionali.
Valori / situazione attesi	Imparare ad essere cittadini/e europei/e e del mondo consapevoli, informati/e e dotati/e di senso critico.
Referente/docente accompagnatore	Montenero Rosalia



● ACCETTIAMO LA SFIDA: PARTECIPAZIONE AI CONCORSI LETTERARI E NON SOLO

Iscrizione degli alunni interessati o selezionati ai concorsi come: • Oltre il buio rivedremo le stelle (Bando di concorso giornata della memoria 2023). • Concorso Nazionale 1941. Il Manifesto di Ventotene per un'Europa libera e unita. 2023 La cittadinanza europea nel cammino verso la costruzione della pacifica convivenza tra popoli. • Concorso Premio Roberto Cicerone • Concorso Una poesia per la pace 17° ed. • GEF. Il Festiva Mondiale della Creatività 24° ed. • Festival Mente Locale Young. Le scuole italiane raccontano il territorio 2° ed. • Progetto-Concorso "LC Educational Lotta alla contraffazione". • Voci per la poesia. Concorso di poesia, fotografia e letteratura interpretativa. • Concorso di Idee del Molino Casillo • Concorso Cataldo Leone 11° ed. • Altri concorsi che eventualmente saranno presentati nel corso dell'anno scolastico. Lettura e studio del bando di concorso scelto. Preparazione materiali richiesti Correzione delle bozze preliminari. In caso di vincita e quindi di ritiro del premio l'eventuale viaggio e pernottamento sono a carico dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare gli alunni all'organizzazione autonoma dei tempi di lavoro
- infondere in loro un impulso alla sana competizione
- accrescere la creatività e le competenze di scrittura e composizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione progetto	ACCETTIAMO LA SFIDA: PARTECIPAZIONE AI CONCORSI LETTERARI E NON SOLO
Obiettivi generali	Potenziare le competenze di analisi e di scrittura creativa nel solco della



	cultura umanistica in tutte le sue espressioni.
Obiettivo di processo	<p>Iscrizione degli alunni interessati o selezionati ai concorsi come:</p> <ul style="list-style-type: none">· Oltre il buio rivedremo le stelle (Bando di concorso giornata della memoria 2023).· Concorso Nazionale 1941. Il Manifesto di Ventotene per un'Europa libera e unita. 2023 La cittadinanza europea nel cammino verso la costruzione della pacifica convivenza tra popoli.· Concorso Premio Roberto Cicerone· Concorso Una poesia per la pace 17° ed.· GEF. Il Festiva Mondiale della Creatività 24° ed.· Festival Mente Locale Young. Le scuole italiane raccontano il territorio 2° ed.· Progetto-Concorso "LC Educational Lotta alla contraffazione".· Voci per la poesia. Concorso di poesia, fotografia e letteratura interpretativa.· Concorso di Idee del Molino Casillo· Concorso Cataldo Leone 11° ed.· Altri concorsi che eventualmente saranno presentati nel corso dell'anno scolastico.
Situazione su cui interviene	Alunni di tutte le classi interessati o selezionati.



Attività previste	Lettura e studio del bando di concorso scelto. Preparazione materiali richiesti Correzione delle bozze preliminari. In caso di vincita e quindi di ritiro del premio l'eventuale viaggio e pernottamento sono a carico dei partecipanti.
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	Docenti che cureranno i concorsi elencati
Altre risorse necessarie	/
Indicatori utilizzati	
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">· Stimolare gli alunni all'organizzazione autonoma dei tempi di lavoro· infondere in loro un impulso alla sana competizione· accrescere la creatività e le competenze di scrittura e composizione.
Referenti	Docenti dei Dipartimenti di Lettere, di Storia e Filosofia e di Diritto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto "Oriani-Tandoi" ha partecipato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, all'Avviso Pubblico del 27/11/2018 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed è risultato tra i destinatari del finanziamento. Il progetto è volto ad implementare, per l'Istituto Professionale, uno spazio di apprendimento multifunzionale, che stimoli le nuove metodologie didattiche, quali l'apprendimento cooperativo e promuova l'uso delle tecnologie digitali. I destinatari sono gli studenti e i docenti dell'Istituto Professionale, che sperimenteranno un approccio attivo e creativo, una didattica innovativa e motivante.

Il progetto prevede l'allestimento con 4 tavoli collaborativi a fagiolo da 6 postazioni ciascuno, attrezzati con 12 notebook e 8 i-pad, con stampante 3D formato A3 e A4; un creative corner, con attrezzatura per videomaking, una postazione per le presentazioni multimediali con LIM e proiettore. Si prevede, altresì, l'acquisto del pacchetto Office 2018 e 20 licenze del pacchetto Minecraft - Education Edition.

Con il **Cooperative Learning**, gli studenti, lavorando in gruppi, sono protagonisti di tutte le fasi dell'apprendimento, dalla pianificazione all'auto-valutazione. L'insegnante funge da facilitatore. Obiettivo è assicurare migliori risultati e benessere psicologico agli studenti, promuovere l'interdipendenza positiva e l'attuazione di soft skills. L'ambiente allestito facilita la didattica laboratoriale sviluppando curiosità, partecipazione, socializzazione, l'apprendimento personalizzato e incrementando il metodo della ricerca- azione. I



Ambito 1. Strumenti

Attività

software proposti, incentrati sul Problem Solving, sviluppano abilità fondamentali per la vita futura degli studenti, non solo per le materie scientifiche ma anche per quelle umanistiche, al fine di comprendere eventi e processi in modo completo e approfondito. L'obiettivo finale è quello di dare vita ad "esseri pensanti", dare agli studenti quello spirito creativo/critico fondamentale per affrontare una realtà globale e in continuo mutamento.

Risultati attesi e impatto sugli apprendimenti: la didattica, supportata dallo spazio e dalla tecnologia, massimizza l'efficacia, la motivazione degli studenti e dei docenti, il successo formativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CERTIFICAZIONI
INFORMATICHE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto "Oriani-Tandoi" da sempre promuove la diffusione e il consolidamento delle conoscenze e competenze informatiche dei propri alunni e dei propri docenti.

Destinatari dell'azione sono quindi sia gli studenti che i docenti non ancora in possesso della certificazione EIPASS.

Attraverso la promozione delle certificazioni EIPASS si garantisce un concreto arricchimento del curriculum degli studenti, un valore aggiunto spesso immediatamente spendibile sul mercato del lavoro.

Inoltre, l'introduzione, a partire dal corrente anno scolastico, nei quadri orari dell'Istituto Professionale di un'ora settimanale di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Informatica, e di un'ulteriore figura, quella del docente di Laboratorio di Informatica, in presenza con docenti di varie discipline (Matematica, Scienze, Lingue straniere) ha perfettamente integrato l'offerta formativa dell'Istituto, garantendo la massimizzazione delle opportunità di acquisizione delle competenze digitali, oggi assolutamente imprescindibili.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROGETTO LIFE LONG
LEARNING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nuovo ambiente d'apprendimento digitale sarà utilizzato dai docenti delle materie scientifiche ed umanistiche, delle lingue straniere e delle materie di indirizzo (scienze degli alimenti, accoglienza turistica, economia, diritto, cultura medica), nonché dai docenti di sostegno. Per garantire un utilizzo efficace dell'ambiente sarà attuata una formazione capillare rivolta a tutti i docenti interessati. In tale ottica, l'Istituto, nell'ambito del piano annuale di formazione dei docenti, organizzerà un corso della durata di 30 ore finalizzato all'utilizzo hardware e software dei nuovi strumenti informatico-multimediali. Verrà, inoltre, caldeggiata l'autoformazione in ambito tecnologico - digitale, attraverso le iniziative proposte sulla piattaforma Sofia, sul portale MIUR o su altri portali specifici (E-Twinning). L'animatore digitale supporterà i docenti e promuoverà buone pratiche nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Inoltre, nell'ottica della formazione continua, incentrata soprattutto sulle metodologie innovative e sulla centralità delle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nuove tecnologie, l'Istituto "Oriani-Tandoi" intende portare avanti un progetto di formazione dei docenti interessati ad integrare la propria formazione iniziale con i nuovi approcci legati alla didattica digitale.

L'animatore digitale dell'Istituto ha promosso la partecipazione dell'Istituto alla Call 2019 del progetto Erasmus +, Azione Chiave 1 per la mobilità dello staff. L'animatore digitale, tutti i docenti componenti il team per l'innovazione digitale e altri docenti (di lingua straniera e di discipline non linguistiche), sia del Liceo Classico che dell'Istituto Professionale, hanno manifestato disponibilità e interesse allo svolgimento di corsi di formazione, da svolgersi all'estero, nell'ambito del progetto Erasmus+.

I corsi verranno individuati (nel caso in cui il progetto venisse approvato) con riferimento alle priorità formative: metodologia CLIL, metodologie didattiche innovative (uso di tools, anche al fine di ampliare il numero di docenti E-Twiner, software di gamification e di robotica), attraverso il portale dedicato School Education Gateway.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ALFREDO ORIANI - BAPC05401G

"LUCIANO TANDOI" - BARC054017

"LUCIANO TANDOI" - BARC05451L

Criteri di valutazione comuni

- 1) La situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione eventualmente anche attraverso le indicazioni desumibili dai giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì devono essere il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato;
- 2) Il giudizio finale di promozione o di non promozione deve costituire una sintesi delle singole valutazioni, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe, con la coerenza necessaria ad evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

si valuteranno oltre alle competenze raggiunte con il classico intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, lettura di quotidiani e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si terrà conto anche delle forme di apprendimento non formale, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Gli studenti possono creare prodotti narrativi, disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare e fare attività di ricerca laboratoriale. Cooperative learning, flipped classroom, brainstorming, peer to peer sono alcuni tra gli strumenti che ogni docente potrà scegliere per motivare e rafforzare l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

i punti fondanti dei criteri di valutazione sono i seguenti:

1. conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei metodi e dei principi dell'Educazione Civica)
2. Abilità (esprimersi, comunicare e saper utilizzare mezzi idonei al messaggio)
3. competenze generali (capacità di argomentazione e di rielaborazione)
4. competenze di cittadinanza (capacità di analisi e di comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva)
5. competenze multidisciplinari (capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra di loro).

Allegato:

rubrica valutativa edu civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta tiene conto anche dei numerosi e sistematici ritardi in ingresso dello studente, che, pur non incidendo quantitativamente nel computo delle ore complessive di frequenza, tuttavia denotano un atteggiamento di sufficienza e di scarso rispetto delle regole scolastiche, esplicitate nelle Norme di vita scolastica, a tempo debito partecipate, coerenti con in vigore Regolamento di Istituto



Allegato:

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La misurazione degli esiti viene effettuata in conformità ai criteri comuni coerenti con il PTOF d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- frequenza
- partecipazione al dialogo educativo
- applicazione allo studio
- padronanza contenuti disciplinari
- competenze specifiche disciplinari
- competenze di studio trasversali.

E' inoltre valutato per ciascuno studente il risultato finale, mediante comparazione tra gli esiti conseguiti nell'anno scolastico e l'accertamento dei livelli di partenza, prendendo in considerazione anche gli esiti degli interventi di recupero, quando essi siano stati assegnati, e tenendo presente che l'insufficienza in una o più discipline va in ogni modo valutata alla luce della possibilità di inserimento proficuo dello studente nella classe successiva.

Si fa presente, che la circolare ministeriale n. 46 del 7 maggio 2009 ribadisce che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Tabella di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici:

Voto in decimi Giudizio sintetico Giudizio analitico

1 -3 Gravemente carente e insufficiente Manca delle conoscenze e delle competenze fondamentali; non è in grado di affrontare compiti semplici. Si mostra fortemente disorientato rispetto ai contenuti



disciplinari. Non rispetta gli impegni scolastici

4

Insufficiente Possiede conoscenze e competenze frammentarie e superficiali; commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; ha difficoltà a condurre analisi corrette e non sa sintetizzare. Manca di autonomia nello studio. Possiede un lessico scorretto. L'impegno nel lavoro scolastico è scarso.

5 Mediocre Possiede conoscenze e competenze non approfondite, commette ancora errori nell'applicazione e nell'analisi; non ha autonomia nella rielaborazione e coglie parzialmente gli aspetti essenziali. Non sempre rispetta gli impegni scolastici.

6 Sufficiente Conoscenze adeguate ma non approfondite. Linguaggio abbastanza corretto. Connessioni logiche e competenze essenziali.

7 Discreto Conoscenze adeguate e soddisfacenti. Terminologia appropriata. Capacità di analisi e di collegamento soddisfacenti. Competenze abbastanza sicure.

8 Buono Conoscenze puntuali e approfondite. Esposizione chiara. Buona capacità di rielaborazione personale. Valide competenze disciplinari.

9 - 10 Ottimo /Eccellente Conoscenze ampie, complete e approfondite. Capacità di muoversi in ambiti disciplinari diversi. Sicura padronanza della terminologia. Competenze eccellenti.

L'alunno viene dichiarato "promosso" quando abbia riportato la sufficienza in tutte le materie o quando presenti un' insufficienza non grave in una o più discipline ed il Consiglio di Classe ritenga che abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto proprie delle discipline interessate nella fase iniziale dall'a.s. successivo, mediante opportuni interventi didattici ed educativi integrativi, o abbia la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'a.s. successivo, in virtù delle competenze acquisite e delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicata dai docenti.

Nel caso di insufficienze lievi sarà data comunicazione alle famiglie e l'alunno non riporterà alcun debito.

L'alunno viene "non ammesso" quando le insufficienze riportate siano rappresentative di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo, né assistito e, quindi, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, considerata la mancata possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate. La valutazione dovrà tenere conto di un complesso di fattori quali: il raggiungimento degli obiettivi formativi, il raggiungimento delle competenze essenziali, un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche effettuate nei due quadrimestri, della valutazione formativa intermedia, della frequenza dei corsi di recupero o degli sportelli attivati.



Lo studente che giunge al termine dell'anno in queste condizioni:

- Labile possesso delle conoscenze e delle competenze di base irrinunciabili;
- Mancato conseguimento delle abilità che sono a fondamento dell'apprendimento;
- Assenza di impegno;
- Carenze numerose e di ampiezza e profondità notevoli in più discipline;
- Non aver saputo trarre vantaggio dalle attività di recupero deliberate dal Cdc e da quelle apportate dalle famiglie.

La sospensione di giudizio di ammissione alla classe successiva si ha quando all'alunno vengono riconosciute le possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e le competenze minime essenziali propri delle discipline interessate, mediante la frequenza di corsi di recupero estivi e/o lo studio autonomo.

Si ha in presenza dei seguenti fattori:

- Incertezze nella preparazione di base;
- Padronanza non del tutto appropriato delle competenze che sostengono l'apprendimento;
- Impegno non sempre assiduo.

In questo caso sarà data comunicazione della sospensione di giudizio alle famiglie e saranno comunicati solo i risultati positivi conseguiti nelle altre materie, l'alunno potrà frequentare gli eventuali corsi di recupero estivi attivati dalla scuola o studiare autonomamente e sottoporsi alle verifiche previste.

La sospensione di giudizio di ammissione alla classe successiva si ha quando all'alunno vengono riconosciute le possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e le competenze minime essenziali propri delle discipline interessate, mediante la frequenza di corsi di recupero estivi e/o lo studio autonomo.

Si ha in presenza dei seguenti fattori:

- Incertezze nella preparazione di base;
- Padronanza non del tutto appropriato delle competenze che sostengono l'apprendimento;
- Impegno non sempre assiduo.

In questo caso sarà data comunicazione della sospensione di giudizio alle famiglie e saranno comunicati solo i risultati positivi conseguiti nelle altre materie, l'alunno potrà frequentare gli



eventuali corsi di recupero estivi attivati dalla scuola o studiare autonomamente e sottoporsi alle verifiche previste.

La sospensione di giudizio di ammissione alla classe successiva si ha quando all'alunno vengono riconosciute le possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e le competenze minime essenziali propri delle discipline interessate, mediante la frequenza di corsi di recupero estivi e/o lo studio autonomo.

Si ha in presenza dei seguenti fattori:

- Incertezze nella preparazione di base;
- Padronanza non del tutto appropriato delle competenze che sostengono l'apprendimento;
- Impegno non sempre assiduo.

In questo caso sarà data comunicazione della sospensione di giudizio alle famiglie e saranno comunicati solo i risultati positivi conseguiti nelle altre materie, l'alunno potrà frequentare gli eventuali corsi di recupero estivi attivati dalla scuola o studiare autonomamente e sottoporsi alle verifiche previste.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per ciò che attiene all'ammissione agli Esami di Stato

- Si intendono valutati positivamente gli alunni che nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi

Non è ammesso.

- E' escluso dall'Esame di Stato lo studente con un voto di comportamento inferiore a 6 decimi.
- Non è ammesso inoltre alla classe successiva l'alunno che non abbia rispettato il limite dei tre quarti di presenza dell'orario annuale personalizzato, salvo le deroghe definite dal collegio docenti, come ampiamente e opportunamente documentato.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Media dei Voti

Assiduità frequenza Le assenze per malattia certificata come grave patologia o per attività sportive agonistiche certificate non vanno conteggiate. Per la positività nel credito occorre non avere più di 25 giorni di assenza

Partecipazione al dialogo educativo Rispetto compagni, attenzione durante le attività curriculari, puntualità nelle verifiche

Attività complementari e integrative svolte all'interno dell'Istituto

Credito formativo

Condotta

Insegnamento della religione cattolica o attività alternative

Alternanza (per le classi interessate)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'IIS si propone come una scuola inclusiva per tutti gli alunni eliminando gli ostacoli al successo formativo di tutti i discenti. Si impegna a promuovere l'integrazione degli alunni diversabili attraverso la personalizzazione degli interventi didattici, al fine di: -favorirne il diritto ad apprendere e alla crescita educativa; -sostenerne l'integrazione scolastica e sociale; -promuoverne le potenzialità valorizzandone le diversità; -agevolarne il raggiungimento del successo formativo. Alla formulazione del PEI concorre l'intero consiglio di classe. L'Istituto è attento al successo formativo degli alunni BES il cui PDP viene costantemente verificato e aggiornato. Degni di nota alcuni progetti e collaborazioni posti in essere nel corrente anno scolastico quali, ad esempio: -Coffee point, progetto realizzato presso l'IPC, che ha coinvolto alunni diversabili nella gestione di un punto ristoro; - Collaborazione Progetto SPRAR; - Collaborazione con Enti Locali e associazioni in iniziative volte all'inclusione. Le attività predisposte per l'inclusione sono soggette a monitoraggio sul grado di soddisfazione, somministrato alle Famiglie. L'Istituto, inoltre, partecipa al Progetto INTERCULTURA: alcuni nostri alunni hanno scelto di frequentare parzialmente e/o interamente il quarto anno di scuola all'estero, nel corrente a.s. abbiamo ospitato studenti provenienti dal Giappone e dalla Germania.

Punti di debolezza

Nessuno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto pone in essere attività di recupero e sostegno all'apprendimento per gli studenti in



difficolta': dal mese di novembre la Funzione Strumentale preposta alle attivita' di recupero, raccoglie dati e informazioni e, di concerto con la D.S., definisce il calendario dei corsi di recupero e/o lo sportello di help didattico. La verifica dell'andamento dei corsi e dei progressi conseguiti dagli studenti avviene sia tramite la F.S. sia nei C.d.c. Ciascun docente, inoltre, puo' interrompere per dieci giorni, a inizio Il quadrimestre, l'ordinario svolgimento dei programmi per far spazio ad attivita' di potenziamento/sostegno/recupero. Sono, inoltre, previste iniziative per contrastare la dispersione scolastica: Progetto Aree a Rischio, Diritti a Scuola. Dal corrente a.s., inoltre, sono stati attivati, con successo, Progetti PON di Inclusione Sociale. Per quanto concerne il potenziamento, esso si realizza prevalentemente con la partecipazione degli studenti a progetti extracurricolari e, per il Liceo, a gare e competizioni esterne (es. certamina). Infine, l'Indirizzo alberghiero ha realizzato durante l'intero anno scolastico eventi (vd. Gala' di fine anno) e partecipato a fiere e sagre organizzate da associazioni ed Enti Locali.

Punti di debolezza

Maggiori fondi consentirebbero di organizzare corsi di recupero e attivita' di potenziamento in piu' discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita del processo di inclusione. Gli insegnanti di sostegno promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni. Le attività di sostegno sono organizzate in base alle necessità degli alunni. Si prevedono attività di sostegno individuali, a piccoli gruppi e laboratori inclusivi, al fine di offrire agli studenti e alle studentesse attività essenzialmente educative, con ricadute didattiche indirette, per compensare difficoltà relazionali, per facilitare forme adeguate di socializzazione e per avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo, alla finalizzazione di un progetto comune condiviso. L'insegnante di sostegno è assegnato alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve essere funzionale alle esigenze della classe. L'assegnazione dei casi al docente tiene conto: • del monte ore complessivo assegnato alla scuola e del grado di disabilità di ciascun alunno; • della continuità didattica; • dei bisogni dell'alunno e delle competenze dell'insegnante di sostegno, in modo che le seconde sia confacenti ai primi. L'intervento si svolge prevalentemente in classe, evitando la sovrapposizione degli insegnanti di sostegno, in modo da garantire una maggiore copertura sull'orario scolastico. Il coordinatore di classe, i docenti curricolari, i docenti di sostegno presenti nelle classi, il docente funzione strumentale area 3 lavorano in equipe, al fine di realizzare un progetto di inclusione globale ed integrato. Per diminuire il numero di alunni che vivono con fatica l'esperienza scolastica il nostro Istituto partecipa al Piano Operativo nazionale: Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento L'adesione a tale progetto è finalizzata ad evitare la dispersione scolastica, curare l'inclusione e la lotta al disagio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'IISS "Oriani Tandoi" è una comunità accogliente e stimolante in cui la valorizzazione di ciascun allievo diviene il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Si impegna a promuovere l'inclusione e a garantire il successo formativo degli alunni con Bisogni educativi speciali, attraverso la personalizzazione degli interventi didattici. Le modalità operative sono necessariamente diverse nei casi di: - alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92) Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di Individuazione del Collegio ai sensi del DPCM N° 105 del 2006 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO, composto da Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, il docente coordinatore e il docente di sostegno



della classe, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica, con il compito di redigere il PDF e il PEI. – alunni con “disturbi evolutivi specifici” Uno dei genitori o chi esercita la potestà genitoriale presenta la documentazione sanitaria e richiede alla scuola l'elaborazione del P.d.P. (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il P.d.P., coinvolgendo la famiglia nella scelta di tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno per agevolare il processo di apprendimento. Il P.d.P. va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata. - alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, comportamentale relazionale. Essi sono individuati sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. I docenti sono invitati a compilare la “Scheda per la rilevazione di alunni in disagio” e comunque a fornire tutte le notizie che riterranno necessarie. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico, il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, valutano un primo approccio di intervento. Il C.d.C pianifica l'intervento e predispose il piano personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento sono previsti incontri periodici nell'ambito dei C.d.C programmati, o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, P.d.P., .) viene raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno. Soggetti coinvolti Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione degli alunni con B.E.S., in quanto essa è fonte di informazioni preziosa. Il ruolo della famiglia è fondamentale nel supportare il lavoro dei Consigli di classe e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Essa è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto. Nella fase di accoglienza, il Dirigente scolastico e il Consiglio di classe presentano alle famiglie l'Offerta formativa, il Regolamento d'istituto e il Patto di corresponsabilità da sottoscrivere. Nel corso dell'anno scolastico, la famiglia partecipa sia alla redazione dei P.E.I. per gli alunni con disabilità, sia alla redazione dei PDP per gli alunni che presentano difficoltà nel processo di



apprendimento. Condivide modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità del proprio figlio, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. E' invitata a mantenere rapporti costanti, al fine di limitare il grave fenomeno della dispersione scolastica, con il controllo delle assenze, ritardi o uscite anticipate e a monitorare l'andamento didattico-disciplinare con l'uso del registro elettronico, con una migliore funzionalità del Sito Web, con gli incontri scuola famiglia, con le ore di ricevimento quindicinali, con le due valutazioni quadrimestrali nonché con le schede informative infra - quadrimestrali. E' previsto uno sportello di informazione e di ascolto per le famiglie, grazie al Progetto Diritti a scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un processo complesso. Le tappe del percorso didattico per arrivare al giudizio collegiale sono: 1) accertamento, da parte del docente, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze possedute dall'alunno, che si reputano indispensabili per affrontare un nuovo argomento (valutazione diagnostica): da quel livello parte l'azione didattica, eventualmente con corsi di recupero/sostegno; 2) accertamento, durante lo svolgimento del lavoro didattico, del modo in cui procede l'apprendimento, sia per permettere allo studente di autovalutarsi partecipando all'azione



didattica senza drammatizzare l'errore, sia per consentire all'insegnante di adeguare la propria azione alle necessità dei singoli alunni, anche con percorsi di approfondimento e di sostegno (valutazione formativa); 3) accertamento delle conoscenze possedute dagli studenti e della loro capacità di utilizzarle in modo appropriato al termine di una parte significativa del lavoro svolto (valutazione sommativa). Inoltre la valutazione viene rapportata ai Documenti approvati dal Collegio Docenti e dai Consigli di classe (es. P.E.I. e P.D.P).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ambito dell'orientamento, il nostro Istituto realizza le seguenti attività: • Continuità scuola secondaria di primo grado – scuola secondaria di secondo grado: incontri con i docenti della scuola di provenienza, attività laboratoriali, sportelli informativi, open day • Accoglienza degli alunni delle classi prime: informazioni sulla struttura, caratteristiche e organizzazione della scuola; • Orientamento in uscita: contatti con il mondo del lavoro e le università. I documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP) elaborati dalle scuole di provenienza (scuola secondaria di I grado) sono accolti e condivisi dal GLI, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa e da costituire una sinergia e un coordinamento tra i vari livelli di scuola. Inoltre il docente referente/FS BES incontra i docenti referenti della Scuola Media e i genitori degli alunni diversamente abili iscritti alle classi 1^a per conoscere da vicino i reali bisogni di ognuno di loro e poter attivare fin dall'inizio dell'anno scolastico richieste mirate al Dirigente e agli Enti Locali.

Approfondimento

Piano Annuale per l'Inclusione

A.S. 2022/23

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021/22**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	73
Ø minorati vista	/
Ø minorati udito	1
Ø Psicofisici	72
2. disturbi evolutivi specifici (Legge 170 del 8/10/2010)	73
Ø DSA	67
Ø ADHD/DOP	1
Ø Borderline cognitivo	5
Ø Altro	



3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	26
Ø Socio-economico	12
Ø Linguistico-culturale	4
Ø Disagio comportamentale/relazionale	10
Ø Altro	
Totali	172
% su popolazione scolastica	17 %
N° PEI redatti dai GLHO	73
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	98
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1
N° di PFI redatti dai Consigli di classe	466



B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di coordinamento GLHI, rapporti con l'equipe, con le famiglie e con le istituzioni locali.	SI
Referenti di Istituto	Programmazione di attività	SI



(disabilità, DSA, BES)	finalizzate a favorire l'inclusione e a potenziare le competenze linguistico -espressive e logico-matematiche di alunni svantaggiati	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologi impegnati in attività di ascolto, orientamento, educazione affettivo -relazionale	SI
Docenti tutor/mentor	Coordinatori di classe per la gestione delle relazioni scuola famiglia	SI
Altro:	Animatore digitale Referente antibullismo Team antibullismo Team	SI
Altro:	ITP(insegnanti tecnico pratici) per l'Istituto Professionale impegnati ad organizzare e gestire tutte le attività che si svolgono all'interno dei laboratori	Si



3. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI



	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Progetti per la dispersione scolastica	SI

4. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro: Corso di formazione del Personale A.T.A. in materia di bullismo e cyberbullismo	SI
5. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento nei progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: Coinvolgimento nel progetto di formazione in materia di bullismo e cyberbullismo	SI
6. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI



	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
7. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
8. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO



	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					NO
	Didattica a distanza					SI
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	



Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'I.I.S.S. "Oriani Tandoi" è una comunità accogliente e stimolante. Risponde ai differenti bisogni educativi attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. Tutte le componenti della comunità scolastica,



nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnano ad assicurare il successo formativo delle studentesse e degli studenti per attuare il diritto alle pari opportunità e il diritto al successo formativo di tutti.

Le modalità operative sono necessariamente diverse nei casi di:

- alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92)

- Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione. La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO, composto da Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL, il C.d.c , i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica, con il compito di:

- Definire il PEI;
- Verificare il processo di inclusione;
- Quantificare le ore di sostegno;
- quantificare le altre misure di sostegno.

- alunni con "disturbi evolutivi specifici" (ai sensi della Legge 170/90)

Uno dei genitori o chi esercita la potestà genitoriale presenta la documentazione sanitaria e richiede alla scuola l'elaborazione del P.d.P. (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il P.d.P., coinvolgendo la famiglia nella scelta di tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per agevolare il processo di apprendimento dell'alunno. La Copia del P.d.P. va consegnato dal docente coordinatore alla famiglia dopo averlo fatto protocollare alla F.S.

alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, comportamentale, relazionale.

Essi sono individuati sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la



segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. Il Dirigente Scolastico, il docente referente, dopo aver esaminato la relazione, presentata dal coordinatore di classe, valutano un primo approccio di intervento. Il C.d.C pianifica l'intervento e predispone il piano personalizzato. La documentazione prodotta viene raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

Soggetti coinvolti

Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Risorse umane d'istituto

Il Dirigente Scolastico è il garante dell'inclusione. Ha il compito di:

- Costituire e convocare il Gruppo di Lavoro di Istituto per l'Inclusione;
- ricevere la diagnosi consegnata dalla famiglia e condividerla con i docenti;
- inviare all'ufficio scolastico territoriale la richiesta complessiva dei posti di sostegno, sulla base del PEI di ciascun alunno, raccolte le osservazioni e i pareri del GLI, tenendo conto delle risorse didattiche, strumentali, strutturali presenti nella scuola, nonché della presenza di altre misure di sostegno, al fine di realizzare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo dell'autonomia delle studentesse e degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva;
- assegnare, con decreto dirigenziale, le ore di sostegno e gli insegnanti



di sostegno alle classi, sentito il GLI;

- individuare, al momento della formazione delle classi, le modalità di integrazione più opportune;
- promuovere attività di formazione/aggiornamento e progetti mirati.
- richiedere il servizio di assistenza specialistica agli Enti Locali;
- attivare il monitoraggio delle azioni messe in atto;
- supervisionare l'operato delle F. S..

Il Collegio dei docenti su proposta del GLI ha il compito di:

- deliberare il PAI nel mese di giugno;
- definire obiettivi e attività da inserire nel PAI.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), istituito dal D.M 27/12/2012, è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica, si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Con le nuove disposizioni del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66, il GLI presieduto e nominato dal Dirigente Scolastico, ha il compito di effettuare:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;



- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il coordinatore dell'inclusione ha il compito di:

- accogliere i nuovi docenti di sostegno;
- svolgere azioni di coordinamento con l'equipe medica e coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica;
- ricercare i materiali didattici utili al sostegno e individuare adeguate strategie educative;
- organizzare orari funzionali ai bisogni degli alunni;
- coordinare le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione;
- approfondire il tema della valutazione al fine di elaborare un modello comune sia di riferimento per la valutazione delle abilità sia per la certificazione delle competenze acquisite;
- controllare la documentazione prodotta dai docenti;
- collaborare con il Dirigente nella comunicazione con tutti i soggetti coinvolti (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio);
- partecipare periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica;
- promuovere l'attivazione di laboratori inclusivi;
- pianificare gli incontri famiglia-docenti;



- eseguire l'Orientamento in entrata e in uscita e stage;
- eseguire la mappatura degli alunni con DSA all'interno dell'Istituto;
- raccogliere la documentazione diagnostica in entrata e in uscita;
- offrire consulenza e monitoraggio per la compilazione dei PDP.

I Consigli di Classe hanno il compito di:

- valutare le situazioni di svantaggio e le potenzialità di ogni alunno;
- programmare percorsi personalizzati che puntino all'inclusione e all'incremento dell'autostima quale elemento fondante per lo sviluppo generalizzato della persona e come elemento di partenza per un percorso di crescita cognitiva;
- elaborare, attivare e verificare i P.D.P. per DSA e BES;
- redigere insieme al docente di sostegno i PEI.

I Consigli delle classi dell'Istituto Professionale redigono per ogni studente, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, **il Progetto formativo individuale**, basato su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale ed informale, idoneo a rilevare sia le sue riscontrate potenzialità che le sue carenze, per motivarlo ed orientarlo nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo.

- Sentito lo stesso Consiglio di classe, il dirigente scolastico individua, all'interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI.

Il GLO rappresenta il luogo di incontro delle diverse componenti: scuola, famiglia, servizi ed enti locali che si occupano dello studente con disabilità.



E' composto :

- dal Consiglio di Classe;
- con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, con la partecipazione "delle figure professionali specifiche interne (referente per l'inclusione, collaboratori scolastici...) ed esterne all'istituzione scolastica (assistenti all'autonomia e alla comunicazione, operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti...) che interagiscono con la classe";
- "con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell'ASL.

Il GLO ha il compito di:

- definire il PEI,
- di verificare il processo d'inclusione
- di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.).

Essendo il GLO un gruppo di lavoro, le decisioni si prendono a maggioranza; pertanto non è pregiudiziale la mancata sottoscrizione di una o più componenti del gruppo, compresi i genitori. Il GLO tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica avendo particolare riguardo ai facilitatori e alle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il PTOF, approvato dal Consiglio di Istituto, ha previsto la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sui seguenti temi:

- Comunicazione efficace, gestione dei conflitti e tecniche di ascolto attivo;
- La riforma dell'Esame di stato per i docenti dell'Istituto professionale;
- Le linee guida del nuovo Pei;
- Il debate come metodo didattico.

La maggior parte dei docenti ha partecipato al corso sulle nuove tecnologie in dotazione in tutte le classe dell'Istituto. Altri docenti si sono iscritti ai corsi organizzati dalla Scuola capofila dell'ambito Pug 3, che ha attivato diverse tipologie di corsi di aggiornamento per l' Educazione civica ed educazione alla sostenibilità, alcuni docenti hanno partecipato al corsi sul Bullismo tenuto dall'associazione Riscoprirsi dell'ambito Territoriale Ruvo- Terlizzi- Corato.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L' "Oriani Tandoi" considera la situazione finale di ciascun alunno come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e ritiene che i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non siano atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi



nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato.

Le tappe del percorso didattico per arrivare al giudizio collegiale sono:

1) accertamento, da parte del docente, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze possedute dall'alunno, che si reputano indispensabili per affrontare un nuovo argomento (valutazione diagnostica): da quel livello parte l'azione didattica, eventualmente con corsi di recupero/sostegno;

2) accertamento, durante lo svolgimento del lavoro didattico, del modo in cui procede l'apprendimento, sia per permettere allo studente di autovalutarsi partecipando all'azione didattica senza drammatizzare l'errore, sia per consentire all'insegnante di adeguare la propria azione alle necessità dei singoli alunni, anche con percorsi di approfondimento e di sostegno (valutazione formativa);

3) accertamento delle conoscenze possedute dagli studenti e della loro capacità di utilizzarle in modo appropriato al termine di una parte significativa del lavoro svolto (valutazione sommativa).

Per gli alunni con B.E.S., i consigli di classe adottano modalità di valutazione coerenti con prassi inclusive nell'ambito di P.E.I. e P.D.P. come:

- Dispensa dai tempi standard (30% di tempo aggiuntivi)
- Valutazione scritta della lingua straniera in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
- Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (computer con correttore ortografico, sintesi vocale, ecc.)
- Accordo sui tempi e sui modi delle verifiche



- Nelle verifiche, riduzione quantitativa e adattamento del numero degli esercizi alla tipologia del disturbo
- Nelle verifiche scritte riduzione delle domande a risposta aperta
- Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali o viceversa consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante la verifica orale
- Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
- Lingua straniera, valutazione con maggior peso nelle prove orali
- Valutazione del percorso compiuto dall'alunno, evidenziando i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita del processo di inclusione. Gli insegnanti di sostegno promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni. Le attività di sostegno sono organizzate in base alle necessità degli alunni. Si prevedono attività di sostegno individuali, a piccoli gruppi e laboratori inclusivi, al fine di offrire agli studenti e alle studentesse attività essenzialmente educative, con ricadute didattiche indirette, per compensare difficoltà relazionali, per facilitare forme adeguate di socializzazione e per avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo, alla realizzazione di



un progetto comune condiviso. L'insegnante di sostegno è assegnato alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve essere funzionale alle esigenze della classe.

L'assegnazione dei casi al docente tiene conto:

- del monte ore complessivo assegnato alla scuola e del grado di disabilità di ciascun alunno;
- della continuità didattica;
- dei bisogni dell'alunno e delle competenze dell'insegnante di sostegno, in modo che le seconde siano confacenti ai primi.

L'intervento si svolge prevalentemente in classe, evitando la sovrapposizione degli insegnanti di sostegno, in modo da garantire una maggiore copertura sull'orario scolastico.

Il coordinatore di classe, i docenti curricolari, i docenti di potenziamento, i docenti di sostegno presenti nelle classi, i docenti funzione strumentale area 3 lavorano in equipe, al fine di realizzare un progetto di inclusione globale ed integrato.

Inoltre l'attivazione dello sportello psicologico si prefigge di fornire un supporto psicologico al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19 e di promuovere il benessere psichico e relazionale.

Il Collegio docenti e il Consiglio di istituto hanno approvato la costituzione del team antibullismo, del team delle emergenze e la nomina del referente antibullismo, al fine di coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, servendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di



aggregazione giovanile del territorio.

Per diminuire il numero di alunni che vivono con fatica l'esperienza scolastica il nostro Istituto partecipa al Piano Operativo nazionale: l'adesione è finalizzata ad evitare la dispersione scolastica, curare l'inclusione e la lotta al disagio.

Il nostro Istituto partecipa al Piano Scuola Estate 2021 con iniziative finalizzate a rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti e recuperare la socialità almeno in parte perduta nel corso dell'emergenza sanitaria Covid 19 .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all' esterno della scuola

L'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, Consultorio familiare, Servizi Sociali). Usufruisce, inoltre, del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dalla Città Metropolitana di Bari (AEC, operatore LIS,) e dalla B.A.T. Ha stretti rapporti con diverse istituzioni pubbliche e private che accolgono gli alunni durante il PCTO.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione degli alunni con B.E.S., in quanto essa è fonte di informazioni preziosa. Il ruolo della famiglia è fondamentale nel supportare il lavoro dei



Consigli di classe e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Essa è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto. Nella fase di accoglienza, il Dirigente scolastico e il Consiglio di classe presentano alle famiglie l'Offerta formativa, il Regolamento d'istituto e il Patto di corresponsabilità da sottoscrivere. Nel corso dell'anno scolastico, la famiglia partecipa sia alla redazione dei P.E.I. per gli alunni con disabilità, sia alla redazione dei PDP per gli alunni che presentano difficoltà nel processo di apprendimento.

Condivide modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità del proprio figlio, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

E' invitata a mantenere rapporti costanti, al fine di limitare il grave fenomeno della dispersione scolastica, con il controllo delle assenze, ritardi o uscite anticipate e a monitorare l'andamento didattico-disciplinare con l'uso del registro elettronico, con una migliore funzionalità del Sito Web, con gli incontri scuola famiglia, con le ore di ricevimento quindicinali, con le due valutazioni quadrimestrali, nonché con le schede informative infra - quadrimestrali.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto si impegna a rendere flessibile e diversificata l'attività formativa nei confronti degli studenti, in modo da permettere a ciascuno di essere condotto, sulla base delle proprie attese, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei propri ritmi di apprendimento, su un percorso formativo individualizzato che renda possibile l'acquisizione di conoscenze, competenze



e capacità al più alto livello raggiungibile. Gli alunni sono incoraggiati a essere coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando le loro conoscenze ed esperienze anche attraverso una didattica, che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule, ma consente a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, dà la possibilità di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, di progettare in modo autonomo. I dipartimenti e i Consigli di classe si adoperano affinché ogni alunno possa trovare uno spazio di crescita, di sviluppo ed espressione adatto alle proprie specificità. **L'Istituto Professionale, con la revisione dei percorsi** dell'istruzione professionale statale, prevista con il Decreto legislativo n. 61, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15, ha disegnato un'organizzazione della didattica che intende **accentuare la personalizzazione**, per corrispondere alle diversità degli stili cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali. Elemento innovativo dell'istituto professionale "L.Tandoi" è **l' aggregazione delle discipline di studio all'interno degli assi culturali**, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale e la didattica modulare, per **Unità di apprendimento** (UDA), che, partendo da obiettivi formativi significativi per lo studente, sviluppa appositi percorsi di metodo e di contenuto. Anche il curriculum di istituto di Educazione Civica dell'"Oriani Tandoi", che si prefigge di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, concorre alla realizzazione dell'inclusione sociale, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione. Esso consente di valorizzare ogni alunno nelle sue peculiarità, attitudini e vocazioni, sviluppando il senso di responsabilità, di solidarietà e di altruismo, al fine di accogliere le diversità soggettive e culturali come risorse per la difesa e la valorizzazione della condizione umana.



Infine Il nostro Istituto dotandosi di un documento e-Policy a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, per assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, in raccordo con la legge n.71/ 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", punta a realizzare un sistema metodologico ed educativo, condiviso da tutti gli attori che a vario titolo operano nella scuola, al fine di promuovere l'educazione al rispetto, contrastare i messaggi di odio, violenza e discriminazione sia online che offline, cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La valorizzazione delle risorse esistenti si realizza con il coordinamento delle diverse forme di sostegno:

- si incrementano le collaborazione tra docenti curricolari-docenti di sostegno-educatori scolastici- docenti del potenziamento, docenti covid;
- si condivide il materiale prodotto;
- si valorizza ai fini inclusivi l'uso dei diversi laboratori presenti nella scuola, soprattutto nell'Istituto Professionale, grazie alla presenza dei docenti ITP, docenti che hanno competenze teorico-pratiche e svolgono un compito di raccordo tra le nozioni apprese in classe e la messa in pratica, l'acquisizione di saperi concreti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la



realizzazione dei progetti di inclusione

Il nostro Istituto partecipa alle iniziative finanziate con fondi regionali, nazionali, europei, nonché con enti privati con cui affronta le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Anche il PCTO, realizzando modalità di apprendimento flessibili, risponde ai bisogni diversi degli alunni. Infine l'organico potenziato consente di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, di valorizzare le differenze e di favorire l'inclusione scolastica.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'ambito dell'orientamento, il nostro Istituto realizza le seguenti attività:

- Continuità scuola secondaria di primo grado – scuola secondaria di secondo grado: incontri con i docenti della scuola di provenienza, attività laboratoriali, sportelli informativi, open day
- Accoglienza degli alunni delle classi prime: informazioni sulla struttura, caratteristiche e organizzazione della scuola;
- Orientamento in uscita: contatti con il mondo del lavoro e le università.

I documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP) elaborati dalle scuole di provenienza (scuola secondaria di I grado) sono accolti e condivisi dal GLI, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa e da costituire



una sinergia e un coordinamento tra i vari livelli di scuola. Inoltre i docenti referente/FS BES incontrano i genitori degli alunni con disabilità iscritti alle classi 1^ per conoscere da vicino i reali bisogni di ognuno di loro e poter attivare fin dall'inizio dell'anno scolastico richieste mirate al Dirigente e agli Enti Locali.

Redatto dal G.L.I. in data 3/06/2022

Approvato dal Collegio docenti in data 30/06/2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Adduci



Piano per la didattica digitale integrata

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata e la Didattica a Distanza presso l'Istituto Oriani-Tandoi
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.



3. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
4. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
5. La DDI e/o la DaD sono lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI e/o la DaD sono orientati anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
6. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
7. La DDI e/o la DaD sono lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI e/o la DaD sono orientati anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
8. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
9. La DDI e/o la DaD sono lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia



in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI e/o la DaD sono orientati anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

10. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
11. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
12. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
13. La DDI e/o la DaD sono lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI e/o la DaD sono orientati anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
14. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
15. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.



16. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
17. La DDI e/o la DaD sono lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI e/o la DaD sono orientati anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
18. La DDI e/o la DaD sono uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
19. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI e/o la DaD sono uno strumento utile per
- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6 Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la



verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli;

· Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8 La progettazione della DDI e/o la DaD deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.



9. La proposta della DDI e/o della DaD deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI e/o alla DaD, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

DIDATTICA MISTA ORGANIZZAZIONE GRUPPI CLASSE

L'organizzazione della scuola per il distanziamento fisico richiede, per alcune classi,



dovendo garantire il giusto distanziamento, lo sdoppiamento del gruppo classe in due gruppi, che a settimane alterne seguiranno le lezioni in presenza /distanza.

LICEO CLASSICO E SCIENZE UMANE

	AULA	CLASSE	IN PRESENZA	DAD	TOTALE ALUNNI PER CLASSE
1		2BSU	13	13	26
2		1BSU	17	/	17
3		3A	20	/	20
6		4B	22	/	22
7		4C	20	/	20
15		2A	16	/	16
16		2B	15	15	30
17		2C	16	/	16
18		1ASU	18	/	18
20		AULA COVID			
22		3B	20	/	20
23		3C	12	12	24
24		1D	20	/	20



25	3D	21	/	21
26	1B	12	12	24
28	4A	18	11	29
29	1A	13	13	26
30	1C	13	12	25

Le classi 5A, 5B, 5C, 2ASU sono allocate nel plesso di S. Gerardo

1	5A	15	15	30
2	5 B	12	12	24
3	5C	11	10	21
4	2ASU	12	12	24

Legenda: "DAD" Didattica mista a settimane alterne.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI SOCIO SANITARIO

		IN		TOTALE ALUNNI PER CLASSE
--	--	----	--	-----------------------------



AULA	CLASSE	PRESENZA	DAD	
1	5A	15	/	15
2	1E	17	/	17
3	2B	11	10	21
4	3F	19	/	19
5	5H	22	/	22
6	1C	17	/	17
7	1B	17	/	17
8	5E SALA	6	/	6
9	5E ACC.	13	12	25
10	3D	10	9	19
11	4A	9	/	9
12	5D	23	/	23
13	4D	15	/	15
14	3I	16	/	16
15	5C	10	/	10
16	5B	22	/	22



17	4B	12	11	23
18	1H	22	/	22
19	3H	18	/	18
20	2H	14	13	27
21	2F	12	11	23
22	4E	10	9	19
23	2D	11	11	22
24	4F	17	/	17
26	2E	16	/	16
27	2C	13	/	13
28	3E	10	9	19
30	3B	10	9	19
32	3A	6	/	6
33	1D	14	13	27
34	4H	24	/	24
35	4C	11	/	11



Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
 - Il Registro elettronico Argo consente di gestire il Registro, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni.
 - La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI e della DaD, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. 2. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ALISS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando il relativo account istituzionale.

3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, compilando il Registro della Piattaforma ARGO in tutte le sue voci.

4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti cureranno la consegna agli studenti dei materiali di esercitazione e studio predisposti nell'apposita sezione di Google Classroom.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, il monte ore dell'orario settimanale delle lezioni resterà invariato, in coerenza con il dettato del PTOF relativo all'offerta formativa assicurato all'utenza dall'Istituto, fermo restando che, a conclusione di ogni ora di lezione, dovrà essere assicurata tassativamente una pausa di 10 minuti, prima dell'inizio della lezione successiva, al fine di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.



Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni previste nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse e gli studenti, fornendo il relativo link.

3. All'inizio di ogni lezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e di registrare le eventuali assenze su un promemoria personale. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Utilizzare la chat di Meet in modo corretto e pertinente;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima



dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Qualunque violazione delle disposizioni sopra elencate sarà oggetto di irrogazione di provvedimento disciplinare.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio orianitandoi-edu.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate, entro le ore 14:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma.



Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di

videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del



SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base dell'orario vigente.



In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI e la DaD è condotta utilizzando le apposite rubriche di valutazione sommativa e formativa in uso presso l'Istituto.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI e la DaD dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del



trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI e la DaD.